

Istituto Comprensivo

“LEONARDO DA VINCI” di Cesano Boscone

PROPOSTA
PER UN CURRICOLO
VERTICALE



ANNO SCOLASTICO 2015/2016

SOMMARIO

[Il curriculum verticale](#)

[Ordini di scuola e continuità](#)

[Competenze chiave e trasversali](#)

[Impostazioni metodologiche](#)

[Impianto del curriculum](#)

[Nuclei fondanti e competenze curriculari](#)

Allegati:

[Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione](#)

[Competenze chiave per l'apprendimento permanente](#)





IL CURRICOLO VERTICALE

Rappresenta **l'insieme delle scelte effettuate dalla scuola** in merito alla progettazione educativo-didattica, a partire dalle Indicazioni Nazionali, per renderla sempre più completa e rispondente alle esigenze dell'utenza, dove si precisa che:



“Ogni scuola predispone il curriculum all'interno del Piano dell'offerta formativa con riferimento al **profilo dello studente** al termine del primo ciclo di istruzione, ai **traguardi per lo sviluppo delle competenze**, agli **obiettivi di apprendimento specifici** per ogni disciplina”. (1)

“**A partire dal curriculum di istituto**, i docenti individuano le **esperienze di apprendimento** più efficaci, le **scelte didattiche** più significative, le **strategie** più idonee, con attenzione all'**integrazione fra le discipline** e alla loro possibile **aggregazione in aree**, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche”.(1)

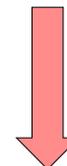


Il nostro istituto comprensivo ritiene che il percorso scolastico che va **dai tre ai quattordici anni**, “pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale” (2) rappresenta comunque un **percorso di crescita e di apprendimento progressivo e continuo**, una tappa importante nella maturazione della personalità e del proprio “progetto di vita”, poiché pone le basi per significativi traguardi educativi, culturali e professionali.

Il curriculum è pensato, quindi, per condurre il bambino e l'alunno ad acquisire gradualmente quelle competenze indispensabili per **continuare ad apprendere** a scuola e successivamente nella vita.

Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (2012)

- (1) - L'organizzazione del curriculum
- (2) - Continuità ed unitarietà del curriculum





In tale prospettiva i docenti del nostro comprensivo hanno effettuato la scelta di elaborare il **curricolo di istituto in "continuità verticale"** tra la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado.

La costruzione del curricolo si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono individuati e intrecciati i **"SAPERI" ESSENZIALI**, adeguati cognitivamente agli studenti delle varie età, mettendo al centro il bambino/l'alunno e il suo apprendimento, valorizzando le discipline come strumenti di conoscenza.



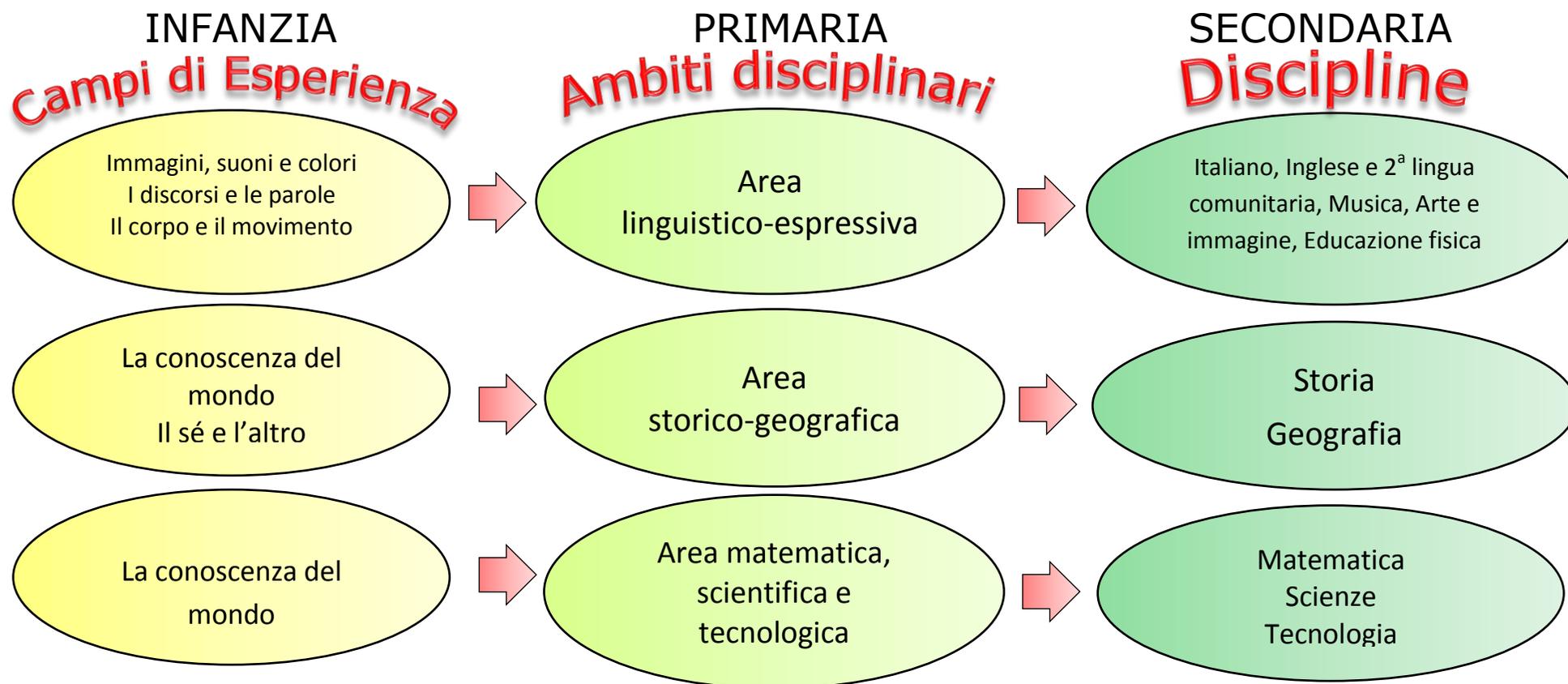
- Il percorso curricolare muove infatti dagli **alunni quali "soggetti dell'apprendimento"**, con particolare attenzione ed ascolto ai loro bisogni e motivazioni, atteggiamenti, problemi, affettività, fasi di sviluppo, abilità, conoscenza delle esperienze formative precedenti, valorizzazione delle esperienze e conoscenze acquisite al di fuori dalla scuola (utilizzo dei media, frequentazione di altre agenzie educative presenti nel territorio).
- Nella progettazione, i docenti del nostro comprensivo sono consci di dover ipotizzare un percorso rispondente alle **reali, diverse esigenze** dei loro alunni, per **garantire a tutti la parità e l'accesso**, anche a coloro che, a causa di svantaggi educativi determinati da circostanze personali, sociali, culturali o economiche, hanno bisogno di un sostegno particolare per realizzare le loro potenzialità educative.



ORDINI DI SCUOLA E CONTINUITÀ

Il percorso culturale ed educativo si svolge secondo un passaggio continuo da un'impostazione unitaria pre-disciplinare ad ambiti disciplinari via via maggiormente differenziati.

“Il curricolo delinea, dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria ed infine alla scuola secondaria di I grado, senza ripetizioni e ridondanze, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, **verticale ed orizzontale**, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi.”





Il curricolo verticale è pensato come uno strumento sinergico con il quale i docenti dei tre ordini di scuola operano per condurre il bambino e l'alunno a compiere i primi passi verso l'acquisizione delle 8 competenze chiave che accomunano la scuola italiana a quelle europee.

LE COMPETENZE TRASVERSALI DI ISTITUTO

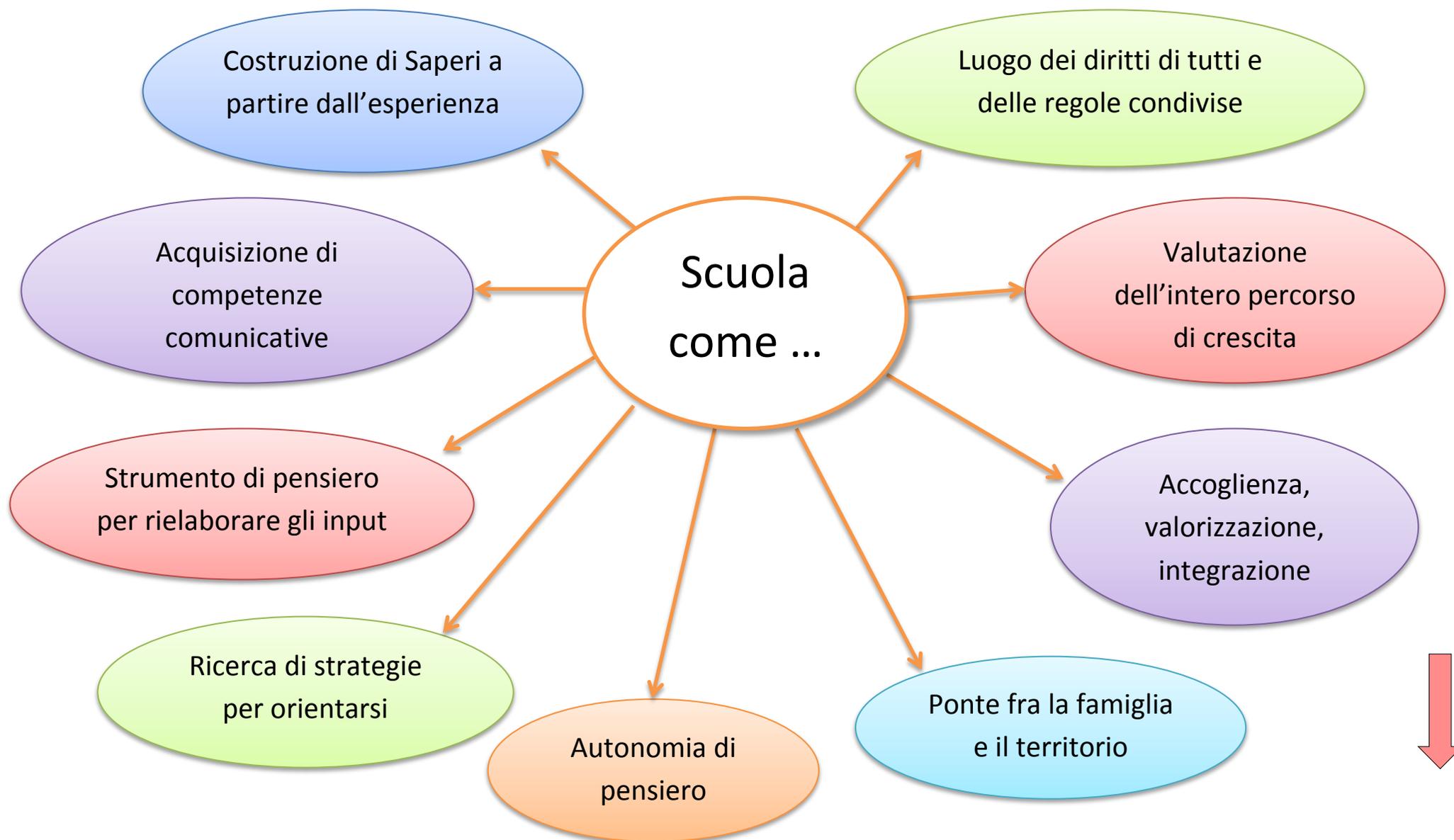


Queste competenze derivano dalle Finalità del nostro Istituto, definite all'interno del P.O.F. in modo collegiale dai docenti delle singole scuole, in un'ottica di verticalità e in osservanza di quanto specificato dalle Indicazioni nazionali in merito al [Profilo dello studente](#) e alle indicate competenze che devono essere raggiunte al termine del primo ciclo di istruzione.



IMPOSTAZIONI METODOLOGICHE

a partire dalle Indicazioni Nazionali 2012





STRATEGIE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

- Valorizzare **l'esperienza** e le conoscenze degli alunni per ancorarvi nuovi contenuti.
- Favorire **l'esplorazione** e la scoperta (problematizzazione, pensiero divergente e creativo).
- Fornire **spiegazioni chiare** per ogni attività proposta.
- Realizzare **percorsi** in forma di laboratorio (sia all'interno sia all'esterno della scuola, valorizzando il territorio come risorsa per l'apprendimento).
- Applicare all'insegnamento la **tecnologia** moderna e l'attività di **ricerca**.
- Promuovere sempre di più **l'alfabetizzazione informatica** per favorire lo sviluppo delle capacità creative, logiche ed organizzative.
- Incoraggiare l'alunno ad avere **fiducia** nelle proprie capacità.
- Incoraggiare **l'apprendimento collaborativo** e l'aiuto reciproco.
- Promuovere la **consapevolezza** del proprio modo di apprendere (difficoltà incontrate, strategie adottate per superarle, comprensione delle ragioni di un insuccesso, conoscenza dei propri punti di forza) e sviluppare l'autonomia nello studio.
- **Responsabilizzare** gli alunni alla partecipazione attiva a tutte le attività didattiche.
- Comunicare alle famiglie gli **obiettivi** cognitivi e comportamentali fissati dai docenti.
- Attuare **interventi adeguati** nei riguardi delle diversità (difficoltà nell'apprendere, alunni non italiani, disabili ...).
- Rispettare la **diversità culturale** degli alunni e delle loro famiglie.
- Rispettare i **ritmi e gli stili cognitivi** di ciascun alunno.



METODOLOGIE – MEZZI – ATTIVITÀ

L'alunno è il **punto di partenza** per ogni attività, nello svolgimento delle quali è privilegiato il **metodo operativo**, quindi la lezione parte da **situazioni concrete** (osservazioni, realtà, documenti, testi letterari, ecc.) per giungere a individuare i **concetti** generali.

La scelta di attività e di mezzi adeguati diventa quindi una necessità indispensabile per conseguire gli obiettivi prefissati.

Sono previsti: interventi di **esperti**, attività di **raccordo** (scuola infanzia-primaria, primaria-secondaria di primo grado, secondaria di primo grado-superiore), **accoglienza**, **orientamento**, **recupero**, **sostegno**, **approfondimento**, **uscite e visite guidate**, uso di **tecnologie informatiche**.



Il documento **PROPOSTA PER UN CURRICOLO VERTICALE** raccoglie quanto finora realizzato (a partire dall'inizio di quest'anno scolastico) dalla commissione al cui interno si articolano i **gruppi dei dipartimenti**, nei quali si confrontano ed operano docenti della stessa area disciplinare appartenenti ai tre ordini di scuola. La proposta è tuttora in fase di integrazione e adattamento, dopo la necessaria verifica "sul campo".

IMPIANTO DEL CURRICOLO

Nello specifico si sta elaborando il curricolo seguendo questo impianto: per le diverse **competenze** si declinano: le **abilità**, le **esperienze/conoscenze** e le modalità di **verifica** (per ciascuna classe), nel rispetto degli **obiettivi di apprendimento** e dei **traguardi per lo sviluppo delle competenze** riportati nelle Indicazioni Nazionali 2012.



Particolare attenzione, nel confronto fra docenti nei dipartimenti, è riservata alle **"zone di cerniera"** per far sì che gli obiettivi di ciascun livello siano uno sviluppo di quelli del livello precedente, nel rispetto della continuità verticale del curricolo.



Nuclei fondanti e competenze curriculari

Nuclei fondanti dalle Indicazioni Nazionali 2012		Competenze del curricolo verticale
ITALIANO	Ascolto e parlato	<u>COMPETENZE NELL'USO DEL LINGUAGGIO ORALE</u>
	Lettura	<u>COMPETENZE NELLA LETTURA</u>
	Scrittura	<u>COMPETENZE NELLA SCRITTURA</u>
	Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo	<u>COMPETENZE LESSICALI</u>
	Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua	<u>COMPETENZE GRAMMATICALI</u>
MATEMATICA	Numeri	<u>COMPETENZE NELL'ACQUISIZIONE DEL CONCETTO DI NUMERO</u>
	Spazio e figure	<u>COMPETENZE NELLE ACQUISIZIONI GEOMETRICHE</u>
	Relazioni e funzioni - Dati e previsioni	<u>COMPETENZE NELLA RAPPRESENTAZIONE DELLE RELAZIONI E DEI DATI</u>
	Problemi	<u>COMPETENZE NELLA RISOLUZIONE DI PROBLEMI</u>
INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA	Inglese	<u>COMPETENZE NELL'USO DELLA LINGUA ORALE E SCRITTA</u>
	Francese	<u>COMPETENZE NELL'USO DELLA LINGUA ORALE E SCRITTA</u>
	Spagnolo	<u>COMPETENZE NELL'USO DELLA LINGUA ORALE E SCRITTA</u>

CURRICOLO IN CONTINUITÀ: AMBITO LINGUISTICO – COMPETENZE NELL'USO DEL LINGUAGGIO ORALE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (al termine della scuola dell'infanzia)	<ul style="list-style-type: none"> • Il bambino sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. • Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra suoni e significati. • Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole. 	
obiettivi di apprendimento		
abilità	esperienze/conoscenze	verifica e valutazione
I DISCORSI E LE PAROLE – 3 anni		
Il bambino capisce un semplice messaggio dell'insegnante. Risponde alle domande che gli vengono poste.	L'oggetto delle attività nei diversi campi di esperienza. Verbalizzazione del vissuto.	Valutazione delle risposte.
Ascolta brevi e semplici racconti avvalendosi dei linguaggi non verbali del narratore (gestualità, mimica, espressioni vocali, immagini).	Racconti e fiabe da interpretare con semplici disegni, con il movimento. Semplici filastrocche e canzoncine da memorizzare e riprodurre con l'aiuto della gestualità e del movimento.	Osservazione diretta.
Comprende semplici istruzioni, con riferimenti concreti, supportate dalla gestualità e dall'esempio.	Gioco guidato dall'adulto. Approccio all'uso degli strumenti e dei materiali di diverso genere presenti nella sezione.	Porta a termine l'azione che gli viene spiegata, anche procedendo per prove ed errori.
Usa il linguaggio per interagire, passando dalla "parola-frase" a una prima strutturazione di semplici frasi, rafforzate da espressioni mimiche e gestualità.	Dialoga con l'adulto. Racconta ciò che sta facendo. Fa capire ciò che desidera per soddisfare i propri bisogni.	Rilevazione del contenuto della comunicazione.
I DISCORSI E LE PAROLE – 4 anni		
Il bambino capisce un semplice messaggio dell'insegnante. Risponde alle domande e chiede spiegazioni sulle parole e sulle azioni.	L'oggetto delle attività nei diversi campi di esperienza. Verbalizzazione del vissuto. Brevi racconti spontanei di vissuti personali.	Valutazione delle risposte.
Ascolta un breve racconto avvalendosi dei linguaggi non verbali del narratore (gestualità, mimica, espressioni vocali, immagini).	Racconti e fiabe da illustrare e drammatizzare. Semplici filastrocche e canzoncine da memorizzare e riprodurre con l'aiuto della gestualità e del movimento.	Osservazione diretta.
Comprende semplici istruzioni riferite a situazioni sperimentate.	Gioco parzialmente guidato dall'adulto. Uso più consapevole degli strumenti e dei materiali di diverso genere presenti nella sezione.	Compie l'azione che gli viene spiegata.
Usa il linguaggio per interagire, strutturando frasi più articolate, con uso meno frequente della gestualità.	Dialoga con l'adulto. Conversa con i compagni con la mediazione dell'adulto. Descrive ciò che sta facendo. Esprime necessità, desideri, emozioni e sentimenti.	Rilevazione del contenuto della comunicazione.

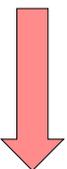


abilità	esperienze/conoscenze	verifica e valutazione
I DISCORSI E LE PAROLE – 5 anni		
Il bambino mantiene l'attenzione sull'interlocutore in brevi scambi comunicativi con il piccolo gruppo e interviene con un suo semplice contributo su richiesta dell'insegnante.	Le prime regole del dialogo: guardare chi parla o chi ci ascolta, diminuendo la frequenza di gesti e movimenti non pertinenti alla comunicazione.	Osservazione diretta.
Partecipa ad una conversazione con l'adulto con interventi pertinenti.	L'oggetto delle attività nei diversi campi di esperienza. Verbalizzazione del vissuto. Brevi racconti spontanei di altri vissuti personali inerenti l'argomento trattato.	Valutazione delle risposte.
Ascolta un breve testo e ne osserva le immagini; lo rielabora utilizzando diversi codici espressivi.	Racconti e fiabe da illustrare e drammatizzare. Storie da manipolare, completare, trasformare. Semplici poesie, filastrocche e canzoncine da memorizzare e riprodurre con l'aiuto della gestualità e del movimento.	Osservazione diretta.
Comprende semplici istruzioni, esegue semplici consegne di routine legate alla vita quotidiana nella sezione.	Variazioni e reinterpretazione di giochi. Attività grafico-costruttive e manipolative.	Compie l'azione che gli viene spiegata, valuta il suo operato.
Parla per comunicare il proprio pensiero, più complesso e articolato.	Dialoga con coetanei e adulti. Descrive ciò che sta facendo e ciò che sta osservando. Racconta un fatto vissuto in relazione al luogo e al tempo. Progetta giochi e attività, fa semplici ipotesi e trova soluzioni. Comunicare con il linguaggio mimico/gestuale, partecipando attivamente ad una drammatizzazione.	Rilevazione del contenuto della comunicazione.

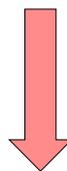


CURRICOLO IN CONTINUITÀ: AMBITO LINGUISTICO – COMPETENZE NELL'USO DEL LINGUAGGIO ORALE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (al termine della scuola primaria)	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno partecipa a scambi comunicativi (conversazioni, discussioni di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti, rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. • Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media, cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. 	
obiettivi di apprendimento		
abilità	esperienze/conoscenze	verifica e valutazione
ASCOLTO E PARLATO – classe 1^a		
L'alunno mantiene l'attenzione sull'interlocutore in brevi scambi comunicativi con il gruppo classe ed interviene con un suo semplice contributo spontaneo o su richiesta dell'insegnante.	Le principali regole del dialogo: saper iniziare e concludere il discorso; saper attendere la risposta alla domanda posta. Le principali regole della conversazione: saper alzare la mano per richiedere la parola e attendere il proprio turno senza interferire con l'intervento degli altri.	Osservazione in occasioni spontanee e/o griglia di osservazione per argomenti strutturati.
Coglie l'argomento dei discorsi affrontati in classe.	L'oggetto delle esperienze svolte in classe o in famiglia. I fenomeni stagionali. Le caratteristiche e gli elementi dell'ambiente noto. Le più familiari ricorrenze.	Griglia di osservazione per la rilevazione della verbalizzazione rispetto al contenuto (completo, parzialmente completo, carente, non pertinente) e alla forma espressiva (più o meno scorrevole).
Ascolta brevi testi narrativi, con o senza immagini, mostrando di saperne cogliere il senso globale e li riepone nei contenuti essenziali.	Brevi episodi del racconto filo conduttore del libro-metodo per l'apprendimento della letto-scrittura. Brevi storie fantastiche o reali lette dall'insegnante o ascoltate (CD – DVD), con l'aiuto delle immagini.	Risposte orali (brevi e semplici, ma pertinenti) a domande poste dall'insegnante. Rappresentazione grafica dell'argomento ascoltato.
Esegue semplici istruzioni e semplici consegne di routine.	Istruzioni per realizzare un semplice manufatto o un'attività. Semplici giochi con regole. Istruzioni per svolgere un semplice incarico.	Compie l'azione che gli viene spiegata, si autocorregge, valuta il suo operato.
Comunica ciò che pensa, desidera, conosce ... attraverso un semplice discorso, sufficientemente articolato. Racconta esperienze rispettando la successione temporale.	Conosce e usa in un semplice discorso alcuni semplici connettivi (<i>perché, allora, ...</i>) e le parole <i>prima, dopo, infine</i> ; riepone uno o più passaggi di una storia nota, anche con immagini.	Risposte orali (brevi e semplici, ma coerenti) a semplici domande poste dall'insegnante. Scelta multipla fra 2/3 raffigurazioni che rappresentano la situazione narrata.
ASCOLTO E PARLATO – classe 2^a		
L'alunno mantiene l'attenzione sull'interlocutore per un periodo di tempo più prolungato ed interviene con un suo contributo spontaneo o su richiesta dell'insegnante.	Le regole del dialogo e della conversazione.	Osservazione in occasioni spontanee e/o griglia di osservazione per argomenti strutturati.
Comprende l'argomento e le informazioni principali dei discorsi affrontati in classe.	L'oggetto delle esperienze svolte in classe o in famiglia. Il gioco. I fenomeni stagionali. Le caratteristiche e gli elementi degli ambienti. I cambiamenti dovuti al trascorrere del tempo.	Osservazione in occasioni spontanee e/o griglia di osservazione per argomenti strutturati.
Ascolta testi narrativi, anche letti in più episodi, ne cogliere il senso globale e li riepone nei contenuti principali.	Personaggi, nessi logici, spaziali e temporali.	Griglia di osservazione.



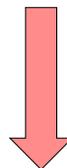
abilità	esperienze/conoscenze	verifica e valutazione
Comprende e dà semplici istruzioni su un gioco o su un'attività conosciuta..	Istruzioni per realizzare un semplice manufatto o un'attività. Giochi con regole. Istruzioni per svolgere un incarico.	Osservazione in occasioni spontanee legate alla quotidianità. Realizzazione di un semplice compito (attività pratica) completa e corretta nella successione degli step.
Comunica ciò che pensa, desidera, conosce, ... attraverso un discorso, semplice ma chiaro e completo nelle informazioni principali, rispettando la successione temporale; arricchisce una vicenda con alcuni elementi significativi.	Esperienze, storie reali o fantastiche. Uso di alcuni connettivi e di alcune indicazioni relative al luogo, allo spazio e al tempo. Riesposizione dei passaggi di una storia nota, anche con l'aiuto di immagini.	Risposte orali (brevi, ma complete e coerenti) a semplici domande poste dall'insegnante.
ASCOLTO E PARLATO – classe 3^a		
L'alunno prende la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni.	Le regole del dialogo e della conversazione.	Osservazione in occasioni spontanee e/o griglia di osservazione per argomenti strutturati.
Comprende l'argomento e le informazioni principali dei discorsi affrontati in classe.	Occasioni spontanee e strutturate: l'oggetto delle esperienze svolte in classe, in famiglia o in altri contesti (vacanze, gite, ...). Gli elementi legati all'amicizia, agli interessi personali, ai passatempi in genere. Il punto di vista proprio e quello dei compagni. I contenuti principali di un argomento di studio.	Osservazione in occasioni spontanee e/o griglia di osservazione per argomenti strutturati. Risposte orali, anche parzialmente guidate, a domande poste dall'insegnante.
Ascolta testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e di saperli riesporre in modo comprensibile a chi ascolta.	Protagonista e altri personaggi. Nessi logici, spaziali e temporali. Informazioni esplicite. Categorie lessicali.	Griglia di osservazione.
Comprende, formula e dà semplici istruzioni.	Istruzioni per realizzare un manufatto o un'attività. Giochi con regole. Istruzioni per svolgere un incarico.	Attuazione di una procedura per risolvere un problema reale.
Racconta storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta.	Esperienze, storie reali o fantastiche. Uso degli opportuni connettivi spaziali e temporali. Riesposizione dei passaggi di una storia nota. Strutturazione morfosintattica della frase in via di sviluppo, ma accettabile.	Griglia di osservazione.
ASCOLTO E PARLATO – classe 4^a		
L'alunno interviene volontariamente in una conversazione, chiede chiarimenti e spiegazioni su ciò che non capisce; risponde in modo significativo alle domande, elabora e espone il suo pensiero.	Le regole del dialogo e della conversazione.	Osservazione in occasioni spontanee e/o griglia di osservazione per argomenti strutturati.
Coglie l'argomento e le informazioni dei discorsi affrontati in classe e li riferisce.	Occasioni spontanee e strutturate: l'oggetto delle esperienze svolte in classe, in famiglia o in altri contesti. Gli elementi legati agli interessi personali e alle conoscenze extrascolastiche (sport, hobby, ...).	Osservazione in occasioni spontanee e/o griglia di osservazione per argomenti strutturati. Risposte orali a domande poste dall'insegnante o dai compagni.



abilità	esperienze/conoscenze	verifica e valutazione
	Il punto di vista proprio e quello dei compagni. Resoconti di letture. I contenuti principali di un argomento di studio.	
Ascolta testi di diverso genere, formula domande e chiede spiegazioni.	Fatti, personaggi, relazioni. Informazioni esplicite. Ampliamento delle categorie lessicali.	Griglia di osservazione.
Comprende istruzioni e consegne. Dà istruzioni chiare su un'attività scolastica.	Istruzioni per l'esecuzione di un compito individuale o di gruppo.	Attuazione di una procedura per risolvere un problema reale.
Racconta esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico ed inserendo alcuni elementi descrittivi ed informativi.	Esperienze, storie reali o fantastiche. Uso degli opportuni connettivi spaziali e temporali. Rapporti causali. Riesposizione dei passaggi di una storia. Scelta adeguata della terminologia specifica. Strutturazione morfosintattica della frase sufficientemente completa e corretta.	Griglia di osservazione.
ASCOLTO E PARLATO – classe 5^a		
L'alunno interagisce in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo qualche esempio pertinente.	Le regole del dialogo e della conversazione.	Osservazione in occasioni spontanee e/o griglia di osservazione per argomenti strutturati.
Coglie l'argomento e le informazioni dei discorsi affrontati in classe e li riferisce. Di un'esposizione trasmessa dai media, individua l'argomento del messaggio e lo scopo.	Occasioni spontanee e strutturate: l'oggetto delle esperienze svolte in classe, in famiglia o in altri contesti. Gli elementi legati agli interessi personali e alle conoscenze extrascolastiche (sport, hobby, ...). Il punto di vista proprio e quello dei compagni. I contenuti principali di un argomento di studio. Resoconti di letture, ricerche, film, documentari, notizie del TG. Gli elementi principali della comunicazione: emittente, ricevente, messaggio, codice, scopo.	Osservazione in occasioni spontanee e/o griglia di osservazione per argomenti strutturati. Risposte orali a domande poste dall'insegnante o dai compagni. Test a scelta multipla.
Ascolta testi di diverso genere, formula domande più precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto.	Informazioni esplicite; semplici informazioni implicite da dedurre. Lo scopo della comunicazione. Ulteriore ampliamento delle categorie lessicali.	Griglia di osservazione.
Comprende ed esegue consegne, dà istruzioni logiche complete per l'esecuzione di attività.	Istruzioni per l'esecuzione di attività di vario tipo.	Rielaborazione di una procedura nota per risolvere un problema reale in modo personale.



abilità	esperienze/conoscenze	verifica e valutazione
Racconta esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, cercando di rispettare l'ordine logico ed inserendo gli opportuni elementi descrittivi ed informativi.	Esperienze, storie reali o fantastiche. Uso degli opportuni connettivi spaziali e temporali. Rapporti logici e causali. Riesposizione dei passaggi di una storia. Scelta consapevole della terminologia specifica. Strutturazione morfosintattica della frase adeguatamente completa e corretta.	Griglia di osservazione.
Organizza un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta.	Concetti e contenuti di un argomento di studio, di ricerca o proposto in un progetto. Lessico specifico. Schemi o mappe per organizzare le informazioni.	Verbalizzazione completa e pertinente, articolata nei punti essenziali.

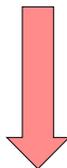


CURRICOLO IN CONTINUITÀ: AMBITO LINGUISTICO – COMPETENZE NELL'USO DEL LINGUAGGIO ORALE

<p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (al termine della scuola secondaria di primo grado)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri, con ciò matura consapevolezza che il dialogo, oltre ad essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. • Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti i vari ambiti culturali e sociali. • Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" o "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente. • Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.). 	
obiettivi di apprendimento		
abilità	esperienze/conoscenze	verifica e valutazione
ASCOLTO E PARLATO – classe 1^a sec.		
L'alunno interviene in una discussione cercando di rispettare il proprio turno, cogliendo somiglianze o differenze di risposte rispetto agli altri interlocutori. Esprime la propria opinione in maniera pertinente.	<p>Conversazioni e interventi su esperienze personali, stati d'animo, emozioni, aspettative, fatti.</p> <p>Regole di intervento.</p> <p>Modalità che regolano la conversazione e la discussione.</p> <p>Criteri per l'esposizione orale, in particolare il criterio logico e cronologico.</p> <p>Strategie per l'esposizione efficace.</p> <p>Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali.</p>	<p>Osservazioni su:</p> <ul style="list-style-type: none"> - modalità d'ascolto - tempi d'ascolto - modalità d'interazione (compagni-insegnanti) - qualità dell'intervento (struttura della frase e pertinenza)
Coglie l'argomento e le informazioni principali dei discorsi affrontati in classe o ascoltati dai media.	<p>Gli elementi principali della comunicazione: emittente, ricevente, messaggio, codice, scopo.</p> <p>I contenuti principali di un argomento di studio.</p> <p>Resoconti di letture, ricerche, film, documentari, notizie del TG.</p> <p>Strategie che predispongano all'ascolto: attenzione e concentrazione, elementi utili alla comprensione del testo d'ascolto (parole, immagini).</p>	<p>Griglia di osservazione.</p> <p>Risposte orali a domande poste dall'insegnante o dai compagni.</p> <p>Test a scelta multipla o vero/falso.</p>
Ascolta testi diversi, selezionando le informazioni principali e secondari, chiedendo spiegazioni.	<p>Elementi basilari dell'ascolto (postura- sguardo-organizzazione personale del proprio spazio-ambiente).</p> <p>Recupero delle conoscenze pregresse.</p> <p>Prendere appunti durante l'ascolto.</p>	<p>Griglia di osservazione.</p> <p>Risposte orali a domande poste dall'insegnante o dai compagni.</p> <p>Test a scelta multipla o vero/falso sulla comprensione del testo ascoltato.</p>
Comprende ed esegue consegne, dà istruzioni logiche per l'esecuzione di attività.	Istruzioni per l'esecuzione di attività di vario tipo.	Rielaborazione di una procedura nota per risolvere un problema reale in modo personale.
Narra esperienze personali ed eventi selezionando informazioni significative in base allo scopo, seguendo un ordine logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro e controllando il lessico.	<p>Esperienze, storie e fatti.</p> <p>Uso degli opportuni connettivi spaziali e temporali.</p> <p>Rapporti logici e causali.</p> <p>Riesposizione dei passaggi di una storia.</p> <p>Scelta consapevole della terminologia specifica.</p>	Osservazioni sulla qualità del racconto (struttura delle frasi, ordine logico e cronologico).



	Strutturazione morfosintattica della frase adeguatamente completa e corretta.	
Organizza una breve esposizione su un argomento di studio, utilizzando un ordine prestabilito e un linguaggio adeguato, ed eventualmente materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici).	Concetti e contenuti di un argomento di studio, di ricerca o proposto in un progetto. Lessico specifico. Schemi o mappe per organizzare le informazioni.	Verbalizzazione completa e pertinente, articolata nei punti essenziali.
abilità	esperienze/conoscenze	verifica e valutazione
ASCOLTO E PARLATO – classe 2^a sec.		
L'alunno prende la parola negli scambi comunicativi, rispettando i turni, ponendo domande chiare e pertinenti.	Conversazioni su argomenti personali e non. Lessico adeguato per la gestione della comunicazione orale. Ascoltare con attenzione e modalità rispettose le idee degli altri. Principi essenziali di organizzazione del discorso.	Osservazioni su: - modalità d'ascolto - tempi d'ascolto - modalità d'interazione (compagni-insegnanti) - qualità dell'intervento (struttura della frase e pertinenza)
Coglie il messaggio principale dei testi ascoltati (diretti o trasmessi dai media), riconoscendone la fonte, lo scopo e l'argomento, utilizzando tecniche di supporto alla comprensione.	Applicare tecniche di supporto durante l'ascolto (appunti, parole-chiave, frasi riassuntive, ecc.). Gli elementi principali della comunicazione: emittente, ricevente, messaggio, codice, scopo. I contenuti principali di un argomento di studio. Resoconti di letture, ricerche, film, documentari, notizie del TG.	Griglia di osservazione. Risposte orali a domande poste dall'insegnante o dai compagni. Rielaborazione degli appunti. Esplicitazione delle parole-chiave.
Ascolta testi diversi, selezionando le informazioni esplicite e implicite, applicando le tecniche di supporto alla comprensione.	Descrizione di oggetti, luoghi, personaggi. Regole dell'ascolto attivo. Tecniche di supporto (appunti, schemi, mappe...). Struttura e caratteristiche fondamentali del testo narrativo, descrittivo, espositivo e poetico.	Griglia di osservazione. Risposte orali a domande poste dall'insegnante o dai compagni sulla comprensione dei testi ascoltati.
Racconta esperienze personali ed eventi selezionando informazioni in base allo scopo, esplicitandole in modo chiaro e pertinente, utilizzando un linguaggio corretto.	Esperienze, storie e fatti. Uso degli opportuni connettivi spaziali e temporali. Rapporti logici e causali. Riesposizione dei passaggi di una storia. Scelta consapevole della terminologia specifica. Strutturazione morfosintattica della frase adeguatamente completa e corretta.	Osservazioni sulla qualità del racconto (struttura delle frasi, ordine logico e cronologico).
Riferisce su un argomento di studio, esponendo le informazioni secondo un ordine prestabilito e controllando il lessico specifico, utilizzando anche materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici).	Concetti e contenuti di un argomento di studio, di ricerca o proposto in un progetto. Lessico specifico. Schemi o mappe per organizzare le informazioni.	Osservazioni su: - adeguatezza del lessico - struttura dei periodi - uso appropriato dei connettivi - rispetto dell'ordine logico e cronologico



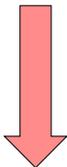
Abilità	esperienze/conoscenze	verifica e valutazione
ASCOLTO E PARLATO – classe 3^a sec.		
L'alunno interviene in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale.	Lessico fondamentale per la gestione di comunicazioni orali via via più complesse, in contesti formali e informali. Lessico adeguato per la gestione della comunicazione orale. Conoscere le regole degli interventi e rispettarle. Ascoltare in modo critico esprimendo un proprio giudizio. Comprendere il punto di vista altrui in vari contesti.	Osservazioni sulla qualità dell'intervento.
Ascolta testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte, individuandone lo scopo e l'argomento, le informazioni principali e il punto di vista dell'emittente.	Applica tecniche di supporto durante l'ascolto (appunti, parole chiave, ecc.). Gli elementi principali della comunicazione: emittente, ricevente, messaggio, codice, scopo. I contenuti principali di un argomento di studio. Resoconti di letture, ricerche, film, documentari, notizie del TG.	Griglia di osservazione. Risposte orali a domande poste dall'insegnante o dai compagni. Test a scelta multipla o vero/falso. Completamento.
Utilizza le proprie conoscenze sui tipi di testo per adottare strategie funzionali a comprendere durante l'ascolto.	Usare strategie di ascolto differenziate in base al tipo di testo. Prendere appunti; riorganizzare le informazioni e riferirle dopo averle rielaborate.	Risposte orali a domande poste dall'insegnante o dai compagni. Comprensione dei testi ascoltati.
Narra esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base ad un criterio logico-cronologico, esponendole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione.	Struttura della frase complessa. Tecniche della logica e dell'argomentazione. Procedure di ideazione, pianificazione e stesura del testo orale. Lessico adeguato per la gestione di comunicazioni in contesti formali e informali.	Osservazioni sulla qualità dell'esposizione (struttura delle frasi, ordine logico e cronologico).
Riferisce oralmente su un argomento di studio presentandolo in modo chiaro: espone le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usa un registro linguistico adeguato all'argomento e alla situazione, precisa le fonti e si serve di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici).	Principi di organizzazione del discorso narrativo, descrittivo, espositivo ed argomentativo. Struttura e caratteristiche fondamentali del testo narrativo, espositivo, informativo, argomentativo e poetico.	Osservazioni su: - adeguatezza del lessico - struttura dei periodi - uso appropriato dei connettivi - rispetto dell'ordine logico e cronologico
Argomenta la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide.	Approfondimenti e ricerche. Collegamenti disciplinari.	Osservazioni su: - adeguatezza del lessico - struttura dei periodi - uso appropriato dei connettivi - rispetto dell'ordine logico e cronologico - pertinenza all'argomento



[Ritorna a Nuclei Fondanti e competenze curriculari](#)

CURRICOLO IN CONTINUITÀ: AMBITO LINGUISTICO – COMPETENZE NELLA LETTURA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (al termine della scuola dell'infanzia)	<ul style="list-style-type: none"> Il bambino si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di lettura, incontrando anche tecnologie digitali e i nuovi media. 	
obiettivi di apprendimento		
abilità	esperienze/conoscenze	verifica e valutazione
I DISCORSI E LE PAROLE – 3 anni		
LETTURA PER IMMAGINI Il bambino si avvicina con curiosità e rispetto al libro. Osserva semplici immagini e le descrive. Presta attenzione durante la narrazione (nel piccolo gruppo). Dimostra il proprio interesse con piccole richieste (chiede: <i>Cos'è? - Cosa sta facendo? ...</i>).	Il libro. Immagini e parole.	Osservazione diretta della verbalizzazione.
I DISCORSI E LE PAROLE – 4 anni		
LETTURA PER IMMAGINI Il bambino sfoglia il libro e comprende storie con le immagini. Collega figure e immagini uguali. Individua la sequenza finale di una storia. Coglie la differenza fra i segni "parole" e i segni "immagine".	Il libro. Immagini e parole. Concetto di successione. Le parole prima, dopo, inizio, fine, ... Percezione visiva: concetto di uguaglianza e diversità.	Osservazione diretta dell'attività e della verbalizzazione.
I DISCORSI E LE PAROLE – 5 anni		
LETTURA PER IMMAGINI Il bambino ha cura dei libri e sviluppa il piacere dell'ascolto della lettura. Segue piccoli racconti e li completa, a voce, con l'aiuto delle immagini. Riordina le sequenze di un semplice racconto.	Il libro. Immagini e parole. Concetto di successione. Le parole prima, dopo, inizio, fine, ... Minimo bagaglio lessicale, da espandere.	Ricostruisce mentalmente una semplice storia e la racconta osservandone le immagini.
APPROCCIO AL CODICE SCRITTO Esplorando semplici libri, osservando scritte su oggetti o nell'ambiente, discrimina le immagini dalle parole, fa ipotesi di lettura.	Percezione visiva e uditiva: concetto di uguaglianza e diversità. Riconoscimento delle lettere dagli altri segni. Intuizione del concetto che stessi "suoni" si scrivono sempre con lo stesso "segno". Parole note (il proprio nome). Semplici giochi strutturati con lettere e parole, anche digitali.	Riconosce simboli uguali (anche di differenti grandezze o diversamente orientati). Abbina lettere e parole uguali. Abbina i suoni delle lettere alle immagini di riferimento.

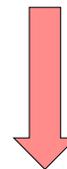


CURRICOLO IN CONTINUITÀ: AMBITO LINGUISTICO – COMPETENZE NELLA LETTURA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (al termine della scuola primaria)	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. • Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. • Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma; formula su di essi giudizi personali. 	
obiettivi di apprendimento		
abilità	esperienze/conoscenze	verifica e valutazione
LETTURA – classe 1^a		
L'alunno compie i primi progressi nella lettura strumentale (di decifrazione). Confronta parole in una frase (lettura globale), le isola, scopre che alcune iniziano con lo stesso segno e suono di altre che conosce (il proprio nome). Legge semplici parole. Legge semplici frasi, anche con l'aiuto di illustrazioni.	Corrispondenza fonema e grafema in parole, vocali e consonanti. Parole bisillabe semplici. Parole più complesse (con più sillabe semplici, con gruppi consonantici, con digrammi). Gli spazi tra le parole di una frase e la loro funzione. Il punto fermo.	Griglia per la rilevazione dei progressi. Schede strutturate.
Dato un titolo e osservando le immagini, fa una semplice ipotesi sul contenuto di un breve testo che si intende leggere. Ricava il significato di parole non note in base al testo e alle immagini.	Titolo e immagini. Il contesto del discorso. Alcune delle diverse forme espressive dei linguaggi non verbali che integrano e veicolano le conoscenze.	Completa schede per scelta multipla con immagini.
Legge brevi e semplici testi narrativi e ne coglie le informazioni principali, con l'aiuto di domande.	Il protagonista e le sue azioni.	Legge a voce alta un semplice e breve testo (o una sua parte) e risponde oralmente alle domande poste, con semplici frasi.
Legge testi di tipo diverso per scopi pratici e per svago.	Vari tipi di etichette di prodotti, le scritte della pubblicità, sui giocattoli, sui biglietti d'auguri,	Legge e comprende semplici scritte per scopi pratici.
Legge filastrocche e semplici poesie, ne coglie il senso e le memorizza.	L'argomento principale, alcuni semplici contenuti espressi con linguaggio poetico.	Sa dire qual è l'argomento di cui parla una semplice poesia. Recita semplici poesie anche con l'aiuto dei gesti.
LETTURA – classe 2^a		
L'alunno compie ulteriori progressi nella lettura strumentale (di decifrazione). Legge semplici frasi. Legge semplici testi.	Lettere minuscole e maiuscole nei caratteri stampato e corsivo. Digrammi e gruppi consonantici. Alcuni segni di punteggiatura.	Griglia per la rilevazione dei progressi. Schede strutturate.
Dato un titolo, fa una semplice ipotesi sul contenuto di un breve testo che si intende leggere. Ricava il significato di parole non note in base al testo e alle immagini.	Titolo e immagini. Il contesto del discorso. Alcune delle diverse forme espressive dei linguaggi non verbali che integrano e veicolano le conoscenze.	Completa schede per scelta multipla.



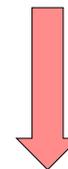
abilità	esperienze/conoscenze	verifica e valutazione
Legge brevi e semplici testi narrativi e descrittivi e ne coglie le informazioni principali, con l'aiuto di domande.	Il protagonista e le sue azioni. Luoghi e tempi, semplici rapporti causali. Alcune connotazioni particolari dei personaggi e degli ambienti. La struttura del racconto, della favola e della fiaba.	Legge più volte un semplice testo, a voce alta o silenziosamente. Risponde oralmente con semplici frasi, o per iscritto (quiz V/F, scelta multipla).
Legge testi di tipo diverso per scopi pratici e per svago.	Vari tipi di etichette di prodotti, le scritte della pubblicità. Ricette e ingredienti. Semplici istruzioni di un gioco o per svolgere un'attività. Il fumetto.	Legge, comprende e utilizza semplici scritte per scopi pratici.
Legge filastrocche e semplici poesie, ne coglie il senso e le memorizza.	L'argomento principale, alcuni semplici contenuti espressi con linguaggio poetico. La rima.	Recita semplici poesie e ne esprime con parole proprie l'argomento principale, strutturando una breve frase. Individua semplici rime nel testo, completa semplici filastrocche.
LETTURA – classe 3^a		
L'alunno potenzia le proprie capacità nella lettura strumentale (di decifrazione).	La tecnica di lettura ad alta voce: i principali segni di punteggiatura, le variazioni del tono della voce in funzione dell'espressione (sulla base ad esempi). La lettura silenziosa, funzionale allo scopo richiesto dall'insegnante.	Legge ad alta voce un semplice brano in modo scorrevole.
Prevede il contenuto di un semplice testo in base ad alcuni elementi; ricava il significato di parole non note in base al testo.	Titolo e immagini. Il contesto del discorso.	Risponde oralmente alle domande dell'insegnante, completa schede opportunamente predisposte.
Legge testi di vario genere cogliendo l'argomento di cui si parla, individua le informazioni principali e le loro relazioni. Coglie differenze di struttura confrontando testi di genere diverso, in funzione di una successiva produzione scritta, di gruppo o personale.	Testi narrativi (racconto, mito, leggenda), descrittivi, informativi; le loro diverse strutture. Capoversi e sequenze: informazioni esplicite e connettivi di attacco. I dati sensoriali nel testo descrittivo.	Dato un breve testo, sa dire a quale tipologia appartiene. Risponde oralmente o per iscritto (quiz V/F) a semplici domande sul contenuto. Completa una tabulazione di dati.
Comprende testi di tipo diverso, continui e non continui, in vista di scopi pratici, per ricavare informazioni utili ad ampliare le conoscenze su temi noti.	Contenuto di volantini, opuscoli, libretti di istruzioni; contenuto del sussidiario delle discipline nelle materie di studio, pagine di ricerche on line.	Individua una o più informazioni specifiche esplicitamente presenti nel testo verbale continuo. Individua una o più informazioni date in forma grafica.
Legge semplici e brevi testi letterari, sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale.	Brevi brani tratti da testi d'autore e il loro semplice commento. Il contenuto di un testo poetico (<i>Di chi parla? Che cosa si dice?</i>). L'intenzione comunicativa dell'autore. Strofe, versi, rime.	Risponde a domande sul contenuto. Verbalizza un semplice commento guidato del testo. Memorizza poesie.



abilità	esperienze/conoscenze	verifica e valutazione
LETTURA – classe 4^a		
L'alunno padroneggia la lettura strumentale (di decifrazione). Sperimenta la lettura espressiva.	La tecnica di lettura ad alta voce: i segni di punteggiatura, le variazioni del tono della voce, in funzione dell'espressione; interpretazione a più voci di un copione. La lettura silenziosa, funzionale a uno scopo personale e/o richiesto dall'insegnante.	Legge ad alta voce un brano in modo scorrevole ed abbastanza espressivo.
Prevede il contenuto di un testo in base ad alcuni elementi; ricava il significato di parole non note in base al testo.	Titolo, sottotitoli e immagini. Il contesto del discorso.	Risponde oralmente alle domande dell'insegnante, completa schede opportunamente predisposte.
Legge testi di vario genere cogliendo l'argomento di cui si parla, individua le informazioni principali e le loro relazioni. Coglie differenze di struttura confrontando testi di genere diverso, in funzione di una successiva produzione scritta, di gruppo o personale.	Le differenti forme del testo narrativo soggettivo e oggettivo. Le differenti tecniche del testo descrittivo (dal generale al particolare e viceversa; orientamento spaziale). La struttura del testo informativo. Informazioni esplicite ed implicite.	Dato un testo, sa dire a quale tipologia appartiene. Ricava informazioni esplicite e risponde oralmente o per iscritto (quiz V/F, scelta multipla) a domande sul contenuto. Completa una tabulazione di dati, o uno schema di contenuti/informazioni.
Comprende testi di tipo diverso, continui e non continui, in vista di scopi pratici, per ricavare informazioni utili ad ampliare le conoscenze su temi noti.	Contenuto di volantini, opuscoli, libretti di istruzioni; contenuto del sussidiario delle discipline nelle materie di studio. Pagine di ricerche on line. Mappe, grafici, moduli, tabelle, ...	Individua le informazioni specifiche esplicitamente presenti nel testo verbale continuo. Ricava le informazioni richieste da un testo grafico o misto. Opera semplici inferenze.
Legge brevi testi letterari, sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale.	Brani tratti da testi d'autore e il loro commento. Il contenuto di un testo poetico e l'intenzione comunicativa dell'autore. Confronto di poesie sul medesimo argomento. Vari tipi di rima. Semplici parafrasi.	Risponde a domande sul contenuto e sullo scopo. Verbalizza una semplice parafrasi guidata del testo, esprime il suo apprezzamento indicando alcune semplici motivazioni. Memorizza e recita poesie.
LETTURA – classe 5^a		
L'alunno impiega tecniche di lettura espressiva.	La tecnica di lettura ad alta voce: i segni di punteggiatura, le variazioni del tono della voce e del ritmo, le pause ... in funzione dell'espressione. La lettura silenziosa, funzionale allo scopo. Strategie di lettura: veloce, analitica.	Legge ad alta voce un brano in modo scorrevole ed espressivo.
Riesce a farsi un'idea del testo che si intende leggere sfruttando gli elementi più significativi.	Titolazione e format, immagini, didascalie, rubriche.	Risponde oralmente alle domande dell'insegnante, completa schede opportunamente predisposte.

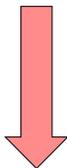


abilità	esperienze/conoscenze	verifica e valutazione
<p>Legge e confronta informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea dell'argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere.</p>	<p>Le differenti forme e strutture del testo narrativo (realistico, fantasy, giallo, ...).</p> <p>Le differenti tecniche del testo descrittivo (dal generale al particolare e viceversa; orientamento spaziale).</p> <p>La struttura del testo informativo.</p> <p>Informazioni esplicite ed alcune semplici informazioni implicite.</p> <p>Ampliamento del lessico con terminologie specifiche su vari argomenti.</p>	<p>Dato un testo, sa dire a quale tipologia appartiene.</p> <p>Risponde oralmente o per iscritto a domande sul contenuto esplicitato nel testo; ricava alcune semplici informazioni implicite da quelle esplicite (quiz V/F, scelta multipla, risposte a domande aperte con terminologia specifica).</p> <p>Dal confronto di più testi sullo stesso argomento, elabora una semplice mappa mentale o scritta dei contenuti e se ne avvale per rendere più completa una sua produzione autonoma.</p>
<p>Ricerca informazioni in testi di diversa natura e provenienza per scopi pratici e conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione.</p>	<p>Mappe, grafici, moduli, tabelle, ...</p> <p>Strategie per orientarsi nel testo: sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi, ...</p> <p>Istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento.</p>	<p>Consulta materiali diversi per svolgere un compito reale (un progetto, una ricerca, un'esposizione, ...).</p> <p>Opera inferenze e deduzioni a partire da dati espressi in forma non verbale.</p>
<p>Legge testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale.</p>	<p>Confronto di testi di autori diversi su uno stesso argomento per intuirne le diversità dello stile.</p> <p>Le percezioni e le sensazioni (visive, uditive, tattili; evocative, immaginative, ...) svelate dai testi.</p> <p>La componente sonora dei testi espressivo/poetici.</p> <p>Onomatopée, similitudini, metafore, personificazioni.</p> <p>Semplici parafrasi.</p>	<p>Confronta testi e risponde a domande sul loro contenuto, concludendo con l'espressione di una propria semplice opinione.</p> <p>Memorizza e recita poesie, cercando di renderne con espressività il messaggio dell'autore.</p>

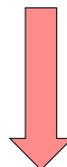


CURRICOLO IN CONTINUITÀ: AMBITO LINGUISTICO – COMPETENZE NELLA LETTURA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (al termine della scuola secondaria di primo grado)	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici. Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti. 	
obiettivi di apprendimento		
abilità	esperienze/conoscenze	verifica e valutazione
LETTURA – classe 1^a sec.		
L'alunno legge ad alta voce in modo espressivo testi noti raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire.	Elementi e funzioni principali della punteggiatura.	Legge ad alta voce un brano in modo scorrevole ed espressivo.
Legge testi di varia natura e provenienza, applicando tecniche di supporto alla comprensione e mettendo in atto strategie differenziate.	Modalità di lettura: lettura ad alta voce, lettura silenziosa. Uso del dizionario. Sottolineature, note a margine, appunti. Letture selettiva, orientativa e analitica.	Comprensione generale del brano attraverso domande orali o scritte predisposte dall'insegnante.
Ricava informazioni esplicite e implicite da testi espositivi per documentarsi su un argomento specifico.	Strategie di lettura: lettura esplorativa, di consultazione, approfondita.	Comprensione di un testo.
Comprende testi letterari di vario tipo e forma, individuando personaggi, ruoli, motivazioni, ambientazione spazio-temporale, relazioni causali.	Caratteristiche dei vari generi letterari (narrativo, regolativo, descrittivo, poetico). Le percezioni e le sensazioni (visive, uditive, tattili; evocative, immaginative, ...) svelate dai testi. Divisione in sequenze. Personaggi primari e secondari. La componente sonora dei testi espressivo/poetici. Figure retoriche. Parafrasi.	Comprensione di un testo..
Riconosce il genere di appartenenza e le tecniche narrative usate dall'autore.	Principali tipologie testuali (favola, fiaba, testo narrativo, regolativo, poesia). Confronto di testi di autori diversi su uno stesso argomento per intuirne le diversità dello stile.	Risposta a scelta multipla. Confronto di testi e risposte a domande sul contenuto. Completamento.
Legge e comprende testi descrittivi.	Gli elementi della descrizione soggettiva e oggettiva (aggettivi, uso dei verbi, terminologia precisa...). Collocazione nello spazio e nel tempo. Il punto di vista dell'osservatore.	Comprende testi descrittivi.



abilità	esperienze/conoscenze	verifica e valutazione
LETTURA – classe 2^a sec.		
L'alunno legge ad alta voce vari testi raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire.	Elementi e funzioni principali della punteggiatura.	Legge ad alta voce un brano in modo scorrevole ed espressivo.
Legge testi di varia natura e provenienza, applicando tecniche di supporto alla comprensione e mettendo in atto strategie differenziate.	Modalità di lettura: lettura ad alta voce, lettura silenziosa. Uso del dizionario. Sottolineature, note a margine, appunti. Lettura selettiva, orientativa e analitica.	Comprensione generale del brano attraverso domande orali o scritte predisposte dall'insegnante.
Comprende vari tipi di testi (narrativo, espositivo, autobiografico, poetico) ricavando informazioni esplicite e implicite, ambientazione spazio-temporale, personaggi e ruoli, argomento affrontato.	Strategie di lettura: lettura esplorativa, di consultazione, approfondita. Caratteristiche dei vari generi letterari. Le percezioni e le sensazioni (visive, uditive, tattili; evocative, immaginative, ...) svelate dai testi. Divisione in sequenze. Personaggi primari e secondari. La componente sonora dei testi espressivo/poetici. Figure retoriche. Parafrasi.	Comprensione di un testo.
Ricava informazioni esplicite e implicite da testi espositivi (continui o discontinui), per documentarsi su un argomento specifico.	Lettura selettiva, orientativa e analitica. Sottolineature, note a margine, appunti. Uso del dizionario. Lettura di tabelle e grafici).	Esposizione scritta o orale su un argomento.
Ricava informazioni da testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana.	Strategie di lettura: lettura esplorativa, di consultazione, approfondita, di articoli di giornale, quotidiani, ...) Titoli e sottotitoli, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici.	Comprensione di un testo.
LETTURA – classe 3^a sec.		
L'alunno legge ad alta voce in modo espressivo testi noti e non, utilizzando strategie per permettere a chi ascolta di capire.	Uso della pausa e dell'intonazione per raggruppare parole all'interno dello sviluppo del testo.	Legge ad alta voce un brano in modo scorrevole ed espressivo.
Ricava informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio.	Indice, capitoli, titoli e sottotitoli, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici.	Comprensione di un testo continuo e/o discontinuo.
Ricava informazioni da testi di diverso genere (narrativo, espositivo, argomentativo) per documentarsi e per affrontare situazioni di vita quotidiana.	Strategie di lettura: lettura esplorativa, di consultazione, approfondita, di articoli di giornale, quotidiani, ...). Titoli e sottotitoli, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici.	Comprensione del testo.
Legge semplici testi argomentativi e ne individua alcuni argomenti.	La tesi centrale, gli argomenti a sostegno, la valutazione della loro pertinenza e della loro validità; il contrario: individuazione di possibili punti di vista e argomentazioni differenti.	Comprensione del testo. Esposizione orale su un argomento.



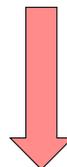
abilità	esperienze/conoscenze	verifica e valutazione
<p>Legge in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione.</p> <p>Confronta su uno stesso argomento informazioni ricavabili da più fonti selezionando quelle ritenute più significative e affidabili; riformula in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzate in modo personale, in funzione della riesposizione.</p>	<p>Strategie per orientarsi nel testo: sottolineature, note a margine, appunti, ...</p> <p>Strategie differenziate di lettura: selettiva, orientativa, analitica.</p> <p>Strategie per la riorganizzazione del testo: liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle.</p>	<p>Riferisce in forma orale o scritta su un argomento.</p>
<p>Legge testi letterali di vario tipo e forma individuando il tema principale e le intenzioni comunicative dell'autore.</p> <p>Formula, insieme ai compagni, ipotesi interpretative fondate sul testo.</p>	<p>Racconti, novelle, romanzi, poesie, testo teatrale; genere di appartenenza.</p> <p>Personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni, motivazioni delle loro azioni.</p> <p>Ambientazione spaziale e temporale.</p>	<p>Comprensione del testo.</p>



[Ritorna a Nuclei Fondanti e competenze curricolari](#)

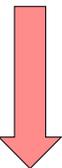
CURRICOLO IN CONTINUITÀ: AMBITO LINGUISTICO – COMPETENZE NELLA SCRITTURA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (al termine della scuola dell'infanzia)	<ul style="list-style-type: none"> Il bambino si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura. 	
obiettivi di apprendimento		
abilità	esperienze/conoscenze	verifica e valutazione
I DISCORSI E LE PAROLE – 3 anni		
Il bambino compie le prime, semplici esperienze che lo avvicinano al mondo della scrittura per entrare in relazione con il codice scritto (approccio ludico attraverso le immagini, le storie, il vissuto).	Conosce l'uso del materiale grafico (fogli, pennarelli) e/o manipolativo (pasta per modellare) per rappresentare personaggi, parole, lettere.	Su richiesta, indica e sa distinguere il disegno o l'immagine dalla scrittura.
I DISCORSI E LE PAROLE – 4 anni		
Il bambino compie esperienze che lo avvicinano al mondo della scrittura: si interessa al codice scritto e ne scopre le funzioni che più lo coinvolgono.	Alcune funzioni convenzionali del codice scritto apprezzabili dai più piccoli: scrivere accanto a un disegno una frase di una breve storia da raccontare, un messaggio o un augurio alla mamma o agli amici, il nome sui propri oggetti ...	Chiede di scrivere, vuole essere aiutato a scrivere.
Produce abbozzi di scritture spontanee.	Scrittura libera. Uso di matite.	Osservazione della produzione spontanea.
I DISCORSI E LE PAROLE – 5 anni		
Il bambino sperimenta il mondo della scrittura con maggior consapevolezza delle proprie azioni.	Pregrafismo: riproduzione di semplici segni grafici, ritmi, tracciati. Organizzazione grafica della pagina (quadernone). Prensione e pressione corretta della matita di grafite e delle matite colorate. Uso della gomma e del temperino.	Esegue attività di pregrafismo, si corregge su richiesta, si accorge dei propri progressi.
Intuisce la struttura fonetica delle parole.	Corrispondenza tra suono (fonema) e la sua rappresentazione grafica (grafema) supportata dalle immagini di riferimento delle lettere.	Riproduce grafemi. Sperimenta combinazioni di grafemi. Copia globalmente/scrive il proprio nome.



CURRICOLO IN CONTINUITÀ: AMBITO LINGUISTICO – COMPETENZE NELLA SCRITTURA

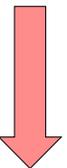
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (al termine della scuola primaria)	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. 	
obiettivi di apprendimento		
abilità	esperienze/conoscenze	verifica e valutazione
SCRITTURA – classe 1^a		
L'alunno affina e utilizza le capacità manuali e percettive necessarie per l'apprendimento della scrittura.	Pregrafismo: riproduzione di segni grafici, ritmi e tracciati più complessi. Organizzazione grafica della pagina.	Esegue con precisione crescente attività di pregrafismo. Copia globalmente lettere, parole, frasi.
Conosce progressivamente lettere e sillabe. Copia, completa, riordina sillabe per comporre semplici parole.	Lo stampato maiuscolo. Corrispondenza grafema/fonema; immagini di riferimento. Sillabe semplici e via via più complesse. Approccio concreto alla divisione sillabica (semplici schemi grafici con caselle, battito delle mani).	Completa parole con una o più lettere. Compone autonomamente parole nuove con lettere e sillabe note, osservando immagini.
In progressione graduale, scrive sotto dettatura semplici sillabe, parole, frasi, riconoscendo alcune particolarità ortografiche.	Corrispondenza grafema/fonema; immagini di riferimento. Riconoscimento della corrispondenza non assoluta fra suoni e lettere (suoni dolci e duri di C e G); rapporto fra un suono e una o più lettere (doppie, digrammi, cu/qu/cqu); suoni affini e relativi grafemi.	Esegue semplici dettati ortografici con richiesta di competenza in graduale progressione.
Da una situazione/stimolo ricava una semplice frase di senso compiuto.	Le parole all'interno della frase e la loro separazione (espressa in pause nel suono della voce che legge e in distanze visive/spazi vuoti nello scritto). Alcuni significati delle parole (nomi e azioni). Parole da riordinare per ottenere una frase di senso logico; viceversa: frasi senza senso.	Produce un disegno legato ad un proprio vissuto, a un racconto ascoltato o a un'esperienza collettiva; traduce l'immagine in una semplice frase di senso compiuto e la scrive. Risponde per iscritto a una semplice domanda su un personaggio, o un ambiente, o un'azione presente in un racconto, dando senso compiuto al contenuto del proprio semplice messaggio.
Comunica con frasi semplici e compiute, strutturate in un breve e semplice testo.	Situazione-stimolo/esperienza, da cui ricavare un breve e semplice testo (due o tre frasi). Didascalie relative ad immagini in una semplice e breve storia. Frasi da riordinare in successione logica. Intuizione del valore semantico dei più semplici segni di punteggiatura.	Scrive autonomamente un breve testo (una o due frasi) relativo ad un vissuto o su di un elemento noto.



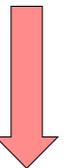
abilità	esperienze/conoscenze	verifica e valutazione
SCRITTURA – classe 2^a		
L'alunno acquisisce le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura.	I tre caratteri della scrittura. Orientamento sul foglio.	Copia globalmente parole e frasi. Trascrive parole e frasi da un carattere all'altro.
Intuisce e usa, nello scrivere sotto dettatura semplici frasi, le più comuni convenzioni ortografiche.	Digrammi, sillabe complesse, suoni dolci e duri di C e G, suoni affini, doppie. Uso della lettera maiuscola. Parole con l'accento sull'ultima sillaba (parole tronche). Uso dell'apostrofo negli articoli e nelle preposizioni. Uso dell'h nelle forme più semplici del verbo avere.	Esegue il dettato ortografico con graduale progressione nelle competenze. Completa schede opportunamente predisposte.
Comunica per iscritto con frasi semplici e compiute, strutturate in un breve testo, legato a uno scopo concreto o ad esigenze comunicative.	Fatti e idee relativi a situazioni e argomenti noti, ricavabili dall'esperienza diretta. Didascalie relative a storie illustrate. Parti mancanti di un testo (inizio, conclusione). Giochi linguistici per la produzione creativa (rime, onomatopee, cruciverba, ...) Descrizione di oggetti/animali/persone/luoghi legati ad esperienze condivise. I segni forti di punteggiatura. Le principali convenzioni ortografiche.	Produce semplici testi legati a scopi concreti. Produce brevi testi seguendo indicazioni date o con domande guida.
SCRITTURA – classe 3^a		
L'alunno scrive sotto dettatura cercando di curare maggiormente l'ortografia.	Digrammi, sillabe complesse, suoni affini, doppie. Parole con l'accento sull'ultima sillaba (tronche). Apostrofo Uso dell'h.	Esegue il dettato ortografico mantenendo un ritmo adeguato. Completa schede opportunamente predisposte.
Produce semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti, connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare).	La struttura del racconto; la successione temporale. Alcune tipologie di schemi per la descrizione. Le principali convenzioni ortografiche e di interpunzione, compresa la punteggiatura del discorso diretto.	A partire da una traccia, racconta un'esperienza personale. A partire da una scaletta condivisa, realizza un breve testo descrittivo su un argomento dato. Risponde per iscritto a domande che riguardano un testo narrativo/descrittivo. Completa un "testo aperto" che riguarda la comprensione di un racconto o di una descrizione.



abilità	esperienze/conoscenze	verifica e valutazione
SCRITTURA – classe 4^a		
L'alunno scrive sotto dettatura con maggior sicurezza ortografica.	Digrammi, sillabe complesse, doppie. Uso particolare dell'accento (nei monosillabi o abbinato all'apostrofo: es. c'è, m'è, ...). Uso particolare dell'h nelle forme verbali o con l'apostrofo (es. l'ho, l'hai, ...). Punteggiatura del discorso diretto.	Esegue il dettato ortografico mantenendo un ritmo adeguato. Esegue l'autocorrezione dell'errore, quando segnalato. Completa schede opportunamente predisposte.
Partecipa alla pianificazione collettiva di una semplice traccia per la stesura di un racconto o di un'esperienza. Inserisce nella produzione personale guidata le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. Introduce semplici parti descrittive.	Racconto reale e fantastico. Descrizione oggettiva, approccio a quella soggettiva. Il testo autobiografico e la sua struttura. Semplici congiunzioni. I principali segni di punteggiatura.	Individua e corregge gli eventuali errori di struttura o di coesione presenti in un testo dato. Nei propri elaborati produce frasi coerenti dal punto di vista morfosintattico.
Rielabora testi in base a un vincolo dato, li trasforma o li completa: scrive le sequenze mancanti di un testo narrativo; rielabora una fiaba o un racconto partendo da uno noto, cambiando la parte iniziale o il finale, una funzione o il carattere di un personaggio. Scrivono una sintesi, anche parzialmente guidata.	La struttura dei testi noti. Discorso diretto/indiretto. Semplice approccio alla sintesi, anche in forma grafica o schematica.	Rielabora o inventa brevi racconti di fantasia partendo da un testo o da un elemento noto. Usa una tabella o uno schema per eliminare le parti non indispensabili di un brano per sintetizzarlo.
Con l'aiuto dei compagni, scrive semplici istruzioni per un gioco, un'attività, un esperimento.	Successione cronologica. Scelta della terminologia e dell'uso della forma verbale. Linguaggi settoriali o speciali. Alcune parole straniere entrate a far parte della lingua italiana, nel linguaggio comune.	Scrivono un semplice progetto schematico per realizzare un lavoro personale.
Produce testi creativi sulla base di modelli dati.	Filastrocche, poesie. Semplici similitudini. Rime.	Realizza prime forme di poesia giocando con le parole e i significati.
SCRITTURA – classe 5^a		
L'alunno scrive sotto dettatura, con sufficienti competenze, in via di sviluppo.	Digrammi, sillabe complesse, doppie. Uso particolare dell'accento (nei monosillabi o abbinato all'apostrofo, es. c'è, m'è, ...). Uso particolare dell'h nelle forme verbali o con l'apostrofo (es. l'ho, l'hai, ...). Punteggiatura del discorso diretto.	Esegue un dettato ortografico (o inerente ad altri contenuti interdisciplinari) mantenendo un ritmo adeguato. Sa di dover ricorrere all'autocorrezione e la esegue almeno in modo accettabile, se non approfondito. Completa schede opportunamente predisposte.

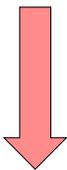


Abilità	esperienze/conoscenze	verifica e valutazione
<p>Raccoglie le idee e le organizza per punti per pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza.</p> <p>Produce racconti scritti personali o collettivi che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni.</p>	<p>Schemi, tabelle, mappe, scalette per la produzione di testi.</p> <p>Lo schema del racconto applicato a nuove tipologie: avventura, giallo, fiaba moderna con aspetti umoristici ...</p> <p>Descrizione oggettiva e soggettiva.</p> <p>Bagaglio lessicale di nomi, termini specifici, aggettivi per la caratterizzazione.</p> <p>Connettivi logici per la coesione.</p> <p>Adeguate conoscenze ortografiche, morfosintattiche, lessicali e dei segni di punteggiatura.</p> <p>Fasi di pianificazione del testo scritto: produzione, revisione, correzione.</p>	<p>Produzione scritta di un testo sostanzialmente completo nel contenuto e corretto nella forma.</p>
<p>Con i compagni e in forma guidata, scrive lettere/mail indirizzate a destinatari noti; lettere aperte o brevi articoli di cronaca adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni.</p> <p>Esprime per iscritto esperienze, emozioni e stati d'animo sotto forma di diario.</p>	<p>Elementi della comunicazione: mittente, destinatario, scopo, registro linguistico (familiare, formale).</p> <p>Schema della lettera.</p> <p>Utilizzo della punteggiatura in funzione demarcativa ed espressiva.</p>	<p>Produzione, per uno scopo pratico/reale, di un breve testo sostanzialmente corretto.</p>
<p>Rielabora testi, li trasforma o li completa per redigerne nuovi.</p>	<p>Parafrasi.</p> <p>Sintesi (uso di evidenziatori, sottolineature, note a margine, "titoletti").</p> <p>Il riassunto guidato.</p> <p>La videoscrittura.</p>	<p>Sintetizza un testo dando tutte le informazioni necessarie con il minor numero di parole.</p>
<p>Scrive semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (regole di gioco, ricette, ...).</p>	<p>Forme verbali, terminologia precisa.</p> <p>Corretta successione logica e cronologica.</p>	<p>Produzione, per uno scopo pratico/reale, di un breve testo sostanzialmente corretto.</p>
<p>Realizza testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio.</p>	<p>Brainstorming.</p> <p>Fasi e modalità di lavoro, compiti e ruoli nel gruppo.</p> <p>Appunti ed annotazioni per ricordare.</p>	<p>Produzione, per uno scopo pratico/reale, di un breve testo sostanzialmente corretto e funzionale allo scopo.</p>
<p>Produce testi creativi sulla base di modelli dati.</p>	<p>Filastrocche, poesie, calligrammi.</p> <p>Semplici figure retoriche, metafore, similitudini, rime.</p>	<p>Costruisce una semplice immagine poetica attraverso la scelta di parole ed espressioni suggestive date.</p>
<p>Sperimenta liberamente e con i compagni, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le soluzioni grafiche alla forma testuale scelta ed integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali.</p>	<p>Programma di videoscrittura (Word).</p> <p>Formattazione del testo.</p> <p>Trattamento dell'immagine, didascalie.</p> <p>Eventuali presentazioni Power point.</p>	<p>Utilizzazione della videoscrittura o della cartellonistica per la produzione, in collaborazione con i compagni, di un semplice testo divulgativo, sostanzialmente corretto e funzionale ad uno scopo pratico, reale.</p>

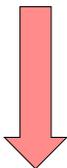


CURRICOLO IN CONTINUITÀ: AMBITO LINGUISTICO – COMPETENZE NELLA SCRITTURA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (al termine della scuola secondaria di primo grado)	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, informativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario. • Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori. 	
obiettivi di apprendimento		
abilità	esperienze/conoscenze	verifica e valutazione
SCRITTURA – classe 1^a sec.		
L'alunno raccoglie le idee e le organizza per punti, pianificando la traccia di un racconto o di un'esperienza.	Strumenti per l'organizzazione delle idee: schemi, tabelle, mappe, scalette per la produzione di testi. Bagaglio lessicale di nomi, termini specifici, aggettivi per la caratterizzazione. Connettivi logici per la coesione. Adeguate conoscenze ortografiche, morfosintattiche, lessicali e dei segni di punteggiatura. Fasi di pianificazione del testo scritto: ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo .	Produzione scritta di un testo seguendo una scaletta o uno schema.
Prende appunti e organizza le informazioni scrivendo sintesi anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici.	Parafraasi. Sintesi (uso di evidenziatori, sottolineature, note a margine, "titoletti"). Divisione in sequenze. Informazioni principali. La videoscrittura.	Sintetizza un testo fornendo le informazioni significative.
Scrive testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, regolativo,) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico adeguati allo scopo e al destinatario.	Descrizione oggettiva e soggettiva. Forme verbali, terminologia precisa. Corretta successione logica e cronologica. Lessico di uso quotidiano e lessico specifico, relativo ai diversi tipi di testo. Ortografia, punteggiatura.	Produzione di un testo pertinente alla consegna e corretto nei seguenti aspetti: ortografia, morfologia, sintassi e struttura del periodo.
Realizza testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio.	Brainstorming. Fasi e modalità di lavoro, compiti e ruoli nel gruppo. Appunti ed annotazioni per ricordare.	Produzione, per uno scopo pratico/reale, di un breve testo corretto e funzionale allo scopo.
Realizza forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (giochi linguistici, poesia, testi narrativi).	Filastrocche, poesie, calligrammi. Semplici figure retoriche, metafore, similitudini, rime. Il punto di vista.	Costruisce una semplice immagine poetica attraverso la scelta di parole ed espressioni suggestive . Riscrive testi narrativi con cambiamenti di punti di vista.
Sperimenta liberamente e con i compagni, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le soluzioni grafiche alla forma testuale scelta ed integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali.	Programma di videoscrittura (Word). Formattazione del testo. Trattamento dell'immagine, didascalie. Eventuali presentazioni Power Point.	Utilizzazione della videoscrittura o della cartellonistica per la produzione, in collaborazione con i compagni, di un semplice testo divulgativo, sostanzialmente corretto e funzionale ad uno scopo pratico, reale.



abilità	esperienze/conoscenze	verifica e valutazione
SCRITTURA – classe 2^a sec.		
L'alunno scrive testi autobiografici, diari, lettere/mail indirizzate a destinatari noti; lettere aperte o brevi articoli di cronaca adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni.	Elementi della comunicazione: mittente, destinatario, scopo, registro linguistico (familiare, formale). Schema della lettera. Caratteristiche del diario. Utilizzo della punteggiatura in funzione demarcativa ed espressiva.	Produzione, per uno scopo pratico/reale, di un testo autobiografico corretto.
Scrive testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, regolativo, espositivo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico adeguati allo scopo e al destinatario.	Descrizione oggettiva e soggettiva. Genere: giallo, avventura, umoristico. Forme verbali. Terminologia adeguata ai diversi tipi di testo. Corretta successione logica e cronologica. Vocabolario di base. Tecniche di pianificazione e revisione del testo.	Produzione di un testo corretto nei seguenti aspetti: ortografia, morfologia, sintassi e struttura del periodo.
Prende appunti e organizza le informazioni scrivendo sintesi anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici.	Parafrasi. Sintesi (uso di evidenziatori, sottolineature, note a margine, "titoletti"). Divisione in sequenze. Informazioni principali. Tecniche della logica e dell'argomentazione. La videoscrittura.	Sintetizza un testo in maniera adeguata.
Realizza testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio.	Brainstorming. Fasi e modalità di lavoro, compiti e ruoli nel gruppo. Appunti ed annotazioni per ricordare.	Produzione, per uno scopo pratico/reale, di un breve testo corretto e funzionale allo scopo.
Realizza forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (poesia e testi narrativi).	Poesie. Figure retoriche. Il punto di vista.	Costruisce una semplice immagine poetica attraverso la scelta di parole ed espressioni suggestive. Riscrive testi narrativi con cambiamenti di punti di vista,
Utilizza, anche tramite il computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le soluzioni grafiche alla forma testuale scelta ed integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali.	Programma di videoscrittura (Word). Formattazione del testo. Trattamento dell'immagine, didascalie. Eventuali presentazioni Power Point.	Produzione di testi divulgativi con uso della videoscrittura o della cartellonistica, anche in collaborazione con i compagni.
SCRITTURA – classe 3^a sec.		
L'alunno applica le procedure di ideazione, pianificazione e stesura di un testo a partire dall'analisi di un compito di scrittura.	Strumenti per l'organizzazione delle idee: schemi, tabelle, mappe, scalette per la produzione di testi. Strumenti per la revisione del testo. Rispetto per le convenzioni grafiche.	Produzione scritta di un testo completo nel contenuto e corretto nella forma.
Scrive testi di tipo diverso (narrativo, argomentativo, descrittivo, espositivo, diario/lettera, articoli di cronaca, commenti) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico adeguati allo scopo e al destinatario.	Caratteristiche dei generi letterari. Struttura del periodo. Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura, revisione.	Produzione di un testo corretto nei seguenti aspetti: ortografia, morfologia, sintassi e struttura del periodo.



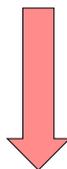
Abilità	esperienze/conoscenze	verifica e valutazione
Prende appunti e organizza le informazioni scrivendo sintesi anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici.	Parafrasi. Sintesi (uso di evidenziatori, sottolineature, note a margine, "titoletti"). Divisione in sequenze. Informazioni principali e secondarie. La videoscrittura.	Sintetizza un testo in maniera adeguata.
Realizza forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (poesia e testi narrativi).	Poesie. Figure retoriche. Il punto di vista.	Costruisce un'immagine poetica attraverso la scelta di parole ed espressioni suggestive. Riscrive testi narrativi con cambiamenti di punti di vista.
Utilizza nei propri testi, sotto forma di citazione esplicita e/o di parafrasi, parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse.	Tecniche della logica e dell'argomentazione.	Produzione di un testo pertinente alla consegna.
Utilizza la video scrittura per i propri testi curandone l'impaginazione; scrive testi digitali anche come supporto all'esposizione orale.	Programma di videoscrittura (Word). Formattazione del testo. Trattamento dell'immagine, didascalie.	Presentazioni in Power Point. Ipertesti.



[Ritorna a Nuclei Fondanti e competenze curriculari](#)

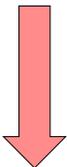
CURRICOLO IN CONTINUITÀ: AMBITO LINGUISTICO – COMPETENZE LESSICALI

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (al termine della scuola dell'infanzia)	<ul style="list-style-type: none"> • Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. 	
obiettivi di apprendimento		
abilità	esperienze/conoscenze	verifica e valutazione
I DISCORSI E LE PAROLE – 3 anni		
Il bambino indica e denomina in modo corretto oggetti e persone riguardanti le sue esperienze dirette. Migliora la pronuncia delle parole.	Parole per indicare persone e oggetti familiari, azioni abituali.	Sa dire il nome delle figure o degli oggetti indicati.
I DISCORSI E LE PAROLE – 4 anni		
Il bambino indica e denomina in modo corretto oggetti, persone, animali presenti o raffigurati. Chiede il significato di parole sconosciute. Gioca con le parole per inventarne di nuove. Crea rime. Migliora le competenze fonologiche e l'articolazione della frase.	Conversazioni con il gruppo dei pari e con l'adulto. Parole per indicare persone, oggetti familiari e azioni abituali. Parole per interagire con le altre persone (richieste, rifiuto, ...). Giochi sonori e onomatopeici finalizzati alla competenza fonologica.	Ricorda il significato di parole nuove. Pronunciare correttamente le parole note. Formula semplici frasi (graduale passaggio dalla parola/frase alla frase strutturata).
I DISCORSI E LE PAROLE – 5 anni		
Il bambino arricchisce il lessico e migliora l'articolazione della frase. Migliora le competenze fonologiche. Impara a utilizzare nuove parole. Chiede il significato di parole sconosciute. Formula ipotesi sui significati di semplici parole sconosciute.	Giochi sonori e onomatopeici finalizzati alla competenza fonologica. Giochi con i significati delle parole. Parole-contenuto: uso di verbi e aggettivi. Parole-funzione: uso di articoli e pronomi.	Pronunciare correttamente le parole note. Ricorda il significato di parole nuove. Usa le nuove parole per formulare semplici frasi strutturate.

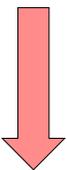


CURRICOLO IN CONTINUITÀ: AMBITO LINGUISTICO – COMPETENZE LESSICALI

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (al termine della scuola primaria)	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. • Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. • È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo). 	
obiettivi di apprendimento		
abilità	esperienze/conoscenze	verifica e valutazione
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO – classe 1^a		
L'alunno potenzia le sue capacità fonologiche. Impara a utilizzare nuove parole. Chiede il significato di parole sconosciute. Formula ipotesi sul significato di parole nuove. Scopre il significato degli opposti.	Pronuncia di parole, fonemi, digrammi. Parole nuove dei racconti e delle esperienze svolte insieme. Giochi con i significati delle parole.	Pronuncia i suoni di parole/sillabe in modo corretto. Ricorda e usa parole nuove in semplici frasi strutturate.
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO – classe 2^a		
L'alunno affina le sue capacità fonologiche. Utilizza nuove parole. Comprende il significato di parole nuove basandosi sul contesto. Individua sinonimi e contrari. Acquisisce anche parole di altre lingue entrate nell'uso comune.	Pronuncia di digrammi e suoni complessi. Parole nuove dei racconti e delle esperienze svolte insieme. Giochi con i significati delle parole. Rime e onomatopee.	Si accorge quando incontra nuove parole, ne chiede il significato o ne chiede conferma dopo averlo dedotto. Ricorda e usa parole nuove in semplici frasi strutturate.
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO – classe 3^a		
L'alunno individua rapporti tra parole e ne scopre il significato. Formula ipotesi sul significato di parole nuove compiendo deduzioni dal contesto. Inizia ad avvalersi dell'uso del dizionario.	Omonimie, polisemie, iperonimi, iponimi, derivazioni, opposti, sinonimi. Termini specifici degli argomenti delle discipline. Frasi o parole di altre lingue entrate nell'uso comune o in ambiti specifici della comunicazione (pubblicità, sport, tecnologia,...). Similitudini e metafore.	Comprende in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole. Usa in modo appropriato le parole man mano apprese. Ricerca nel dizionario le parole richieste.



abilità	esperienze/conoscenze	verifica e valutazione
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO – classe 4^a		
<p>L'alunno formula ipotesi sul significato di parole nuove compiendo deduzioni dal contesto. Consulta con maggior correttezza il dizionario. Individua ed analizza le peculiarità lessicali dei messaggi provenienti dai principali media.</p>	<p>Maggior consapevolezza del proprio lessico (confronto e selezione tra sinonimi o contrari). Termini specifici degli argomenti delle discipline. Peculiarità lessicali dei messaggi provenienti dai principali media e dalle nuove tecnologie (gergo pubblicitario, sms, mail...). Invenzione di semplici metafore e similitudini.</p>	<p>Comprende in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole. Usa in modo appropriato le parole man mano apprese. Effettua semplici ricerche guidate su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso comune.</p>
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO – classe 5^a		
<p>L'alunno arricchisce il proprio patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali e di lettura. Comprende, nei casi più semplici e frequenti, il significato figurato delle parole.</p>	<p>Lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso). Le principali relazioni di significato tra le parole (sinonimi, somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). Termini specifici degli argomenti delle discipline. Peculiarità lessicali dei messaggi provenienti dai principali media (quotidiani, televisione). Comprensione/invenzione di semplici metafore, similitudini e frasi figurate.</p>	<p>Individua l'accezione specifica di una parola usata in un testo trovandola tra più significati. Consulta correttamente il dizionario per rispondere a dubbi sul significato delle parole. Utilizza in modo adeguato le parole e i termini specifici man mano appresi.</p>
<p>Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, l'alunno riconosce la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo.</p>	<p>Linguaggi settoriali. Neologismi e linguaggio arcaico. Dialetti italiani e minoranze linguistiche.</p>	<p>In situazioni di esperienza diretta, sa indicare a quale dialetto appartiene una parola. Conosce la grafia e il significato di alcune parole straniere entrate a far parte della lingua italiana, nel linguaggio comune.</p>



CURRICOLO IN CONTINUITÀ: AMBITO LINGUISTICO – COMPETENZE LESSICALI

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO
DELLE COMPETENZE
(al termine della scuola
secondaria di primo grado)**

- L'alunno comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale, di alto uso, di alta disponibilità).
- Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.
- Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.
- Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo.

obiettivi di apprendimento

abilità

esperienze/conoscenze

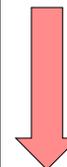
verifica e valutazione

ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO – classe 1^a sec.

L'alunno arricchisce, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, il proprio vocabolario realizzando scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo.	Lessico di base. Uso del dizionario. Sinonimi e contrari. Linguaggi settoriali. Messaggi dei media.	Lecture e attività specifiche di comprensione. Ricerca guidata del significato delle parole. Esposizione orale con scelta di termini appropriati.
Comprende, da solo o in forma guidata, parole usate in senso figurato e termini specialistici riguardanti le diverse discipline e anche ambiti di interesse personale.	Peculiarità lessicali dei messaggi provenienti dai principali media (quotidiani, televisione). Comprensione/invenzione di metafore, similitudini e frasi figurate. Lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso). Le principali relazioni di significato tra le parole (sinonimi, somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). Termini specifici degli argomenti delle discipline.	Eseguire attività sul linguaggio figurato. Individuare l'accezione specifica di una parola usata in un testo trovandola tra più significati. Consultare il dizionario per rispondere a dubbi sul significato delle parole. Utilizzare in modo adeguato le parole e i termini specifici man mano appresi.
Cerca di comprendere parole non note all'interno del testo.	Conoscenze pregresse delle relazioni di significato fra parole. Conoscenza dei meccanismi di formazione delle parole.	Attività guidate dall'insegnante. Comprensione del testo.

ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO – classe 2^a sec.

L'alunno arricchisce, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, il proprio vocabolario realizzando scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo.	Lessico di base. Uso del dizionario. Sinonimi e contrari. Linguaggi settoriali. Messaggi dei media.	Lecture e attività specifiche di comprensione. Ricerca del significato delle parole. Esposizione orale con linguaggio appropriato.
Comprende e utilizza parole usate in senso figurato e termini specialistici riguardanti le diverse discipline e anche ambiti di interesse personale.	Peculiarità lessicali dei messaggi provenienti dai principali media (quotidiani, televisione). Comprensione/invenzione di metafore, similitudini e frasi figurate. Lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso).	Comprensione di vari tipi di testi. Consultazione del dizionario per rispondere a dubbi sul significato delle parole e individuazione dell'accezione specifica di una parola usata in un testo trovandola tra più significati. Utilizzare in modo adeguato le parole e i termini specifici.



	Le principali relazioni di significato tra le parole (sinonimi, somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). Termini specifici degli argomenti delle discipline.	
abilità	esperienze/conoscenze	verifica e valutazione
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO – classe 3^a sec.		
L'alunno realizza scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo.	Lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso). Le principali relazioni di significato tra le parole (sinonimi, somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). Termini specifici degli argomenti delle discipline.	Esposizioni orali o scritte.
Comprende e utilizza parole usate in senso figurato e termini specialistici riguardanti le diverse discipline e anche ambiti di interesse personale.	Peculiarità lessicali dei messaggi provenienti dai principali media (quotidiani, televisione). Comprensione/invenzione di metafore, similitudini e frasi figurate. Lessico specifico adeguato ai diversi contesti. Le relazioni di significato tra le parole (sinonimi, somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).	Comprensione di vari tipi di testi. Consultare il dizionario per rispondere a dubbi sul significato delle parole e individuare l'accezione specifica di una parola usata in un testo trovandola tra più significati. Utilizzare in modo adeguato le parole e i termini specifici.

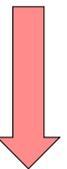


[Ritorna a Nuclei Fondanti e competenze curricolari](#)

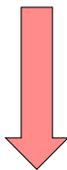
CURRICOLO IN CONTINUITÀ: AMBITO LINGUISTICO – COMPETENZE GRAMMATICALI		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (al termine della scuola primaria)	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi. 	
obiettivi di apprendimento		
abilità	esperienze/conoscenze	verifica e valutazione
ELEMENTI DI GRAMMATICA E RIFLESSIONE LINGUISTICA – classe 1^a		
L'alunno scrive in modo sempre più autonomo fonemi e digrammi. Segmenta le parole in sillabe, riordina parole frammentate.	Suoni e segni delle lettere. La sillaba. Le più semplici convenzioni ortografiche.	Esegue il dettato ortografico; completa schede opportunamente predisposte.
Si esprime con semplici frasi aventi parole concordanti nel genere e nel numero.	Le forme più semplici del genere e del numero grammaticale.	Esegue semplici giochi con le parole di una frase rispettando le consegne.
Utilizza semplici indicatori temporali. Formula domande e risposte in modo comprensibile. Riordina parole per formare frasi.	Indicatori (<i>prima, dopo, poi, alla fine ...</i>). Rapporto parola/frase. Prima conoscenza intuitiva della struttura della frase semplice, legata al vissuto.	Si esprime oralmente in modo abbastanza comprensibile, anche se semplice, nelle diverse situazioni scolastiche.
ELEMENTI DI GRAMMATICA E RIFLESSIONE LINGUISTICA – classe 2^a		
L'alunno scrive con maggior autonomia fonemi e digrammi. Usa le maiuscole. Divide correttamente in sillabe semplici parole.	Suoni e segni delle lettere. La sillaba. Le più semplici convenzioni ortografiche.	Comincia ad attuare processi di autocorrezione dei propri elaborati, quando richiesto, per cercare di superare le principali difficoltà ortografiche.
Si esprime con frasi aventi parole concordanti nel genere e nel numero. Individua genere e numero di nomi, articoli ed aggettivi.	Le forme più semplici del genere e del numero grammaticale applicate alle prime classificazioni.	Esegue giochi con le parole rispettando le consegne.
Esegue giochi con le frasi per riconoscere l'enunciato minimo. Riordina i sintagmi di una frase. Utilizza intuitivamente indicatori temporali e connettivi logici di causa ed effetto. Utilizza nella scrittura i punti e le virgole.	Prima semplice intuizione del rapporto sintagma/enunciato.	Riflette su quanto dice e riformula il pensiero per renderlo più comprensibile. Formula domande e risposte in modo semplice, ma completo.
ELEMENTI DI GRAMMATICA E RIFLESSIONE LINGUISTICA – classe 3^a		
L'alunno supera con maggior autonomia le principali difficoltà ortografiche.	Elisioni, troncamenti. Accenti. Segni di interpunzione.	Attua processi di revisione e autocorrezione dei propri elaborati.



abilità	esperienze/conoscenze	verifica e valutazione
Classifica alcune parole secondo le funzioni grammaticali.	Prefissi e suffissi per l'alterazione delle parole. Alcune parti variabili del discorso: il nome (comune/proprio, di persona/animale/cosa, genere, numero, primitivo/derivato/alterato, composto, collettivo, concreto/astratto). L'articolo. Le preposizioni. L'aggettivo qualificativo. Riconoscimento del verbo; azioni espresse al passato, presente, futuro. Le persone del verbo.	Sa indicare a quale classificazione nota appartiene una parola. Esegue l'analisi delle parole in base agli esempi.
Nel linguaggio parlato si esprime con maggior scioltezza nel concordare parole all'interno della frase.	Genere, numero, tempi verbali di uso comune.	Si esprime oralmente in modo più comprensibile e completo nelle diverse situazioni scolastiche.
Partecipa alle attività di "manipolazione" della frase, dando un suo contributo al procedimento logico.	Riduzione/espansione della frase. Enunciato minimo, soggetto e predicato.	Con domande guida, riconosce il soggetto, il predicato e la funzione delle espansioni in una semplice frase.
ELEMENTI DI GRAMMATICA E RIFLESSIONE LINGUISTICA – classe 4^a		
L'alunno affronta con autonomia crescente le principali difficoltà ortografiche. Ricorda le regole di alcuni "casi particolari".	Convenzioni ortografiche e loro eccezioni.	Attua processi di revisione e autocorrezione dei propri elaborati.
Classifica parole secondo le funzioni grammaticali note. Conosce le declinazioni dei verbi nel modo indicativo. Utilizza nello scritto e nel parlato le forme verbali note in modo corretto.	Nomi, articoli, preposizioni. Aggettivo qualificativo e suoi gradi. Prima intuizione del rapporto aggettivo/pronome. Tempi semplici e composti del modo indicativo. Persone del verbo.	Si orienta adeguatamente tra le classificazioni note, anche consultando tabelle o schemi riassuntivi, per indicare a quale classificazione appartiene una parola.
Si esprime con frasi aventi parole concordanti nel genere, nel numero, nei tempi verbali dell'indicativo. Utilizza oralmente indicatori temporali e connettivi logici. Conosce i vari segni di interpunzione e cerca di usarli in modo adeguato all'interno di frasi semplici e complesse.	Ripresa e potenziamento di procedure e concetti già noti, da consolidare.	Si esprime oralmente e per iscritto in modo più comprensibile e completo nelle diverse situazioni scolastiche.
Classifica i vari sintagmi che compongono una frase distinguendo soggetto, predicato ed espansioni, ne individua la funzione.	Soggetto e predicato. Espansioni del soggetto e del predicato.	Con domande guida, riconosce il soggetto, il predicato e la funzione delle espansioni in una semplice frase.



abilità	esperienze/conoscenze	verifica e valutazione
ELEMENTI DI GRAMMATICA E RIFLESSIONE LINGUISTICA – classe 5^a		
L'alunno scrive abbastanza correttamente superando le più comuni difficoltà ortografiche, considerando anche alcuni "casi particolari".	Convenzioni ortografiche e loro eccezioni.	Si avvale delle proprie conoscenze ortografiche per rivedere la propria produzione scritta e correggere alcuni errori.
Conosce i principali meccanismi di formazione delle parole e comprende le principali relazioni di significato tra le parole. Classifica le parole secondo le funzioni grammaticali note. Utilizza nello scritto e nel parlato le forme verbali in modo corretto.	Parole semplici, derivate, composte. Somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico: articoli, nomi, preposizioni, aggettivi, pronomi, avverbi, esclamazioni, congiunzioni. Declinazioni dei verbi.	Si orienta adeguatamente tra le classificazioni note, riducendo la consultazione di tabelle o schemi riassuntivi, per indicare a quale classificazione appartiene una parola.
Esprime frasi concordanti nel genere, nel numero, nei vari tempi e modi verbali. Utilizza oralmente indicatori temporali, connettivi logici e forme avverbiali, cercando di trasferirli con maggior consapevolezza nello scritto. Conosce i vari segni di interpunzione e li usa in modo adeguato nelle frasi che scrive.	Ulteriore potenziamento di procedure e concetti già noti. Verbi irregolari. Verbi transitivi e intransitivi. Forma attiva, passiva e riflessiva.	Si esprime oralmente e per iscritto in modo comprensibile e completo nelle diverse situazioni scolastiche.
Riconosce la struttura del nucleo della frase semplice (la così detta <i>frase minima</i>).	Soggetto e predicato; altri elementi richiesti dal verbo (espansione diretta e indiretta).	Classifica i vari sintagmi che compongono una frase, scegliendo da solo, in una rosa di "domande", quella adatta all'identificazione del sintagma.



CURRICOLO IN CONTINUITÀ: AMBITO LINGUISTICO – COMPETENZE GRAMMATICALI

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (al termine della scuola secondaria di primo grado)	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti. 	
obiettivi di apprendimento		
abilità	esperienze/conoscenze	verifica e valutazione
ELEMENTI DI GRAMMATICA E RIFLESSIONE LINGUISTICA – classe 1ª sec.		
L'alunno scrive abbastanza correttamente riflettendo sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad auto correggerli nella produzione scritta.	Convenzioni ortografiche e loro eccezioni. Utilizzazione, secondo lo scopo, di caratteri grafici diversi.	Si avvale delle proprie conoscenze ortografiche per rivedere la propria produzione scritta e correggere alcuni errori.
Utilizza strumenti di consultazione anche digitali.	Vocabolari. PC. Enciclopedie e testi specialistici.	Usare in maniera guidata strumenti di consultazione.
Riconosce, guidato, semplici casi di variabilità della lingua e confronta la variabilità lessicale tra alcuni generi testuali d'uso (testo burocratico, informativo, regolativo, giornalistico, ...).	Linguaggio formale e informale a seconda dei contesti linguistici. Differenze tra lessico di base e lessico specialistico. Elementi e meccanismi principali di coesione dei testi.	Schede predisposte dall'insegnante.
Riconosce in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali. In forma guidata, mette a confronto elementi lessicali e strutturali della lingua italiana con le lingue comunitarie di studio.	Significato e tipologia delle diverse parti del discorso (articolo, nome, aggettivo, pronomi, preposizioni, congiunzioni, avverbi). Modi e tempi dei verbi.	Schede predisposte dall'insegnante.
Conosce i principali meccanismi di formazione delle parole (derivazione, composizione) e comprende le principali relazioni di significato tra le parole.	Nomi, aggettivi e verbi. Etimologia delle parole (radice, desinenza, prefissi e suffissi). Senso delle parole in relazione al contesto.	Schede predisposte dall'insegnante.
Esprime frasi concordanti nel genere, nel numero, nei vari tempi e modi verbali. Utilizza oralmente indicatori temporali, connettivi logici e forme avverbiali, cercando di trasferirli con maggior consapevolezza nello scritto.	Connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica. Alcuni elementi di analisi contrastiva (modalità di costruzione della frase, presenza/ellissi del soggetto, desinenze come indicatori grammaticali, ...).	Schede predisposte dall'insegnante. Produzione scritta e orale.
Utilizza la conoscenza dei meccanismi e delle regolarità della propria lingua per comprendere i testi che legge e correggere i testi che scrive.	Principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione). Organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali.	Schede predisposte dall'insegnante.



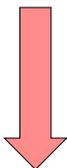
Abilità	esperienze/conoscenze	verifica e valutazione
ELEMENTI DI GRAMMATICA E RIFLESSIONE LINGUISTICA – classe 2ª sec.		
L'alunno utilizza strumenti di consultazione anche digitali.	Vocabolario. PC. Enciclopedie e testi specialistici.	Usare autonomamente strumenti di consultazione.
Utilizza la conoscenza dei meccanismi e delle regolarità della propria lingua per comprendere i testi che legge e correggere i testi che scrive.	Conoscenze ortografiche e morfologiche. Utilizzare, secondo lo scopo, caratteri grafici diversi.	Avvalersi delle proprie conoscenze ortografiche per rivedere la propria produzione scritta e correggere alcuni errori.
Conosce le principali tappe di evoluzione della lingua italiana.	L'evoluzione della lingua dal volgare all'italiano.	Analisi di testi letterari.
Riconosce l'organizzazione logico sintattica della frase semplice.	Struttura della frase semplice; soggetto, predicato, complemento diretto e indiretto. Sintagmi che compongono una frase.	Schede predisposte dall'insegnante.
Stabilisce relazioni tra situazioni di comunicazione, interlocutori e registri linguistici; tra campi di discorso, forme di testo, lessico specialistico.	Struttura, scopi e funzioni del processo comunicativo.	Comprensione e analisi del testo.
ELEMENTI DI GRAMMATICA E RIFLESSIONE LINGUISTICA – classe 3ª sec.		
L'alunno conosce la costruzione della frase complessa e analizza i rapporti tra le frasi.	Differenza tra frase semplice e complessa. Struttura del periodo: principal , coordinata, subordinata.	Schede di riconoscimento e analisi delle proposizioni. Produzione di testi scritti.
L'alunno scrive testi attuando strategie di revisione del testo allo scopo di correggere eventuali errori.	Convenzioni ortografiche e loro eccezioni. Uso dei connettivi. Verbi.	Produzione scritta.
Stabilisce relazioni tra situazioni di comunicazione, interlocutori e registri linguistici; tra campi di discorso, forme di testo, lessico specialistico.	Struttura, scopi e funzioni del processo comunicativo.	Comprensione e analisi del testo.
Conosce le tappe di evoluzione della lingua italiana.	L'evoluzione della lingua italiana. Correnti letterarie.	Analisi di testi letterari.



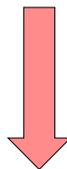
[Ritorna a Nuclei Fondanti e competenze curriculari](#)

CURRICOLO IN CONTINUITÀ: AMBITO MATEMATICO – COMPETENZE NELL'ACQUISIZIONE DEL CONCETTO DI NUMERO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (al termine della scuola dell'infanzia)	<ul style="list-style-type: none"> • Il bambino confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. • Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi e altre quantità. 	
obiettivi di apprendimento		
abilità	esperienze/conoscenze	verifica e valutazione
NUMERI – 3 anni		
Il bambino acquisisce intuizioni quantitative.	Utilizzazione dei più semplici quantificatori linguistici.	Nelle sue richieste e nelle risposte alle domande poste dall'insegnante utilizza adeguatamente le parole <i>tanto, poco, niente</i> .
NUMERI – 4 anni		
Il bambino valuta e raggruppa secondo un criterio quantitativo.	Utilizzazione dei quantificatori linguistici.	Osserva quantità di oggetti e si esprime dicendo se sono <i>uno, pochi, tanti</i> ; utilizza le parole <i>niente, nessuno</i> .
Confronta piccole quantità tramite la corrispondenza termine a termine.	Esperienze concrete con la corrispondenza biunivoca. Utilizzazione di quantificatori ed espressioni linguistiche.	Esegue compiti relativi alla vita quotidiana che implicino attribuzioni biunivoche fra persone e oggetti; si esprime correttamente con la terminologia: <i>sono di più/di meno; bastano, mancano, avanzano, ...</i>
Compie le prime esperienze concrete relative alle misurazioni.	Giochi con materiali minuti o liquidi e contenitori di diversa forma e misura, riempimenti, travasi.	Mediante l'esperienza diretta sa mettere in successione ordinata i contenitori in base alla loro capacità.
NUMERI – 5 anni		
Il bambino valuta quantità di oggetti o figure.	Esperienze con raggruppamenti e quantificatori.	Osserva quantità di oggetti o di elementi raffigurati e si esprime dicendo se sono <i>uno, pochi, tanti/molti, nessuno</i> .
Confronta quantità tramite la corrispondenza termine a termine.	Costruzione e riconoscimento di insiemi di potenze diverse o della stessa potenza. Utilizzazione di espressioni linguistiche.	Osserva quantità rappresentate graficamente e si esprime dicendo se sono <i>di più/di meno/lo stesso numero</i> .
Conta in senso progressivo.	La numerazione entro il 10: contare per contare. Intuizione della cardinalità e dell'ordinalità e del numero.	Recita correttamente la serie numerica. Individua e corregge errori nella serie recitata da un'altra persona. Esegue semplici conte numeriche per scopi pratici.
Conta piccole quantità di oggetti e sa dire quanti sono.	I numeri entro il 10.	Coordina correttamente l'azione oculo/motoria a quella verbale nel contare una quantità di oggetti per uno scopo pratico, reale.



abilità	esperienze/conoscenze	verifica e valutazione
Riconosce gradualmente i simboli numerici entro il dieci.	Le cifre dallo 0 al 9, il numero 10.	Osserva i numeri scritti su “cartellini” e li nomina correttamente; collega ogni numero con il raggruppamento di elementi corrispondente.
Misura spazi e oggetti utilizzando strumenti di misura. Intuisce il concetto di <i>unità di misura</i> (arbitraria).	Prime esperienze con le misure di lunghezze, altezze, pesi: passi, tacche graduate, bilance a braccia, contenitori graduati, ...	Utilizza semplici strumenti e tecniche di misurazione convenzionali o arbitrarie per scopi pratici legati all’indagine statistica, al gioco, all’esecuzione di un’attività (misurare spazi, pesare ingredienti, ...).

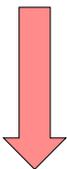


CURRICOLO IN CONTINUITÀ: AMBITO MATEMATICO – COMPETENZE NELL'ACQUISIZIONE DEL CONCETTO DI NUMERO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (al termine della scuola primaria)	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...). 	
obiettivi di apprendimento		
abilità	esperienze/conoscenze	verifica e valutazione
NUMERI – classe 1^a		
L'alunno conta oggetti ed eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo. Legge e scrive i numeri almeno entro il 20. Conosce il valore posizionale delle cifre. Confronta e ordina i numeri. Esegue semplici operazioni di addizione e sottrazione con i numeri naturali, con metodi e strumenti diversi.	I numeri entro il 20, con l'ausilio di materiale strutturato e non. Lettura e scrittura di numeri naturali entro il 20 sia un cifre che in parola. Confrontare e ordinare numeri entro il 20, collocarli sulla retta. Valore posizionale delle cifre. Raggruppamento di quantità in base 10. Semplici calcoli mentali. Addizioni e sottrazioni utilizzando metodi diversi in situazioni concrete.	Verifiche dei prerequisiti. Verifiche in itinere in base agli obiettivi stabiliti. Verifiche sommative. Prove oggettive a risposta chiusa: v/f, completamento, scelta multipla. Verifiche orali. Controllo sistematico del lavoro svolto a casa.
NUMERI – classe 2^a		
L'alunno conta in senso progressivo e regressivo e per salti di due, di tre, ... Legge e scrive i numeri naturali entro le centinaia, avendo consapevolezza della notazione posizionale. Confronta e ordina i numeri usando correttamente i simboli $<$, $>$ e $=$. Esegue mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali. Esegue addizioni, sottrazioni e moltiplicazioni con e senza cambio usando gli algoritmi scritti usuali. Intuisce il concetto di divisione; esegue divisioni in riga. Conosce le tabelline della moltiplicazioni dei numeri fino a 10.	I numeri entro il 100, con l'ausilio di materiale strutturato e non. Il valore posizionale delle cifre numeriche. Confronto e ordine di numeri entro il 100. Lettura e scrittura di numeri in base 10. Addizioni e sottrazioni entro il 100 con uno o più cambi. Moltiplicazioni con una cifra al moltiplicatore. Memorizzazione di tabelline fino a quella del 10. Calcolo di doppio, metà e triplo. Esecuzione di semplici calcoli mentali. Relazioni tra addizione e sottrazione e applicazione di alcune loro proprietà.	Verifiche dei prerequisiti. Verifiche in itinere in base agli obiettivi stabiliti. Verifiche sommative. Prove oggettive a risposta chiusa: v/f, completamento, scelta multipla. Verifiche orali. Controllo sistematico del lavoro svolto a casa.
NUMERI – classe 3^a		
L'alunno conta oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre, ... Legge e scrive i numeri naturali avendo consapevolezza della notazione posizionale, li confronta e li ordina, anche rappresentandoli sulla retta. Esegue mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizza le procedure di calcolo. Conosce con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei	I numeri entro il 9999, con l'ausilio di materiale strutturato e non. Confronto e ordine di quantità numeriche entro il 9999. Costruzione di relazione tra numeri naturali. Il valore posizionale delle cifre. Addizioni e sottrazioni con i numeri naturali entro il 9999 con uno o più cambi. Moltiplicazioni con numeri naturali con una, due cifre al	Verifiche dei prerequisiti. Verifiche in itinere in base agli obiettivi stabiliti. Verifiche sommative. Prove oggettive a risposta chiusa: v/f, completamento, scelta multipla. Verifiche orali. Controllo sistematico del lavoro svolto a casa.



<p>numeri fino a 10. Esegue le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi usuali. Legge, scrive ed esegue semplici addizioni e sottrazioni con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure.</p>	<p>moltiplicatore con metodi, strumenti e tecniche diverse. Divisioni con numeri naturali con una cifra al divisore. Le proprietà delle operazioni per velocizzare il calcolo mentale. Moltiplicazioni e divisioni per 10, 100, 1000. Il significato di frazione: frazione di un intero, frazioni complementari e frazioni decimali. Lettura, scrittura di frazioni.</p>	
abilità	esperienze/conoscenze	verifica e valutazione
NUMERI – classe 4^a		
<p>L'alunno conosce la divisione con resto tra numeri naturali. Individua multipli e divisori di un numero. Legge, scrive, confronta numeri decimali ed esegue le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni. Dà stime per il risultato di un'operazione. Conosce il concetto di frazione e di frazioni equivalenti. Utilizza numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane. Interpreta i numeri interi negativi in contesti concreti. Rappresenta i numeri conosciuti sulla retta e utilizza scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. Conosce sistemi di notazioni dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.</p>	<p>Valore posizionale delle cifre dei numeri naturali e decimali. Uso dello zero e della virgola. Tecnica operativa delle quattro operazioni con i numeri naturali e decimali. Proprietà delle quattro operazioni con numeri interi e numeri decimali. Tecnica operativa della divisione a due cifre al divisore. Relazioni tra numeri naturali: multipli e divisori. Rappresentazione, confronto e riordino di frazioni. Approssimazione di un risultato.</p>	<p>Verifiche dei prerequisiti. Verifiche in itinere in base agli obiettivi stabiliti. Verifiche sommative. Prove oggettive a risposta chiusa: v/f, completamento, scelta multipla. Verifiche orali. Controllo sistematico del lavoro svolto a casa.</p>
NUMERI – classe 5^a		
<p>L'alunno conosce la divisione con resto fra numeri naturali. Individua multipli e divisori di un numero. Legge, scrive, confronta numeri decimali ed esegue le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni. Dà stime per il risultato di un'operazione. Conosce il concetto di frazione e di frazioni equivalenti. Utilizza numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane. Interpreta i numeri interi negativi in contesti concreti. Rappresenta i numeri conosciuti sulla retta e utilizza scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. Conosce sistemi di notazioni dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.</p>	<p>Valore posizionale delle cifre nei numeri grandi: milioni e miliardi. Valore posizionale delle cifre nei numeri decimali. Elevare un numero a potenza. Le potenze del 10 e la scrittura polinomiale del numero. Confronti e semplici operazioni con i numeri relativi. Le quattro operazioni con i numeri interi e con i decimali. Moltiplicazioni e divisioni per 10, 100, 1000. Multipli e divisori di un numero. Criteri di divisibilità; concetto di numero primo. Espressioni aritmetiche. Frazioni proprie, improprie, apparenti, complementari. La frazione di un numero. Trasformazione di una frazione decimale in numero decimale e viceversa. Confronto di numeri decimali. Approssimazione di un risultato. Concetto di percentuale.</p>	<p>Verifiche dei prerequisiti. Verifiche in itinere in base agli obiettivi stabiliti. Verifiche sommative. Prove oggettive a risposta chiusa: v/f, completamento, scelta multipla. Verifiche orali. Controllo sistematico del lavoro svolto a casa.</p>



CURRICOLO IN CONTINUITÀ: AMBITO MATEMATICO – COMPETENZE NELL'ACQUISIZIONE DEL CONCETTO DI NUMERO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (al termine della scuola secondaria di primo grado)	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno utilizza con sicurezza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, scritto e mentale, anche con riferimento a contesti reali. 	
obiettivi di apprendimento		
abilità	esperienze/conoscenze	verifica e valutazione
NUMERI – classe 1^a sec.		
L'alunno rappresenta numeri naturali sulla retta. Esegue operazioni con numeri naturali e decimali e sa applicare proprietà. Esegue calcoli mentalmente e fa stime approssimate. Eleva a potenza numeri naturali. Risolve espressioni con le quattro operazioni e le potenze. Ricerca multipli e divisori di più numeri. Scompone in fattori primi. Calcola MCD e mcm. Legge e scrive numeri utilizzando la notazione polinomiale e quella scientifica, la numerazione romana. Conosce il concetto di frazione e frazione come operatore. Conosce la classificazione delle frazioni.	Le proprietà dei numeri naturali. La numerazione decimale. Altri sistemi di numerazione: numeri romani. La retta dei numeri. Operazioni con i numeri naturali e decimali e loro proprietà. Potenze di numeri naturali e loro proprietà. Multipli e divisori di un numero. Minimo comune multiplo e massimo comune divisore; numeri primi. Frazione proprie, improprie e apparenti. Frazioni come operatori su numeri interi.	Verifiche dei prerequisiti. Verifiche in itinere in base agli obiettivi stabiliti. Verifiche sommative. Prove oggettive a risposta chiusa: v/f, completamento, scelta multipla. Verifiche orali. Controllo sistematico del lavoro svolto a casa.
NUMERI – classe 2^a sec.		
L'alunno scrive numeri razionali come frazione e in forma decimale. Rappresenta numeri razionali sulla retta; confronta numeri razionali; riconosce frazioni equivalenti. Esegue operazioni con i numeri razionali. Fa approssimazioni e arrotondamenti. Calcola la radice di un numero utilizzando le tavole e il metodo della scomposizione in fattori primi. Opera con i numeri razionali.	La frazione come rapporto e come quoziente; frazioni equivalenti. I numeri razionali: operazioni con i numeri razionali e le loro proprietà; scrittura decimale dei numeri razionali. Rapporto; rapporto tra numeri e tra grandezze omogenee, proporzioni, proprietà delle proporzioni; percentuale. Numeri irrazionali; la radice come operazione inversa dell'elevamento a potenza. Proprietà dei numeri irrazionali.	Verifiche dei prerequisiti. Verifiche in itinere in base agli obiettivi stabiliti. Verifiche sommative. Prove oggettive a risposta chiusa: v/f, completamento, scelta multipla. Verifiche orali. Controllo sistematico del lavoro svolto a casa.
NUMERI – classe 3^a sec.		
L'alunno comprende e rappresenta graficamente il concetto di funzione. Distingue relazioni di proporzionalità diretta e inversa, costruisce tabelle e le rappresenta nel piano cartesiano. Comprende il significato logico – operativo di numeri	Grandezze direttamente e inversamente proporzionali. Gli insiemi numerici N, Z, Q, R. Espressioni algebriche, principali operazioni (espressioni con le potenze a esponente negativo). Equazioni di 1° grado a un'incognita.	Verifiche dei prerequisiti. Verifiche in itinere in base agli obiettivi stabiliti. Verifiche sommative. Prove oggettive a risposta chiusa: v/f, completamento, scelta multipla.



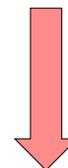
<p>appartenenti ai diversi sistemi numerici. Comprende il significato di potenza: calcola potenze e ne applica le proprietà in R. Risolve espressioni nei diversi insiemi numerici. Traduce brevi istruzioni in sequenze simboliche. Risolve sequenze di operazioni e problemi sostituendo alle variabili letterali i valori numerici. Conosce il concetto di monomio e polinomio. Esegue calcoli letterali. Risolve equazioni di 1° grado e verifica i procedimenti utilizzati.</p>	<p>Espressioni letterali e calcolo numerico. Calcolo di monomi e polinomi.</p>	<p>Verifiche orali. Controllo sistematico del lavoro svolto a casa.</p>
---	---	--



[Ritorna a Nuclei Fondanti e competenze curricolari](#)

CURRICOLO IN CONTINUITÀ: AMBITO MATEMATICO – COMPETENZE NELLE ACQUISIZIONI GEOMETRICHE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (al termine della scuola dell'infanzia)	<ul style="list-style-type: none"> • Il bambino individua la posizione di oggetti e persone nello spazio, usando termini come davanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc. • Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali. 	
obiettivi di apprendimento		
abilità	esperienze/conoscenze	verifica e valutazione
SPAZIO – 3 anni		
Il bambino localizza oggetti in base ai più comuni rapporti topologici.	Individuazione dei primi rapporti topologici di base attraverso l'esperienza motoria e l'azione diretta.	Prende, ripone, posiziona oggetti in base alle richieste ascoltate.
SPAZIO – 4 anni		
Il bambino localizza se stesso e gli oggetti nello spazio.	Utilizzazione dei rapporti topologici di base: <i>vicino/lontano, in mezzo/tra, sopra/sotto, in alto/in basso, davanti/dietro, ...</i>	Si orienta con sicurezza nello spazio dell'aula e negli spazi più prossimi e noti della scuola. Colloca gli oggetti negli spazi corretti.
Riconosce alcune semplici forme geometriche.	Esperienze e giochi con costruzioni e blocchi logici.	Denomina le principali forme geometriche.
SPAZIO – 5 anni		
Il bambino discrimina, denomina e rappresenta le forme geometriche principali: cerchio, quadrato, triangolo, rettangolo.	Esperienze con figure geometriche in cartoncino o di altro materiale. Rappresentazioni grafiche.	In attività manuali, trasforma, progetta e inventa forme semplici o composte da 2/3 figure geometriche, per realizzare oggetti, raccontare storie, rappresentare situazioni. Verbalizza l'azione compiuta nominando correttamente le forme geometriche note.
Esplora e rappresenta lo spazio utilizzando codici diversi.	Giochi di orientamento negli spazi noti. Individuazione della posizione di oggetti e persone. Percorsi, di differenti livelli di difficoltà, con materiali di arredamento e piccoli attrezzi. Concetti spaziali e topologici: <i>salire/scendere, aperto/chiuso/confine, entrare/uscire, destra/sinistra ...</i>	Interpreta e rielabora simboli, mappe e percorsi. Assembla semplici modelli o plastici per la rappresentazione della realtà. Rappresenta graficamente in modo corretto la posizione degli elementi o delle persone nello spazio noto. Esegue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali; verbalizza il percorso effettuato e lo rappresenta graficamente in modo corretto. Esegue giochi in gruppo della tradizione e non, che richiedono la conoscenza di rapporti topologici.

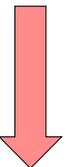


CURRICOLO IN CONTINUITÀ: AMBITO MATEMATICO – COMPETENZE NELLE ACQUISIZIONI GEOMETRICHE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (al termine della scuola primaria)	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. • Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. • Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro ...). 	
obiettivi di apprendimento		
abilità	esperienze/conoscenze	verifica e valutazione
SPAZIO E FIGURE – classe 1^a		
L'alunno percepisce la propria posizione nello spazio. Comunica la posizione di oggetti nello spazio fisico rispetto al soggetto, usando termini appropriati. Esegue un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno. Riconosce figure geometriche.	Riconoscimento e descrizione di alcune relazioni spaziali: sopra/sotto, in alto/in basso, salire/scendere, davanti/dietro, dentro/fuori, vicino/lontano, in mezzo/ai lati/tra, destra/sinistra... Orientamento riguardo agli oggetti. Linee aperte e linee chiuse. Regioni interne, esterne e confine. Utilizzo di blocchi logici (le caratteristiche geometriche e non: forma, dimensione, colore e spessore). Esecuzione e rappresentazione di percorsi nello spazio e sulla griglia utilizzando un codice appropriato.	Verifiche dei prerequisiti. Verifiche in itinere in base agli obiettivi stabiliti. Verifiche sommative. Prove oggettive a risposta chiusa: v/f, completamento, scelta multipla. Verifiche orali. Controllo sistematico del lavoro svolto a casa.
SPAZIO E FIGURE – classe 2^a		
L'alunno percepisce la propria posizione nello spazio e stima distanze a partire dal proprio corpo. Comunica la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini appropriati. Esegue un percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno. Descrive un percorso che si sta facendo e dà istruzioni a qualcuno perché compia il percorso desiderato. Riconosce e denomina figure geometriche.	La posizione di oggetti rispetto a se stessi e rispetto ad altri oggetti. Esecuzione di percorsi utilizzando un codice adeguato. Localizzazione di oggetti sul piano cartesiano usando le coordinate. Rappresentazione linee semplici/non semplici, aperte/chiuse. Regioni interne, esterne e confine. Le simmetrie. Le principali figure geometriche del piano.	Verifiche dei prerequisiti. Verifiche in itinere in base agli obiettivi stabiliti. Verifiche sommative. Prove oggettive a risposta chiusa: v/f, completamento, scelta multipla. Verifiche orali. Controllo sistematico del lavoro svolto a casa.
SPAZIO E FIGURE – classe 3^a		
L'alunno percepisce la propria posizione nello spazio e stima distanze e volumi a partire dal proprio corpo. Comunica la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati. Esegue un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrive un percorso che si sta facendo	Le rette (orizzontali/verticali/oblique, parallele/intersecanti/perpendicolari). Gli elementi di una figura piana. Gli elementi di una figura solida. Classificazione di poligoni in base al numero dei lati e degli angoli. Gli angoli (retto, acuto, ottuso, piatto, giro).	Verifiche dei prerequisiti. Verifiche in itinere in base agli obiettivi stabiliti. Verifiche sommative. Prove oggettive a risposta chiusa: v/f, completamento, scelta multipla. Verifiche orali. Controllo sistematico del lavoro svolto a casa.



e dà le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato. Riconosce, denomina e descrive figure geometriche. Disegna figure geometriche e costruisce modelli materiali anche nello spazio.	Le simmetrie, sia interne che esterne di oggetti e figure.	
abilità	esperienze/conoscenze	verifica e valutazione
SPAZIO E FIGURE – classe 4^a		
L'alunno descrive e classifica figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri. Riproduce una figura in base ad una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria). Utilizza il piano cartesiano per localizzare punti. Costruisce e utilizza modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione. Riconosce figure ruotate, traslate e riflesse. Riproduce in scala una figura assegnata. Determina il perimetro di una figura. Determina l'area dei rettangoli, dei triangoli e di altre figure per scomposizione.	Linee rette, angoli e poligoni. Elementi significativi di una figura. Simmetria, ingrandimenti, riduzioni, traslazioni e rotazioni. Perimetro delle figure piane. Isoperimetrie ed equiestensioni. Concetto di superficie.	Verifiche dei prerequisiti. Verifiche in itinere in base agli obiettivi stabiliti. Verifiche sommative. Prove oggettive a risposta chiusa: v/f, completamento, scelta multipla. Verifiche orali. Controllo sistematico del lavoro svolto a casa.
SPAZIO E FIGURE – classe 5^a		
L'alunno descrive e classifica figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri. Riproduce una figura in base a una descrizione utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria). Utilizza il piano cartesiano per localizzare punti. Costruisce e utilizza modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione. Riconosce figure ruotate, traslate e riflesse. Riproduce in scala una figura assegnata. Determina il perimetro di una figura. Determina l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure.	Elementi di una figura piana (rette e angoli). Ingrandimenti, riduzioni, traslazioni e rotazioni di una figura. Perimetro e area dei poligoni. Elementi del cerchio. Area del cerchio. Principali figure solide.	Verifiche dei prerequisiti. Verifiche in itinere in base agli obiettivi stabiliti. Verifiche sommative. Prove oggettive a risposta chiusa: v/f, completamento, scelta multipla. Verifiche orali. Controllo sistematico del lavoro svolto a casa.



CURRICOLO IN CONTINUITÀ: AMBITO MATEMATICO – COMPETENZE NELLE ACQUISIZIONI GEOMETRICHE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (al termine della scuola secondaria di primo grado)	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi individuandone varianti, invarianti, relazioni soprattutto da situazioni reali. 	
obiettivi di apprendimento		
abilità	esperienze/conoscenze	verifica e valutazione
SPAZIO E FIGURE – classe 1^a sec.		
L'alunno riconosce i principali enti, figure e luoghi geometrici, li descrive con linguaggio specifico. Misura e opera con segmenti e angoli. Individua le proprietà e classifica i triangoli. Disegna figure geometriche con semplici tecniche grafiche e operative.	La geometria del piano, gli enti geometrici fondamentali. L'angolo. La misura di angoli e segmenti. Relazioni tra rette. I triangoli e le loro proprietà. Il perimetro dei triangoli. Il metodo delle coordinate: il piano cartesiano.	Verifiche dei prerequisiti. Verifiche in itinere in base agli obiettivi stabiliti. Verifiche sommative. Prove oggettive a risposta chiusa: v/f, completamento, scelta multipla. Verifiche orali. Controllo sistematico del lavoro svolto a casa.
SPAZIO E FIGURE – classe 2^a sec.		
L'alunno riconosce e classifica triangoli, quadrilateri e luoghi geometrici; li descrive con linguaggio specifico. Individua le proprietà essenziali delle figure e le sa riconoscere in situazioni concrete. Disegna figure geometriche con semplici tecniche grafiche e operative. Risolve problemi di tipo geometrico e ripercorre le procedure di soluzione.	Equivalenza e congruenza di figure. I poligoni e le loro proprietà. Misure di grandezza; perimetro e area dei poligoni. Teorema di Pitagora e relative applicazioni. Trasformazioni geometriche elementari: le isometrie.	Verifiche dei prerequisiti. Verifiche in itinere in base agli obiettivi stabiliti. Verifiche sommative. Prove oggettive a risposta chiusa: v/f, completamento, scelta multipla. Verifiche orali. Controllo sistematico del lavoro svolto a casa.
SPAZIO E FIGURE – classe 3^a sec.		
L'alunno riconosce figure, luoghi geometrici, poliedri e solidi di rotazione; li sa descrivere con linguaggio specifico. Individua le proprietà essenziali delle figure e le sa riconoscere in situazioni concrete. Disegna figure geometriche con semplici tecniche grafiche e operative. Applica le principali formule relative alle figure geometriche. Risolve problemi di tipo geometrico e ripercorre, verbalizzando, le procedure di soluzione.	Circonferenza e cerchio: definizione e proprietà. Area del cerchio e lunghezza della circonferenza. Poligoni inscritti e circoscritti e loro proprietà. Area dei poliedri e dei solidi di rotazione. Volume dei poliedri e dei solidi di rotazione. Il metodo delle coordinate: il piano cartesiano.	Verifiche dei prerequisiti. Verifiche in itinere in base agli obiettivi stabiliti. Verifiche sommative. Prove oggettive a risposta chiusa: v/f, completamento, scelta multipla. Verifiche orali. Controllo sistematico del lavoro svolto a casa.





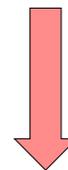
[Ritorna a Nuclei Fondanti e competenze curriculari](#)

CURRICOLO IN CONTINUITÀ: AMBITO MATEMATICO – COMPETENZE NELLA RAPPRESENTAZIONE DI DATI E RELAZIONI

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (al termine della scuola dell'infanzia)	<ul style="list-style-type: none"> Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà. 	
obiettivi di apprendimento		
abilità	esperienze/conoscenze	verifica e valutazione
RELAZIONI – 3 anni		
Il bambino raggruppa per forma o per grandezza.	Gli oggetti e le loro caratteristiche.	Ordina oggetti in base a macrocaratteristiche, su indicazione dell'insegnante: mette in serie i cubi dal più grande al più piccolo, costruisce torri, utilizza correttamente le costruzioni.
Associa i colori ad oggetti reali.	I colori primari.	Raggruppa per colore su indicazione dell'insegnante.
Individua, a richiesta, grosse differenze in persone, animali, oggetti.	Alcune relazioni: il giovane e l'anziano; l'animale adulto e il cucciolo; l'albero con le foglie e quello spoglio, ...	Osserva immagini e risponde con parole/frasi o enunciati minimi per spiegare le ragioni della scelta operata.
Percepisce la routine giornaliera.	Corretta sequenza delle operazioni che riguardano il proprio corpo, la cura personale, l'alimentazione.	Attua alcune routine: mettersi gli indumenti, lavarsi le mani, sedersi a tavola, ...
RELAZIONI – 4 anni		
Il bambino raggruppa secondo criteri diversi (funzione, grandezza, lunghezza, altezza, colore...).	Giochi con oggetti, costruzioni, blocchi logici, figure.	Ordina e raggruppa spontaneamente oggetti in base a caratteristiche salienti e sa motivare la scelta (tutti i giocattoli; i blocchi grandi; le costruzioni rosse, ...).
Individua e denomina colori diversi. Completa o compone ritmi alternati di due colori diversi.	I colori fondamentali. Giochi con grandi perle, costruzioni, tessere, ...	Riproduce ritmi nominando due colori noti.
Coglie la relazione logica tra oggetti o figure.	Giochi con figure e carte logiche.	Distingue gli elementi caratterizzanti una relazione: un oggetto nuovo e uno vecchio, un oggetto e un suo particolare...
Coglie la successione temporale degli avvenimenti.	Corretta sequenza delle operazioni che riguardano il proprio corpo, la cura personale, l'alimentazione.	Esegue in autonomia le routine apprese ordinando le diverse azioni correttamente.
Si accorge di cambiamenti in successione.	I fenomeni atmosferici. I momenti della giornata.	Rappresenta graficamente fenomeni atmosferici servendosi di simboli convenzionali.

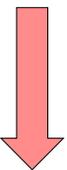


abilità	esperienze/conoscenze	verifica e valutazione
RELAZIONI – 5 anni		
Il bambino raggruppa secondo diversi criteri (dati o personali).	Giochi con oggetti, costruzioni, blocchi logici, figure.	Raccoglie oggetti e li raggruppa per caratteristiche e funzioni, anche combinate (i blocchi grandi e gialli ...); spiega i criteri.
Individua ed utilizza relazioni logiche.	Giochi con figure e carte logiche. Gli attributi e le caratteristiche degli oggetti.	Osserva figure degli animali o degli oggetti noti, le mette in relazione secondo caratteristiche, funzioni, attributi. Spiega le scelte effettuate.
Individua analogie e differenze, esegue seriazioni.	Giochi con grandezze, seriazioni, ordinamenti. Giochi con ritmi binari e ternari (materiale concreto, grafico, sonoro).	Ordina in autonomia oggetti dal più grande al più piccolo e viceversa, dal più alto al più basso, ... Completa e compone ritmi alternati di due o più elementi diversi per colore, forma, ...
Stabilisce la relazione esistente fra gli oggetti, le persone e i fenomeni.	Relazioni spaziali, ambienti e elementi. Relazioni temporali. Osservazione di fenomeni. Semplici rilevazioni statistiche in forma guidata.	Nomina correttamente ambienti noti (ambienti interni/esterni: la casa, la strada ...). Sa dire in quale ambiente si trova un determinato elemento, che nomina correttamente. Colloca nel tempo della giornata le azioni abituali e le riferisce in modo coerente. Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo. Aggiorna o completa un semplice grafico (tempo atmosferico, preferenze dei compagni, ...).

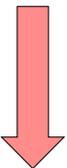


CURRICOLO IN CONTINUITÀ: AMBITO MATEMATICO – COMPETENZE NELLA RAPPRESENTAZIONE DI DATI E RELAZIONI

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (al termine della scuola primaria)	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. • Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. • Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. 	
obiettivi di apprendimento		
abilità	esperienze/conoscenze	verifica e valutazione
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI – classe 1^a		
L'alunno classifica oggetti in base ad una o più proprietà. Legge e rappresenta relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. Misura grandezze utilizzando misure arbitrarie. Rappresenta e risolve semplici situazioni problematiche numeriche e non.	Le relazioni per formare un insieme (somiglianze, differenze). Appartenenza/non appartenenza ad un insieme. Concetto di equipotenza tra due o più insiemi. Semplici criteri di classificazione. Raggruppamenti secondo criteri diversi (classificazione in base a due proprietà).	Verifiche dei prerequisiti. Verifiche in itinere in base agli obiettivi stabiliti. Verifiche sommative. Prove oggettive a risposta chiusa: v/f, completamento, scelta multipla. Verifiche orali. Controllo sistematico del lavoro svolto a casa.
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI – classe 2^a		
L'alunno classifica oggetti, figure e numeri, indica un attributo che spieghi la classificazione. Legge e rappresenta relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. Misura grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando unità arbitrarie. Individua, rappresenta e risolve semplici situazioni problematiche numeriche e non.	Semplici indagini per raccogliere dati e previsioni. Classificazione dati. Rappresentazione grafica dei dati raccolti. Eventi certi, probabili, impossibili.	Verifiche dei prerequisiti. Verifiche in itinere in base agli obiettivi stabiliti. Verifiche sommative. Prove oggettive a risposta chiusa: v/f, completamento, scelta multipla. Verifiche orali. Controllo sistematico del lavoro svolto a casa.
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI – classe 3^a		
L'alunno classifica figure, numeri, oggetti in base a una più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini. Realizza, classificazioni e ordinamenti. Argomenta sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati. Legge e rappresenta relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. Misura grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando unità e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc.).	Classificazione in base a uno o più attributi. Indagini statistiche con registrazione dei dati in istogrammi ed ideogrammi. Eventi certi, possibili, impossibili. Concetto di misura e unità di misura all'interno del sistema metrico decimale. L'euro come unità di misura del valore.	Verifiche dei prerequisiti. Verifiche in itinere in base agli obiettivi stabiliti. Verifiche sommative. Prove oggettive a risposta chiusa: v/f, completamento, scelta multipla. Verifiche orali. Controllo sistematico del lavoro svolto a casa.



Abilità	esperienze/conoscenze	verifica e valutazione
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI – classe 4^a		
<p>L'alunno rappresenta relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizza le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni. Usa le nozioni di media aritmetica e di frequenza. Conosce le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree. Sa passare da un'unità di misura ad un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.</p>	<p>Raccolta e rappresentazione di dati in tabelle, con diagrammi di Venn, di Carroll e ad albero. Lettura dei dati raccolti. Equivalenze all'interno del sistema metrico decimale. L'euro come unità di misura del valore.</p>	<p>Verifiche dei prerequisiti. Verifiche in itinere in base agli obiettivi stabiliti. Verifiche sommative. Prove oggettive a risposta chiusa: v/f, completamento, scelta multipla. Verifiche orali. Controllo sistematico del lavoro svolto a casa.</p>
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI – classe 5^a		
<p>L'alunno rappresenta relazioni e dati e utilizza le rappresentazioni per ricavare informazioni, inizia a formulare giudizi e a prendere decisioni. Usa le nozioni di media aritmetica, di frequenza, di moda se adeguata alla tipologia dei dati a disposizione. Utilizza le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse/pesi per effettuare misurazioni e stime. Passa da un'unità di misura ad un'altra limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario. Riconoscere eventi certi, probabili, impossibili.</p>	<p>Indagini statistiche. La frequenza, la moda e la media aritmetica. Misure di lunghezza, peso e capacità. Peso lordo, peso netto, tara. Il grado. Misure di tempo e di valore: costo unitario/costo totale. Equivalenze tra misure. Casi favorevoli al verificarsi di un evento. La percentuale.</p>	<p>Verifiche dei prerequisiti. Verifiche in itinere in base agli obiettivi stabiliti. Verifiche sommative. Prove oggettive a risposta chiusa: v/f, completamento, scelta multipla. Verifiche orali. Controllo sistematico del lavoro svolto a casa.</p>



CURRICOLO IN CONTINUITÀ: AMBITO MATEMATICO – COMPETENZE NELLA RAPPRESENTAZIONE DI DATI E RELAZIONI

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
(al termine della scuola secondaria di primo grado)

- L'alunno analizza e interpreta rappresentazioni di dati per sviluppare ragionamenti sugli stessi utilizzando rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo.

obiettivi di apprendimento

abilità

esperienze/conoscenze

verifica e valutazione

RELAZIONI E FUNZIONI, DATI E PREVISIONI – classe 1^a sec.

L'alunno raccoglie, organizza e rappresenta un insieme di dati mediante grafici (anche tramite un foglio elettronico).
Opera con il linguaggio degli insiemi.
Legge tabelle e grafici.

Significato di analisi e organizzazione di dati numerici.
Il piano cartesiano.
Incertezza di una misura e concetto di errore.
Semplici applicazioni che consentono di creare, con un foglio elettronico, tabelle e grafici.

Verifiche dei prerequisiti.
Verifiche in itinere in base agli obiettivi stabiliti.
Verifiche sommative.
Prove oggettive a risposta chiusa: v/f, completamento, scelta multipla.
Verifiche orali.
Controllo sistematico del lavoro svolto a casa.

RELAZIONI E FUNZIONI, DATI E PREVISIONI – classe 2^a sec.

L'alunno legge e interpreta tabelle e grafici.
Riconosce una relazione tra variabili, in termini di proporzionalità diretta o inversa e la formalizza attraverso una funzione matematica.
Rappresenta sul piano cartesiano il grafico di una funzione.
Valuta l'ordine di grandezza di un risultato.

Significato di analisi e organizzazione di dati numerici.
Il piano cartesiano e il concetto di funzione.
Funzioni di proporzionalità diretta, inversa e relativi grafici, funzione lineare.
Incertezza di una misura e concetto di errore.
La notazione scientifica.
Il concetto e i metodi di approssimazione.

Verifiche dei prerequisiti.
Verifiche in itinere in base agli obiettivi stabiliti.
Verifiche sommative.
Prove oggettive a risposta chiusa: v/f, completamento, scelta multipla.
Verifiche orali.
Controllo sistematico del lavoro svolto a casa.

RELAZIONI E FUNZIONI, DATI E PREVISIONI – classe 3^a sec.

L'alunno raccoglie, organizza e rappresenta un insieme di dati mediante istogrammi e aerogrammi.
Legge e interpreta tabelle e grafici.
Sa calcolare e interpretare i valori di moda, media e mediana.
Rappresenta sul piano cartesiano la funzione di una retta.
Usa le espressioni: è possibile, è certo, è impossibile.
Sa calcolare la probabilità di un evento utilizzando metodi appropriati,

Significato di analisi e dati numerici.
Fasi di un'indagine statistica.
Tabelle di distribuzione delle frequenze: frequenze relative, percentuali.
Valori medi, moda, media, mediana.
Il piano cartesiano e il concetto di funzione.
Funzione di una retta.
Incertezza di una misura e concetto di errore.
Probabilità semplice.

Verifiche dei prerequisiti.
Verifiche in itinere in base agli obiettivi stabiliti.
Verifiche sommative.
Prove oggettive a risposta chiusa: v/f, completamento, scelta multipla.
Verifiche orali.
Controllo sistematico del lavoro svolto a casa.



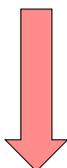
[Ritorna a Nuclei Fondanti e competenze curriculari](#)

CURRICOLO IN CONTINUITÀ: AMBITO MATEMATICO – COMPETENZE NELLA RISOLUZIONE DI PROBLEMI

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (al termine della scuola dell'infanzia)	<ul style="list-style-type: none"> • Il bambino descrive e confronta fatti ed eventi. • Individua l'esistenza di problemi e la possibilità di affrontarli e risolverli. 	
obiettivi di apprendimento		
abilità	esperienze/conoscenze	verifica e valutazione
PROBLEMATIZZARE – 5 anni		
Il bambino pone domande sulle cose e sulla natura. Fornisce spiegazioni sulle cose e sui fenomeni che osserva.	La manipolazione diretta sulla realtà come strumento di indagine. Elaborazione di previsioni e di ipotesi. Effettuazione di semplici esperimenti con acqua, materiali, calore/freddo, semi, ... Utilizzazione del linguaggio appropriato per la verbalizzazione e la rappresentazione grafica dei fenomeni osservati e indagati.	Realizza semplici oggetti con le costruzioni o la plastilina; utilizza giochi meccanici ipotizzandone il funzionamento. Costruisce semplici modellini o plastici, preceduti dal disegno (esplicitazione delle intenzioni progettuali). Segue le fasi di un semplice esperimento, le verbalizza, fa ipotesi sul risultato.

CURRICOLO IN CONTINUITÀ: AMBITO MATEMATICO – COMPETENZE NELLA RISOLUZIONE DI PROBLEMI

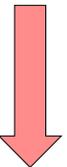
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (al termine della scuola primaria)	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di risoluzione diverse dalla propria. • Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. 	
obiettivi di apprendimento		
abilità	esperienze/conoscenze	verifica e valutazione
RISOLUZIONE DI PROBLEMI – classe 1^a		
L'alunno riconosce e risolve problemi di vario genere individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento ed utilizzando il linguaggio specifico.	Individuazione di situazioni problematiche. Rappresentazione in modi diversi (verbali, iconici) di una situazione problematica. Esposizioni con parole, disegni, diagrammi, grafici, schemi del procedimento risolutivo eseguito. Collegamento delle informazioni utili (ricavate dal testo o dal contesto della situazione problematica) all'obiettivo da raggiungere, scegliendo e concatenando le azioni necessarie (azioni concrete o disegni). Porsi con chiarezza un problema da risolvere e individuare l'obiettivo da raggiungere in una situazione problematica, partendo da una situazione reale o da un'immagine.	Risoluzione dei problemi secondo le fasi e le procedure impostate. Controllo dei compiti.



abilità	esperienze/conoscenze	verifica e valutazione
RISOLUZIONE DI PROBLEMI – classe 2^a		
L'alunno riconosce e risolve problemi di vario genere individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento ed utilizzando il linguaggio specifico.	Individuazione degli obiettivi da raggiungere in caso di problemi. Rappresentazione in modi diversi (verbali o iconici) di una situazione problematica. Comprensione dei dati e della domanda del problema. Strategie risolutive con i diagrammi e il linguaggio dei numeri.	Risoluzione dei problemi secondo le fasi e le procedure impostate. Controllo dei compiti.
RISOLUZIONE DI PROBLEMI – classe 3^a		
L'alunno riconosce e risolve problemi di vario genere con le quattro operazioni, individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento ed utilizzando il linguaggio specifico	Comprensione del testo del problema. Risoluzione del problema utilizzando opportune schematizzazioni (diagrammi e tabelle) e le quattro operazioni. Verbalizzazione delle strategie scelte per la risoluzione di problemi e utilizzo dei simboli dell'aritmetica per rappresentarle. Risoluzione di semplici problemi inerenti alle attività di rappresentazione, classificazione di figure, trasformazione e misurazione di grandezze.	Risoluzione dei problemi secondo le fasi e le procedure impostate. Controllo dei compiti.
RISOLUZIONE DI PROBLEMI – classe 4^a		
L'alunno comprende il testo del problema, ponendo la giusta attenzione ai dati e formula possibili soluzioni in base alla domanda. Confronta e discute le possibili soluzioni. Rappresenta problemi con grafici e tabelle. Completa il testo di un problema. Ricava il testo di un problema da una rappresentazione grafica. Inventa un problema partendo dai dati. Risolve problemi matematici che richiedono più di un'operazione. Risolve problemi che riguardano logica, geometria, misura, statistica, costo unitario, costo totale, peso lordo, peso netto e tara.	Individuare testi dei problemi partendo dal contesto vissuto. Individuare nei problemi: - dati sovrabbondanti, - dati mancanti, - dati nascosti. Risoluzione di problemi: - con le quattro operazioni, - con una o più domande, - con le frazioni, - relativi al costo unitario e al costo totale, - relativi alle misure del sistema internazionale, - relativi a peso lordo, peso netto e tara, - relativi alla compravendita. I diagrammi come processo conclusivo di un procedimento risolutivo.	Risoluzione dei problemi secondo le fasi e le procedure impostate. Controllo dei compiti.



abilità	esperienze/conoscenze	verifica e valutazione
RISOLUZIONE DI PROBLEMI – classe 5^a		
<p>L'alunno comprende il testo del problema, ponendo la giusta attenzione ai dati e formulando possibili soluzioni in base alla domanda.</p> <p>Confronta e discute le possibili soluzioni.</p> <p>Rappresenta problemi con grafici e tabelle.</p> <p>Completa il testo di un problema.</p> <p>Ricava il testo di un problema da una rappresentazione grafica.</p> <p>Inventa un problema partendo dai dati.</p> <p>Risolve problemi matematici che richiedono più di un'operazione.</p> <p>Risolve problemi che riguardano logica, geometria, misura, statistica, costo unitario, costo totale, peso lordo, peso netto e tara.</p> <p>Risolve problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.</p> <p>Utilizza grandezze e unità di misura per risolvere problemi.</p>	<p>Costruire e decostruire testi, utilizzare schemi, disegni e dati, riflettere sui procedimenti risolutivi e confrontare diverse strategie.</p> <p>Individuare nei problemi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dati sovrabbondanti, - dati mancanti, - dati nascosti. <p>Rappresentare un problema con un diagramma e con un'espressione aritmetica.</p> <p>Risolvere problemi con dati espressi in forma percentuale.</p> <p>Risolvere problemi con unità di misura, spesa/guadagno/ricavo/perdita, costo unitario/totale.</p> <p>Risolvere problemi con unità di misura, frazioni, peso lordo, peso netto e tara.</p> <p>Risolvere problemi con le misure di tempo.</p> <p>Risolvere problemi geometrici.</p>	<p>Risoluzione dei problemi secondo le fasi e le procedure impostate.</p> <p>Controllo dei compiti.</p>



CURRICOLO IN CONTINUITÀ: AMBITO MATEMATICO – COMPETENZE NELLA RISOLUZIONE DI PROBLEMI

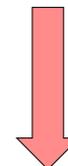
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (al termine della scuola secondaria di primo grado)	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno riconosce e risolve problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento seguito e utilizzando in modo consapevole i linguaggi specifici. 	
obiettivi di apprendimento		
abilità	esperienze/conoscenze	verifica e valutazione
RISOLUZIONE DI PROBLEMI – classe 1^a sec.		
L'alunno legge e comprende il testo. Rappresenta i dati. Formula ipotesi. Risolve il problema. Verifica il risultato.	Le fasi risolutive di un problema e le loro rappresentazioni con diagrammi. Tecniche risolutive di un problema: grafi / top down – bottom up, espressioni.	Risoluzione dei problemi secondo le fasi e le procedure impostate. Controllo dei compiti.
RISOLUZIONE DI PROBLEMI – classe 2^a sec.		
L'alunno struttura un percorso risolutivo in tappe. Formalizza il percorso di soluzione di un problema attraverso modelli grafici. Convalida i risultati conseguiti mediante argomentazioni. Traduce dal linguaggio naturale al linguaggio matematico e viceversa.	Le fasi risolutive di un problema e loro rappresentazioni grafiche. Tecniche risolutive di un problema con l'utilizzo di frazioni, proporzioni, percentuali, formule geometriche.	Risoluzione dei problemi secondo le fasi e le procedure impostate. Controllo dei compiti.
RISOLUZIONE DI PROBLEMI – classe 3^a sec.		
L'alunno struttura un percorso risolutivo in tappe. Formalizza il percorso di soluzione di un problema attraverso modelli algebrici e grafici. Traduce dal linguaggio naturale al linguaggio matematico e viceversa. Convalida i risultati conseguiti mediante argomentazione. Verbalizza il procedimento.	Le fasi risolutive di un problema e loro rappresentazioni grafiche. Tecniche risolutive di un problema con l'utilizzo di frazioni, proporzioni, percentuali, figure geometriche, equazioni.	Risoluzione dei problemi secondo le fasi e le procedure impostate. Controllo dei compiti.



[Ritorna a Nuclei Fondanti e competenze curriculari](#)

CURRICOLO IN CONTINUITÀ: AMBITO LINGUISTICO – COMPETENZE NELL'ACQUISIZIONE DELLA LINGUA INGLESE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (al termine della scuola dell'infanzia)	<ul style="list-style-type: none"> Il bambino ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia. 		
obiettivi di apprendimento			
abilità	esperienze/conoscenze	verifica e valutazione	
INGLESE – 5 anni			
Ascolto <ul style="list-style-type: none"> L'alunno comprende semplici vocaboli, istruzioni e brevi espressioni, espressi con articolazione chiara e lenta, con l'ausilio di immagini, suoni e ritmo, associandoli a risposte fisiche. Comprende il senso globale delle canzoncine e delle storie presentate . Parlato <ul style="list-style-type: none"> L'alunno ripete e memorizza semplici vocaboli relativi a contesti familiari e di gioco. Riproduce canti e filastrocche. Familiarizza con i suoni principali della lingua con l'ausilio di attività ludiche. 	Lessico Colori Numeri fino al 10 Familiari prossimi Animali Funzioni comunicative Salutare Presentarsi Chiedere il nome dei compagni Nominare qualche semplice azione di movimento	Le verifiche saranno centrate sulle abilità audio-orali. L'elaborazione delle prove di verifica deve tener conto delle osservazioni fatte dall'insegnante per rilevare la pertinenza dei contributi personali del bambino nel gruppo e la partecipazione durante lo svolgimento delle attività svolte in classe.	



CURRICOLO IN CONTINUITÀ: AMBITO LINGUISTICO – COMPETENZE NELL'ACQUISIZIONE DELLA LINGUA INGLESE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (al termine della scuola primaria)

- L'alunno comprende brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari.
- Descrive oralmente, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.
- Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.
- Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.

obiettivi di apprendimento

abilità

esperienze/conoscenze

verifica e valutazione

INGLESE – classe 1^a

Ascolto

- L'alunno comprende semplici vocaboli, istruzioni e brevi espressioni di uso quotidiano, espressi con articolazione chiara e lenta, relativi a se stesso, alla scuola e alla famiglia.
- Esegue semplici istruzioni con l'ausilio di immagini, suoni, ritmo associandole ad una risposta fisica.
- Comprende il senso generale delle canzoncine e delle storie presentate con l'ausilio di immagini, ritmo, suono, intonazione associandole a risposte fisiche.

Parlato

- L'alunno Interagisce con un compagno e con l'insegnante in modo semplice nelle situazioni relative alle attività svolte in classe, anche utilizzando linguaggi non verbali.
- Partecipa a giochi comunicativi, utilizzando la mimica, vocaboli e frasi memorizzate.
- Riproduce suoni, vocaboli, espressioni e canzoncine con l'ausilio di attività ludiche e di movimento.

Letture

L'alunno riconosce semplici parole già acquisite a livello orale.

Lessico

Colori
Azioni di movimento
Oggetti scolastici
Numeri fino al 10
Animali della fattoria
Componenti della famiglia
Forme geometriche
Principali stanze della casa

Funzioni comunicative

Salutare
Congedarsi
Presentarsi
Ringraziare
Chiedere e dire il nome di una persona
Identificare il lessico presentato comprendendo la domanda relativa.

Civiltà e Intercultura

L'alunno inizia a conoscere qualche aspetto della cultura anglosassone.

Le verifiche saranno centrate prioritariamente sulle abilità audio-orali per estendersi progressivamente all'acquisizione di essenziali abilità di lettura.
L'elaborazione delle prove di verifica deve tener conto delle osservazioni fatte dall'insegnante per rilevare i pre-requisiti, la pertinenza dei contributi personali dell'alunno nel gruppo e la partecipazione durante lo svolgimento delle attività svolte in classe.

INGLESE – classe 2^a

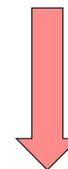
Ascolto

- L'alunno comprende semplici domande, istruzioni, parole, espressioni e frasi di uso quotidiano, espresse con articolazione chiara e lenta relative a se stesso, ai compagni, alla scuola e alla famiglia.
- Esegue semplici istruzioni relative alla vita della classe con l'ausilio di linguaggi non verbali di supporto.
- Comprende il senso generale di canzoni, filastrocche e storie

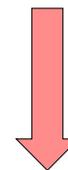
Lessico

Quantità
Tempo meteorologico
Stagioni
Componenti della famiglia
Stanze della casa
Capi d'abbigliamento
Giocattoli

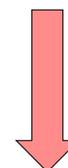
L'elaborazione delle prove di verifica deve tener conto:
- delle quattro abilità coinvolte: ascolto (comprensione orale), parlato (produzione e interazione), lettura (comprensione scritta), scrittura (produzione scritta);
- delle osservazioni fatte dall'insegnante per rilevare i pre-requisiti, la pertinenza dei contributi personali dell'alunno nel gruppo e la partecipazione durante lo svolgimento delle attività svolte in classe, il controllo del lavoro svolto a casa.



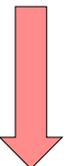
<p>presentate in classe con l'ausilio di immagini, ritmo, suono, intonazione, associandole anche a risposte fisiche.</p> <p>Parlato</p> <ul style="list-style-type: none"> L'alunno nomina persone, oggetti, luoghi relativi alle situazioni linguistiche affrontate. Interagisce con un compagno e con l'insegnante per presentarsi e/o giocare utilizzando lessico, semplici strutture e frasi memorizzate adatte alla situazione. Riproduce suoni, vocaboli, espressioni e canzoncine con l'ausilio di attività ludiche e di movimento. <p>Letture</p> <ul style="list-style-type: none"> L'alunno comprende brevi testi e messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi e sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale. Riconosce e legge ad alta voce parole e semplici espressioni utilizzate. <p>Scrittura</p> <ul style="list-style-type: none"> L'alunno copia e scrive parole e semplici frasi, ben memorizzate a livello orale, attinenti alle attività svolte in classe e al lessico appreso. Utilizza parole note per completare brevi frasi. Completa semplici giochi enigmistici. 	<p>Parti del corpo Cibi e bevande Stati d'animo</p> <p>Funzioni comunicative</p> <p>Salutare e congedarsi Ringraziare Presentarsi Descrivere con il colore e la quantità Chiedere e dire l'età Identificare il lessico presentato comprendendo la domanda relativa Formulare auguri Chiedere dov'è qualcuno Localizzare le persone negli spazi domestici Rispondere alla domanda sul tempo atmosferico Esprimere il possesso di oggetti Descrivere il proprio aspetto fisico Esprimere gusti</p> <p>Civiltà e Intercultura</p> <p>L'alunno conosce qualche aspetto della cultura anglosassone (principali festività, tradizioni).</p>	<p>Le verifiche saranno centrate prioritariamente sulle abilità audio-orali per estendersi progressivamente all'acquisizione di essenziali abilità di lettura e di scrittura.</p>
Abilità	esperienze/conoscenze	verifica e valutazione
INGLESE – classe 3^a		
<p>Ascolto</p> <ul style="list-style-type: none"> L'alunno comprende domande, istruzioni, parole, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente relative a se stesso, ai compagni, alle attività svolte in classe, alla famiglia, alla città, agli sport. Comprende canzoni, filastrocche e storie presentate in classe, con l'ausilio di linguaggi non verbali di supporto. Riconosce suoni e parole all'interno di un messaggio. Esegue semplici istruzioni e consegne relative alla vita della classe con l'utilizzo di linguaggi non verbali di supporto. <p>Parlato</p> <ul style="list-style-type: none"> L'alunno interagisce con un compagno e con l'insegnante per presentarsi e/o giocare utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione. Esprime semplici frasi riferite a persone, luoghi, oggetti, situazioni note. 	<p>Lessico</p> <p>Luoghi ed edifici urbani Cibi e bevande Numeri 11-19, decine, 100 Mobili e oggetti della cameretta Giocattoli e oggetti preferiti Capi d'abbigliamento Alcune attività sportive Alfabeto inglese</p> <p>Funzioni comunicative e strutture utili per:</p> <p>Presentare se stessi Chiedere il nome di una persona Chiedere e dire l'età Chiedere e dire il luogo di provenienza Identificare i nomi di edifici e luoghi cittadini Dire quello che c'è o non c'è</p>	<p>L'elaborazione delle prove di verifica deve tener conto:</p> <ul style="list-style-type: none"> delle quattro abilità coinvolte: ascolto (comprensione orale), parlato (produzione e interazione), lettura (comprensione scritta), scrittura (produzione scritta); delle osservazioni fatte dall'insegnante per rilevare i pre-requisiti, la pertinenza dei contributi personali dell'alunno nel gruppo e la partecipazione durante lo svolgimento delle attività svolte in classe, il controllo del lavoro svolto a casa. <p>Le verifiche saranno centrate prioritariamente sulle abilità audio-orali per estendersi progressivamente all'acquisizione di essenziali abilità di lettura e di scrittura.</p>



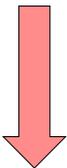
<ul style="list-style-type: none"> Riproduce suoni, vocaboli, espressioni e canzoncine con l'ausilio di attività ludiche e di movimento. <p>Letture</p> <ul style="list-style-type: none"> L'alunno comprende brevi testi e messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi con cui ha familiarizzato oralmente. Riconosce e legge ad alta voce parole e semplici frasi utilizzate. <p>Scrittura</p> <ul style="list-style-type: none"> L'alunno scrive, a partire da un modello dato, parole e semplici frasi ben memorizzate a livello orale, per dare informazioni su se stesso, la famiglia e interessi personali e di gruppo. Utilizza parole note per completare brevi frasi. Completa semplici giochi enigmistici 	<p>Nominare alcuni cibi e bevande Dire ciò che piace o non piace Saper contare e identificare i numeri cardinali da 11 a 20, le decine, il 100 Chiedere ciò che piace Chiedere per ricevere Esprimere quantità Chiedere quanto costa Esprimere il possesso di oggetti Identificare nomi relativi all'abbigliamento Descrivere il proprio abbigliamento Localizzare oggetti nello spazio Conoscere i nomi di alcune attività sportive Formulare auguri</p> <p>Civiltà e Intercultura L'alunno conosce qualche aspetto della cultura anglosassone per comprendere ed esprimere in modo positivo analogie e differenze fra la cultura straniera e la propria.</p>	
Abilità	esperienze/conoscenze	verifica e valutazione
INGLESE – classe 4^a		
<p>Ascolto</p> <ul style="list-style-type: none"> L'alunno comprende messaggi orali di uso frequente, dialoghi relativi ad ambiti familiari conosciuti (ad esempio: la scuola, i passatempi, i propri gusti) o alle attività svolte in classe, pronunciati in modo chiaro e lento. Comprende brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale. Esegue consegne e segue indicazioni e procedure anche con l'ausilio di linguaggi non verbali di supporto. Riconosce elementi linguistici e sonorità note. <p>Parlato</p> <ul style="list-style-type: none"> L'alunno sa sostenere una facile conversazione interagendo con un compagno e con l'insegnante, utilizzando lessico ed espressioni memorizzati adatti alla situazione, parla di aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente (gusti, bisogni, amici, attività scolastica, la propria giornata quotidiana), sostenendo ciò che dice con mimica e gesti e chiedendo eventualmente all'interlocutore di ripetere. Descrive persone e oggetti familiari utilizzando parole e frasi note. Drammatizza dialoghi. 	<p>Lessico</p> <p>Alcune nazionalità Alcune bandiere Alcuni paesi europei ed extra-europei Personaggi del mondo delle fiabe Numeri composti fino a 100 Membri della famiglia Parti del volto; qualità delle parti del volto Materie scolastiche Giorni della settimana, mesi Cibi, pasti Orari Animali selvatici e loro caratteristiche fisiche Azioni di movimento Alfabeto inglese</p> <p>Funzioni comunicative</p> <p>Dare e chiedere informazioni personali. Identificare persone e personaggi delle fiabe. Descrivere le caratteristiche del volto. Saper fare lo spelling su richiesta. Conoscere e utilizzare i numeri cardinali fino a 100.</p>	<p>L'elaborazione delle prove di verifica deve tener conto:</p> <ul style="list-style-type: none"> delle quattro abilità coinvolte: ascolto (comprensione orale), parlato (produzione e interazione), lettura (comprensione scritta), scrittura (produzione scritta); delle osservazioni fatte dall'insegnante per rilevare i pre-requisiti, la pertinenza dei contributi personali dell'alunno nel gruppo e la partecipazione durante lo svolgimento delle attività svolte in classe, il controllo del lavoro svolto a casa. <p>Le verifiche saranno centrate prioritariamente sulle abilità audio-orali per estendersi progressivamente all'acquisizione di essenziali abilità di lettura, scrittura e riflessione linguistica (intesa come rilevazione di analogie/differenze con la lingua materna).</p>



<ul style="list-style-type: none"> • Produce suoni, ritmi della lingua con l'ausilio di attività ludiche e di movimento. • Memorizza canti, filastrocche rispettando pronuncia, fraseggio e intonazione della frase <p>Letture</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'alunno comprende brevi testi, racconti e dialoghi, accompagnati preferibilmente da supporti audiovisivi, cogliendo nomi familiari, parole e frasi basilari. • Riconosce nel testo "indizi" linguistici: parole, singolare, plurale. • Legge ad alta voce parole e frasi note rispettando la pronuncia. • Comprende istruzioni scritte per eseguire un lavoro assegnato, chiedendo eventualmente spiegazioni. <p>Scrittura</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'alunno scrive messaggi semplici e brevi per fare gli auguri, per raccontare le proprie esperienze, per chiedere e dare informazioni, a partire da un modello conosciuto. • Scrive parole e brevi testi con supporti iconico/grafici. • Utilizza parole note per completare brevi testi. • Collega parole e gruppi di parole con connettivi elementari. • Completa semplici giochi enigmistici. <p>Riflessione sulla lingua L'alunno osserva coppie di parole simili come suono e ne distingue il significato.</p>	<p>Identificare i nomi di alcuni Paesi europei. Chiedere e riferire informazioni sulla provenienza. Identificare i nomi dei membri della famiglia. Chiedere e dare informazioni sulla famiglia. Identificare i nomi delle materie scolastiche. Esprimere gusti e preferenze sulle materie scolastiche. Porre domande sulle materie scolastiche che piacciono. Identificare i giorni della settimana. Chiedere e saper riferire in che giorni si svolgono le materie scolastiche. Identificare i mesi dell'anno. Chiedere quando è il compleanno e rispondere. Identificare alcune festività e dire in che mese ricorrono. Porre domande sull'aspetto fisico e rispondere. Identificare vocaboli relativi a cibi e pasti. Fornire informazioni sui pasti e i propri gusti alimentari. Chiedere e dire l'ora in punto e la mezza. Porre domande sugli orari dei pasti e rispondere. Identificare i nomi degli animali selvatici. Porre domande sulle caratteristiche fisiche degli animali selvatici. Dialogare sulle abilità degli animali selvatici. Formulare auguri.</p> <p>Strutture: Pronomi personali singolari Aggettivi possessivi di terza persona singolare femminile/maschile Aggettivi qualificativi Uso del verbo essere con le persone singolari Uso del verbo avere con le persone singolari Uso verbo like con le persone singolari Uso del verbo can Alcune question words</p> <p>Civiltà e Intercultura L'alunno conosce aspetti della cultura anglosassone per comprendere ed esprimere in modo positivo analogie e differenze fra la cultura straniera e la propria.</p>	
--	---	--



Abilità	esperienze/conoscenze	verifica e valutazione
INGLESE – classe 5^a		
<p>Ascolto</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'alunno comprende brevi dialoghi, messaggi, istruzioni ed espressioni di uso quotidiano, relativi ad ambiti familiari e ad attività svolte in classe. • Identifica l'argomento generale di un discorso pronunciato in modo lento e chiaro, relativo a lessico e argomenti conosciuti utilizzando supporti multimediali o pronunciato dall'insegnante. • Esegue consegne e segue indicazioni e procedure. • Riconosce elementi linguistici e sonorità note. <p>Parlato</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'alunno interagisce con un compagno o con l'insegnante usando frasi e lessico conosciuto ed adatto alla situazione per chiedere informazioni e permessi. • Riferisce informazioni inerenti la sfera personale e familiare. • È in grado di descrivere se stesso e le altre persone, luoghi ed oggetti familiari. • Drammatizza dialoghi. • Simula scene di vita reale. • Produce suoni, ritmi della lingua con l'ausilio di attività ludiche e di movimento. • Memorizza canti, filastrocche rispettando pronuncia, fraseggio e intonazione della frase. <p>Lettura</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'alunno legge e comprende testi, anche a fumetti e messaggi accompagnati da supporti audiovisivi ed identifica frasi familiari, comprendendo il senso globale. • Riconosce nel testo "indizi" linguistici: parole, singolare, plurale, forma affermativa, negativa, interrogativa. • Legge ad alta voce parole e frasi note e a volte non note con adeguata "fluency" rispettando la pronuncia e a volte l'intonazione. • Comprende istruzioni scritte per eseguire un lavoro assegnato, chiedendo eventualmente spiegazioni. <p>Scrittura</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'alunno scrive semplici testi e brevi frasi, per fare gli auguri, per raccontare le proprie esperienze, per chiedere o dare notizie, partendo da un modello conosciuto. • Completa semplici giochi enigmistici. 	<p>Lessico</p> <p>Elementi del paesaggio naturale. Principali mestieri e luoghi di lavoro. Verbi relativi ad azioni abituali e quotidiane. Verbi relativi a sport, hobby e tempo libero. Nomi di alcuni negozi e articoli venduti. Numeri fino a 100. Sistema monetario britannico. Nazioni e nazionalità. Tempo atmosferico. Giorni della settimana, mesi e stagioni.</p> <p>Funzioni comunicative</p> <p>Formulare richieste e chiedere un permesso. Dire e chiedere ciò che si è in grado o meno di fare. Fare domande e rispondere riguardo gli elementi naturali. Descrivere elementi e paesaggi naturali. Dire e chiedere che cosa c'è e non c'è. Chiedere informazioni relative al lavoro delle persone. Chiedere informazioni relative alla propria ed altrui routine quotidiana. Chiedere e dire l'ora. Chiedere e dare risposte su dove si possono acquistare gli articoli in vendita. Saper domandare i diversi articoli in vendita in un negozio. Identificare i numeri fino a 100. Identificare il valore delle monete britanniche. Chiedere e dire il prezzo. Esprimere e descrivere azioni in corso di svolgimento. Chiedere che cosa sta facendo qualcuno e rispondere. Parlare del tempo atmosferico. Riferire informazioni sulla provenienza.</p> <p>Strutture</p> <p>Pronomi personali Aggettivi possessivi Aggettivi dimostrativi Verbo essere ed avere in forma affermativa, interrogativa e negativa. Terza persona dei verbi regolari Uso verbo can Uso verbo like Question words</p>	<p>L'elaborazione delle prove di verifica deve tener conto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - delle quattro abilità coinvolte: ascolto (comprensione orale), parlato (produzione e interazione), lettura (comprensione scritta), scrittura (produzione scritta); - delle osservazioni fatte dall'insegnante per rilevare i pre-requisiti, la pertinenza dei contributi personali dell'alunno nel gruppo e la partecipazione durante lo svolgimento delle attività svolte in classe, il controllo del lavoro svolto a casa. <p>Le verifiche saranno centrate prioritariamente sulle abilità audio-orali per estendersi progressivamente all'acquisizione di essenziali abilità di lettura, scrittura e riflessione linguistica (intesa come rilevazione di analogie/differenze con la lingua materna).</p>



<ul style="list-style-type: none"> • Scrive parole e brevi testi con supporti iconico/grafici. • Utilizza parole note per completare brevi testi. • Collega parole e gruppi di parole con connettivi elementari. <p>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'alunno osserva coppie di parole simili come suono e ne distingue il significato. • Osserva parole ed espressioni nei contesti d'uso e ne coglie i rapporti di significato. • Riconosce che cosa ha imparato. 	<p>Avverbi e preposizioni di luogo Present continuous</p> <p>Civiltà e Intercultura L'alunno conosce aspetti della cultura anglosassone per comprendere ed esprimere in modo positivo analogie e differenze fra la cultura straniera e la propria.</p>	
--	---	--



CURRICOLO IN CONTINUITÀ: AMBITO LINGUISTICO – COMPETENZE NELL'ACQUISIZIONE DELLA LINGUA INGLESE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (al termine della scuola secondaria di primo grado)

- L'alunno comprende oralmente i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.
- Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.
- Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.
- Legge e comprende i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.
- Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.
- Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.
- Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.
- Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.
- Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e di progetti.
- Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.

obiettivi di apprendimento

abilità

esperienze/conoscenze

verifica e valutazione

INGLESE – classe 1^a sec.

Ascolto

L'alunno comprende brevi messaggi (indicazioni, una domanda..) espressi in modo semplice e chiaro.
Esegue in modo corretto istruzioni brevi e semplici.

Parlato

L'alunno sa interagire in semplici conversazioni su argomenti familiari e di routine quotidiana.

Lettura

L'alunno legge e individua informazioni essenziali in brevi testi e semplici descrizioni su argomenti conosciuti.

Scrittura

L'alunno scrive brevi testi su argomenti riguardanti aspetti di vita quotidiana utilizzando il lessico noto.
Risponde a semplici questionari.

Riflessione sulla Lingua e sull'apprendimento

L'alunno riconosce i propri errori e i propri modi di apprendere la lingua straniera.
Rileva somiglianze e differenze nelle principali strutture linguistiche.

Funzioni comunicative

Chiedere e fare lo spelling di nomi e parole. Salutare
Chiedere e dare informazioni personali. Chiedere e dire l'ora.
Parlare di dove si trovano le stanze di una casa.
Parlare di date. Chiedere e proporre suggerimenti.
Parlare di frequenza. Esprimere la capacità.

Lessico

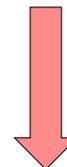
L'alfabeto. I nomi dei Paesi e le nazionalità. I saluti.
La famiglia. I numeri cardinali. Le ore. I mesi. Le stanze della casa. I mobili. Gli oggetti personali. Gli animali domestici.
La routine quotidiana. Le materie scolastiche. Le attività del tempo libero. Gli sport.

Strutture grammaticali

I pronomi personali soggetto
Gli articoli determinativi e indeterminativi
Present simple verbo *be* (tutte le forme)
Gli aggettivi possessivi
Le parole interrogative
Gli aggettivi e i pronomi dimostrativi
Le preposizioni di luogo
Il plurale dei sostantivi

Nell'arco del triennio verranno utilizzati:

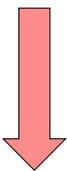
- Verifiche dei prerequisiti.
- Verifiche in itinere in base agli obiettivi prestabiliti, sia di tipo oggettivo (V/F, scelta multipla, a completamento, a corrispondenze ...) che soggettivo (lettura, comprensione di testi, questionari, quesiti a risposta aperta, stesura di breve lettera /descrizione, simulazione di un dialogo, colloqui e interazione orali ...).
- Verifiche orali.
- Controllo sistematico del lavoro svolto a casa.
- Verifiche sommative.



	<p><i>There is /There are</i> (tutte le forme) <i>Some / any</i> <i>They're / Their / There</i> Present simple <i>have got</i> (tutte le forme) Il genitivo sassone Present simple dei verbi (tutte le forme) Le preposizioni di tempo: <i>on, in, at</i> Gli avverbi di frequenza Le parole interrogative + <i>Present simple</i> I pronomi complemento <i>Love, like, hate</i> + nome / pronome complemento Can (tutte le forme) L'imperativo <i>Why/Because</i></p> <p>Civiltà e Intercultura Argomenti di cultura ed attualità dei paesi anglofoni, con collegamenti interdisciplinari, attraverso letture di testi di vario genere. Gli argomenti di civiltà che verranno trattati potranno subire modifiche o ampliamenti anche a seconda di ciò che dovesse emergere dalle lezioni come specifico interesse.</p>	
abilità	esperienze/conoscenze	verifica e valutazione
INGLESE – classe 2^a sec.		
<p>Ascolto L'alunno comprende il significato di un breve testo orale.</p> <p>Parlato L'alunno sa interagire in semplici conversazioni. Narra semplici avvenimenti.</p> <p>Lettura L'alunno comprende semplici testi informativi/narrativi ed individuare le informazioni principali.</p> <p>Scrittura L'alunno scrive brevi testi personali. Risponde a semplici questionari.</p> <p>Riflessione sulla Lingua e sull'apprendimento L'alunno riconosce i propri errori e i propri modi di apprendere la lingua straniera. Rileva somiglianze e differenze nelle principali strutture linguistiche.</p>	<p>Funzioni comunicative Parlare di azioni in corso di svolgimento. Comprare capi di abbigliamento e chiederne il prezzo. Concordare un incontro o un programma. Descrivere le persone. Parlare delle vacanze. Acquistare un biglietto del cinema. Ordinare bevande e cibo. Chiedere e dare indicazioni stradali.</p> <p>Lessico Vestiaro e le monete inglesi. Gli strumenti e i generi musicali. L'aspetto fisico. Il tempo atmosferico. I generi cinematografici e televisivi. Cibi e bevande. Gli edifici e le strutture in città. I negozi.</p> <p>Strutture grammaticali <i>Present Continuous</i> Le parole interrogative + <i>Present Continuous</i> <i>Present simple /Present Continuous</i> Past simple del verbo <i>be</i> (tutte le forme) Past simple del verbo <i>have</i> (forma affermativa) Past simple dei verbi regolari e irregolari (tutte le forme) Espressioni di tempo passato Domande <i>Wh-</i> al Past simple <i>Present continuous</i> (per il futuro - tutte le forme)</p>	<p>Nell'arco del triennio verranno utilizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verifiche dei prerequisiti. - Verifiche in itinere in base agli obiettivi prestabiliti, sia di tipo oggettivo (V/F, scelta multipla, a completamento, a corrispondenze ...) che soggettivo (lettura, comprensione di testi, questionari, quesiti a risposta aperta, stesura di breve lettera /descrizione, simulazione di un dialogo, colloqui e interazione orali ...). - Verifiche orali. - Controllo sistematico del lavoro svolto a casa. - Verifiche sommative.



	<p>Sostantivi numerabili e non numerabili <i>A lot/much/many/a little/a few</i> Must/mustn't I composti di <i>some/any/no/every</i></p> <p>Civiltà e Intercultura Argomenti di cultura ed attualità dei paesi anglofoni, con collegamenti interdisciplinari, attraverso letture di testi di vario genere. Gli argomenti di civiltà che verranno trattati potranno subire modifiche o ampliamenti anche a seconda di ciò che dovesse emergere dalle lezioni come specifico interesse.</p>	
abilità	esperienze/conoscenze	verifica e valutazione
INGLESE – classe 3^a sec.		
<p>Ascolto L'alunno comprende brevi testi multimediali identificandone le parole chiave e il senso globale.</p> <p>Parlato L'alunno descrive o risponde a quesiti riguardanti la sfera personale, condizioni di studio, si esprime in maniera semplice su fatti avvenuti in un passato definito o che avverranno. Esprime un'opinione e la motiva con espressioni o frasi connesse in modo semplice. Interagisce in brevi scambi dialogici in modo comprensibile utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione. Interviene in modo semplice in contesti comunicativi meno noti.</p> <p>Lettura L'alunno legge e individua informazioni esplicite in brevi testi di tipo narrativo e questionari. È in grado di selezionare le informazioni in funzione di uno scopo.</p> <p>Scrittura L'alunno scrive correttamente brevi lettere/testi per raccontare proprie esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici. Risponde correttamente in questionari inerenti ad un testo dato.</p> <p>Riflessione sulla Lingua e sull'apprendimento L'alunno riconosce i propri errori e i propri modi di apprendere la lingua straniera. Rileva somiglianze e differenze nella forma di testi scritti di uso comune.</p>	<p>Funzioni comunicative Chiedere il permesso di fare qualcosa. Acquistare un biglietto del treno. Fare il check-in all'aeroporto e in un albergo. Chiedere informazioni alla stazione dei pullman e in un ufficio turistico. Denunciare un furto/un crimine.</p> <p>Lessico I mezzi di trasporto. I lavori domestici. Le professioni. Gli eventi principali della vita. Le esperienze personali. Le attività legate a Internet. La tecnologia. La criminalità.</p> <p>Strutture grammaticali I comparativi e i superlativi <i>Must, mustn't/have to, don't have to</i> <i>May e might</i> I verbi seguiti dall'infinito con il <i>to</i> o dalla forma in <i>-ing</i> <i>Going to (tutte le forme)</i> <i>Will (tutte le forme)</i> <i>Going to e will</i> Present perfect (tutte le forme) Past participle Past simple o Present perfect I pronomi relativi I pronomi possessivi Past Continuous Gli avverbi di modo First conditional (tutte le forme)</p> <p>Civiltà e Intercultura Argomenti di cultura ed attualità dei paesi anglofoni, con collegamenti interdisciplinari, attraverso letture di testi di vario genere. Gli argomenti di civiltà che verranno trattati potranno</p>	<p>Nell'arco del triennio verranno utilizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verifiche dei prerequisiti. - Verifiche in itinere in base agli obiettivi prestabiliti, sia di tipo oggettivo (V/F, scelta multipla, a completamento, a corrispondenze ...) che soggettivo (lettura, comprensione di testi, questionari, quesiti a risposta aperta, stesura di breve lettera /descrizione, simulazione di un dialogo, colloqui e interazione orali ...). - Verifiche orali. - Controllo sistematico del lavoro svolto a casa. - Verifiche sommative.



Osserva la struttura delle frasi e confronta funzioni e strutture relative a codici verbali diversi.	subire modifiche o ampliamenti anche a seconda di ciò che dovesse emergere dalle lezioni come specifico interesse.	
--	--	--



[Ritorna a Nuclei Fondanti e competenze curriculari](#)

CURRICOLO IN CONTINUITÀ: AMBITO LINGUISTICO – COMPETENZE NELL'ACQUISIZIONE DELLA LINGUA FRANCESE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (al termine della scuola secondaria di primo grado)

- L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.
- Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.
- Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.
- Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate.
- Chiede spiegazioni, svolge compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.
- Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio.
- Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.

obiettivi di apprendimento

abilità

esperienze/conoscenze

verifica e valutazione

FRANCESE – classe 1^a sec.

ASCOLTO

L'alunno comprende semplici e chiari messaggi orali riguardanti la vita quotidiana.
Segue itinerari e istruzioni.
Comprende frasi di uso quotidiano.
Comprende i saluti.
Comprende i comandi di base relativi all'ambito scolastico.

LETTURA

L'alunno legge e comprende brevi testi d'uso e semplici descrizioni.
Comprende semplici frasi.
Sa abbinare i nomi alle immagini.
Comprende semplici testi con l'aiuto delle immagini.

PARLATO

L'alunno chiede e parla di abitudini.
Descrive luoghi, oggetti e persone.
Narra semplici avvenimenti.
Saluta e si presenta.
Scambia semplici informazioni attinenti alla sfera personale.

SCRITTURA

L'alunno produce brevi testi scritti, utilizzando il lessico conosciuto.
Formula brevi messaggi anche se formalmente difettosi, ma comprensibili.
Svolge attività facilitate.

Funzioni linguistiche

Chiedere per favore e ringraziare.
Dire e chiedere il significato di alcune parole.
Salutare e congedarsi.
Presentarsi e presentare qualcuno. Dire e chiedere il nome, la nazionalità, l'età.
Descrivere persone.
Indicare relazioni familiari. Parlare della famiglia.
Esprimere possesso. Parlare di ciò che possiede una persona.
Esprimere esistenza di cose e persone.
Descrivere una casa.
Descrivere cosa c'è nell'aula.
Esprimere gusti e preferenze.
Esprimere accordo e/o disaccordo.

Strutture grammaticali

Gli articoli determinativi e indeterminativi.
Il plurale dei nomi e degli aggettivi.
Gli aggettivi interrogativi.
Il femminile degli aggettivi.
Il verbo avere.
I pronomi personali soggetto.
La forma interrogativa.
Le preposizioni à – de
Le preposizioni articolate.
I verbi aller / venir
La forma negativa.
I pronomi personali tonici.
Il verbo préférer.
Il femminile degli aggettivi 2
Il plurale dei nomi e degli aggettivi 2.
Gli aggettivi possessivi.

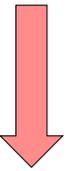
Nell'arco del triennio verranno utilizzati test in itinere di tipo sia oggettivo (V/F, scelta multipla, a completamento, a corrispondenze...) che soggettivo (lettura, comprensione di testi, questionari, quesiti a risposta aperta, stesura di breve lettera/descrizioni, simulazione di un dialogo, colloqui/interazione orale....).
Tali strumenti permetteranno di accertare il grado di apprendimento dell'argomento trattato e quindi verranno utilizzati come indicatori di eventuali ed opportuni interventi di rinforzo.
Quando possibile, come ulteriore attività di recupero e potenziamento, i test eseguiti dagli studenti verranno corretti in classe al fine di potenziare la capacità di controllo di quanto elaborato e la capacità di valutazione/autovalutazione del risultato.
Le prove di verifica sommativa intendono verificare i risultati complessivi in termini di competenze.



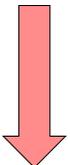
	<p>Pourquoi/parce que Pour, chez, avec I verbi in « er » Il pronome on Lessico L'alfabeto I colori Gli oggetti della classe I saluti e le sensazioni Le persone I numeri (0-20) L'età e le nazionalità Le parti del giorno, i giorni della settimana, i luoghi della città I gusti L'indirizzo e i numeri I numeri fino a 100 La descrizione fisica Il carattere I divertimenti La famiglia Gli animali domestici Civiltà e intercultura Argomenti di cultura ed attualità dei paesi francofoni, con collegamenti interdisciplinari, attraverso letture di testi di vario genere. Gli argomenti di civiltà che verranno trattati potranno subire modifiche o ampliamenti anche a seconda di ciò che dovesse emergere dalle lezioni come specifico interesse.</p>	
abilità	esperienze/conoscenze	verifica e valutazione
FRANCESE – classe 2^a sec.		
<p>ASCOLTO L'alunno comprende semplici e chiari messaggi orali riguardanti la vita quotidiana. Segue itinerari e istruzioni. Comprende brevi conversazioni e capisce le informazioni principali di un discorso.</p> <p>LETTURA L'alunno legge e comprende brevi testi d'uso e semplici descrizioni.</p> <p>PARLATO L'alunno chiede e parla di abitudini. Descrive luoghi, oggetti e persone. Narra semplici avvenimenti.</p>	<p>Funzioni linguistiche Descrivere dei luoghi. Chiedere e dire dove si trova qualcuno o qualcosa. Dire e proibire di fare qualcosa. Chiedere e dare delle informazioni. Chiedere e indicare il cammino. Esprimere l'obbligo. Chiedere e dare informazioni sugli alimenti. Proporre, accettare, rifiutare+ condizionale presente di educazione. Chiedere, dare, rifiutare il permesso e esprimere l'intenzione. Parlare al telefono.</p> <p>Strutture grammaticali Gli aggettivi dimostrativi</p>	<p>Riassunto orale di brevi testi guidato da domande. Parlare per alcuni minuti di un tema a scelta. Elaborazioni di descrizioni a partire da disegni. Esercizi di role-play e simulazione.</p>



<p>Esprime le proprie preferenze. Parla in modo semplice delle proprie esperienze.</p> <p>SCRITTURA L'alunno produce brevi testi scritti, utilizzando il lessico conosciuto. Formula brevi messaggi o frasi, anche se difettosi, ma comprensibili. Risponde a semplici domande su un argomento noto.</p>	<p>L'imperativo affermativo e negativo Il y a I verbi faire e pouvoir La forma interrogativa I numerali ordinali Il faut I verbi devoir, prendre, e boire Gli articoli partitivi Gli avverbi di quantità Très, beaucoup e beaucoup de I verbi in « ir » (2 gruppo) I verbi acheter, manger La forma interrogativa parziale I pronomi COD En, y Gli avverbi di frequenza I verbi in "re" (3 gruppo) Il verbo vouloir</p> <p>Lessico I tipi di case I mobili e gli oggetti domestici I segnali stradali Gli alimenti e le bevande I pasti Il ristorante I divertimenti Il telefono</p> <p>Civiltà e intercultura Argomenti di cultura ed attualità dei paesi francofoni, con collegamenti interdisciplinari, attraverso letture di testi di vario genere. Gli argomenti di civiltà che verranno trattati potranno subire modifiche o ampliamenti anche a seconda di ciò che dovesse emergere dalle lezioni come specifico interesse.</p>	
abilità	esperienze/conoscenze	verifica e valutazione
FRANCESE – classe 3^a sec.		
<p>ASCOLTO L'alunno comprende semplici e chiari messaggi orali in contesti di vita sociale. Individua gli elementi del contesto e le informazioni specifiche di un messaggio inerente una persona, la famiglia o l'ambiente. Comprende messaggi relativi a situazioni di vita quotidiana. Ricava informazioni specifiche date esplicitamente. Esegue istruzioni.</p>	<p>Funzioni linguistiche Chiedere e dare informazioni sui vestiti (taglia, materiale). Fare degli acquisti, domandare e dire il prezzo. Domandare e dire ciò che si ha intenzione di fare; raccontare ciò che si è fatto. Chiedere e dire l'ora. Raccontare le proprie attività quotidiane. Chiedere e dire la data. Esprimere la frequenza.</p>	<p>Riassunto orale di brevi testi guidato da domande. Parlare per alcuni minuti di un tema a scelta. Elaborazioni di descrizioni a partire da disegni. Esercizi di role-play e simulazione .</p>



<p>Inserisce il significato di termini nuovi in un contesto familiare. Comprende le informazioni generali di un discorso o di brevi conversazioni o annunci. Comprende frasi ed espressioni di uso quotidiano.</p> <p>LETTURA L'alunno individua le informazioni utili in un semplice e breve testo. Legge semplici testi narrativi e ne coglie le informazioni principali. Riconosce il tipo di testo. Comprende il significato globale di messaggi relativi a contesti familiari. Individua informazioni specifiche date esplicitamente. Seleziona le informazioni in funzione di uno scopo. Dato un contesto familiare, vi inserisce il significato di termini nuovi. Comprende in modo generale testi semplici e brevi.</p> <p>PARLATO L'alunno interagisce in brevi scambi dialogici, chiede e risponde a quesiti riguardanti la sfera personale. Comprende e formula semplici messaggi in contesti di vita sociale, interagisce in modo semplice. Utilizza procedimenti semplici per avviare, proseguire e concludere una breve conversazione. Interviene in modo semplice in contesti comunicativi meno noti. Descrive persone, luoghi ed oggetti familiari. Sostiene un semplice dialogo su un argomento noto. Risponde, usando un lessico semplice, a domande su argomenti noti.</p> <p>SCRITTURA L'alunno produce brevi testi scritti, utilizzando il lessico conosciuto. Scrive testi personali (cartoline, lettere, appunti, ecc.). Usa un lessico adeguato al contesto. Usa un'ortografia corretta. Scrive semplici frasi per raccontare avvenimenti o esperienze usando un lessico semplice (anche con errori formali). Risponde, con un lessico semplice, a questionari di vario tipo.</p>	<p>Chiedere, proporre e accettare l'aiuto. Descrivere un luogo. Parlare dei propri progetti ed esprimere certezza e probabilità. Parlare del meteo.</p> <p>Strutture grammaticali Il comparativo di qualità Il comparativo di quantità I pronomi COI Oui, si, non Aggettivi e pronomi indeterminativi Il passato prossimo e il participio passato L'accordo del participio passato La forma negativa del participio passato La negazione con plus, jamais, rien Il futuro intenzionale I pronomi relativi qui e que Gli aggettivi irregolari: nouveau, beau, vieux Il presente continuo Il passato recente I verbi riflessivi Il verbo savoir Il futuro Il condizionale Le espressioni di tempo Il verbo vivre</p> <p>Lessico I vestiti e gli accessori. I grandi magazzini, le boutiques e le quantità. Gli acquisti. I viaggi. I mezzi di trasporto. La stazione. L'ora e le attività quotidiane. L'impiego del tempo e le materie. I paesaggi naturali. Le vacanze. Il meteo.</p> <p>Civiltà e intercultura Argomenti di cultura ed attualità dei paesi francofoni, con collegamenti interdisciplinari, attraverso letture di testi di vario genere. Gli argomenti di civiltà che verranno trattati potranno subire modifiche o ampliamenti anche a seconda di ciò che dovesse emergere dalle lezioni come specifico interesse.</p>	
---	---	--





[Ritorna a Nuclei Fondanti e competenze curriculari](#)

CURRICOLO IN CONTINUITÀ: AMBITO LINGUISTICO – COMPETENZE NELL'ACQUISIZIONE DELLA LINGUA SPAGNOLA

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO
DELLE COMPETENZE
(al termine della scuola
secondaria di primo grado)**

- L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.
- Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.
- Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.
- Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate.
- Chiede spiegazioni, svolge compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.
- Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio.
- Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.

obiettivi di apprendimento

abilità

esperienze/conoscenze

verifica e valutazione

SPAGNOLO – classe 1^a sec.

ASCOLTO

L'alunno comprende semplici e chiari messaggi orali riguardanti la vita quotidiana.
Segue itinerari e istruzioni.
Comprende frasi di uso quotidiano.
Comprende i saluti.
Comprende i comandi di base relativi all'ambito scolastico.

LETTURA

L'alunno legge e comprende brevi testi d'uso e semplici descrizioni.
Comprende semplici frasi.
Sa abbinare i nomi alle immagini.
Comprende semplici testi con l'aiuto delle immagini.

PARLATO

L'alunno chiede e parla di abitudini.
Descrive luoghi, oggetti e persone.
Narra semplici avvenimenti.
Saluta e si presenta.
Scambia semplici informazioni attinenti alla sfera personale.

SCRITTURA

L'alunno produce brevi testi scritti, utilizzando il lessico conosciuto.
Formula brevi messaggi anche se formalmente difettosi, ma comprensibili.
Svolge attività facilitate.

Funzioni linguistiche

Chiedere per favore e ringraziare.
Dire e chiedere il significato di alcune parole.
Salutare e congedarsi; presentarsi e presentare qualcuno; dire e chiedere il nome, la nazionalità e l'età.
Descrivere persone. Indicare relazioni familiari; parlare della famiglia.
Esprimere possesso; parlare di ciò che possiede una persona.
Chiedere e dire dove si trovano oggetti e persone; esprimere esistenza di cose e persone.
Descrivere una casa; descrivere cosa c'è nell'aula; descrivere la propria scuola.
Parlare di azioni abituali; parlare delle materie scolastiche; esprimere gusti e preferenze; esprimere accordo e/o disaccordo; esprimere la gradazione. Parlare di sport.
Chiedere e dire l'ora; chiedere e dire la data; chiedere quanto misura qualcosa.
Parlare di piani per il futuro.

Strutture grammaticali

L'alfabeto.
Pronomi personali soggetto; i pronomi di cortesia Usted/Ustedes; i pronomi riflessivi.
Il presente indicativo dei verbi SER, TENER, ESTAR, DAR e IR, dei verbi in –AR, –ER e –IR, dei verbi riflessivi.
Il genere di nomi e aggettivi; la formazione del plurale. Gli articoli;
i dimostrativi; i possessivi. Il contrasto tra HAY e ESTÁ(N);
i pronomi complementi diretti e indiretti.
La contrazione DE+EL= DEL e A+EL= AL.

Nell'arco del triennio verranno utilizzati:

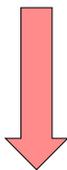
- Verifiche dei prerequisiti.
- Verifiche in itinere in base agli obiettivi prestabiliti, sia di tipo oggettivo (V/F, scelta multipla, a completamento, a corrispondenze ...) che soggettivo (lettura, comprensione di testi, questionari, quesiti a risposta aperta, stesura di breve lettera /descrizione, simulazione di un dialogo, colloqui e interazione orali ...).
- Verifiche orali.
- Controllo sistematico del lavoro svolto a casa.
- Verifiche sommative.



	<p>Gli avverbi e le preposizioni di luogo; i marcatori temporali. Il verbo GUSTAR; il contrasto tra TAMBIÉN e TAMPOCO; il contrasto tra MUY e MUCHO.</p> <p>Le preposizioni A, EN e DE</p> <p>IR A+ infinito.</p> <p>Il corredo scolastico.</p> <p>I numeri da 0 a 20; i simboli matematici.</p> <p>Alcune professioni. Il lessico inerente alla famiglia e alla parentela. Le parti del volto; la descrizione fisica. I colori.</p> <p>La casa e le sue parti; le componenti dell'arredamento; gli oggetti dell'aula; i vari spazi della scuola; le materie scolastiche. I giorni della settimana; le attività quotidiane; le attività del tempo libero; gli sport; gli attrezzi e il materiale sportivo;</p> <p>I numeri da 21 a 100. I numeri da 100 a 2000.</p> <p>I mesi; le stagioni; la data; marcatori temporali del futuro.</p> <p>Pronuncia</p> <p>I suoni CH/LL;</p> <p>i suoni delle lettere B/V e C/Z;</p> <p>le consonanti doppie CC, LL, RR, NN;</p> <p>i suoni delle lettere C/QU e C/CH;</p> <p>i suoni delle lettere G/J e il contrasto G/GU/GÜ;</p> <p>i suoni delle lettere GN/Ñ e GL/LL;</p> <p>i suoni delle lettere H e R/RR.</p>	
abilità	esperienze/conoscenze	verifica e valutazione
SPAGNOLO – classe 2^a sec.		
<p>ASCOLTO</p> <p>L'alunno comprende semplici e chiari messaggi orali riguardanti la vita quotidiana.</p> <p>Segue itinerari e istruzioni.</p> <p>Comprende brevi conversazioni e capisce le informazioni principali di un discorso.</p> <p>LETTURA</p> <p>L'alunno legge e comprende brevi testi d'uso e semplici descrizioni.</p> <p>PARLATO</p> <p>L'alunno chiede e parla di abitudini.</p> <p>Descrive luoghi, oggetti e persone.</p> <p>Narra semplici avvenimenti.</p> <p>Esprime le proprie preferenze.</p> <p>Parla in modo semplice delle proprie esperienze.</p> <p>SCRITTURA</p>	<p>Funzioni linguistiche</p> <p>Parlare del tessuto e del colore di un capo di abbigliamento; descrivere i vestiti indossati da qualcuno; chiedere e dire come sta un vestito.</p> <p>Descrivere azioni in via di svolgimento.</p> <p>Parlare di ciò che si vende nei negozi; chiedere e dare indicazioni di un percorso; prendere un appuntamento.</p> <p>Esprimere dolore; parlare della salute; dare consigli.</p> <p>Parlare del tempo atmosferico; parlare del passato recente; descrivere azioni svolte nel passato.</p> <p>Fare comparazioni; chiedere un prodotto in un negozio; chiedere il prezzo; ordinare al ristorante.</p> <p>Parlare di azioni passate. Raccontare una biografia; raccontare nel passato; collocare fatti nel passato; dare una notizia e reagire a notizie.</p> <p>Strutture grammaticali</p> <p>Il presente dei verbi con irregolarità: E>IE, O>UE, E>I.</p>	<p>Nell'arco del triennio verranno utilizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verifiche dei prerequisiti. - Verifiche in itinere in base agli obiettivi prestabiliti, sia di tipo oggettivo (V/F, scelta multipla, a completamento, a corrispondenze ...) che soggettivo (lettura, comprensione di testi, questionari, quesiti a risposta aperta, stesura di breve lettera /descrizione, simulazione di un dialogo, colloqui e interazione orali ...). - Verifiche orali. - Controllo sistematico del lavoro svolto a casa. - Verifiche sommative.



<p>L'alunno produce brevi testi scritti, utilizzando il lessico conosciuto. Formula brevi messaggi o frasi, anche se difettosi, ma comprensibili. Risponde a semplici domande su un argomento noto.</p>	<p>I verbi PEDIR/PREGUNTAR; gli interrogativi; ESTAR + gerundio. Il presente irregolare dei verbi in –ER e –IR. Le perifrasi di obbligo: TENER QUE/HAI QUE + infinito. Il passato prossimo. Il participio passato irregolare YA/ TODAVÍA NO. L'imperfetto indicativo dei verbi regolari e irregolari. I comparativi regolari e irregolari; i superlativi. Il passato remoto e le irregolarità ortografiche; i verbi irregolari al passato remoto; contrasto POR e PARA. Lessico Capi d'abbigliamento; tessuti; colori. Le azioni abituali. Gli elementi e i luoghi di una città; negozi; mezzi di trasporto. Il corpo umano; disturbi e malattie; cure e medicine; modi di dire con le parti del corpo. Il tempo atmosferico e il clima; alcune espressioni di tempo. Gli alimenti; pesi e misure. I numeri ordinali. I verbi utilizzati per una biografia. Le espressioni per reagire a diversi tipi di notizie.</p>	
abilità	esperienze/conoscenze	verifica e valutazione
SPAGNOLO – classe 3^a sec.		
<p>ASCOLTO L'alunno comprende semplici e chiari messaggi orali in contesti di vita sociale. Individua gli elementi del contesto e le informazioni specifiche di un messaggio inerente una persona, la famiglia o l'ambiente. Comprende messaggi relativi a situazioni di vita quotidiana. Ricava informazioni specifiche date esplicitamente. Esegue istruzioni. Inserisce il significato di termini nuovi in un contesto familiare. Comprende le informazioni generali di un discorso o di brevi conversazioni o annunci. Comprende frasi ed espressioni di uso quotidiano.</p> <p>LETTURA L'alunno individua le informazioni utili in un semplice e breve testo. Legge semplici testi narrativi e ne coglie le informazioni principali. Riconosce il tipo di testo. Comprende il significato globale di messaggi relativi a contesti familiari. Individua informazioni specifiche date esplicitamente.</p>	<p>FUNZIONI LINGUISTICHE Descrivere il carattere di qualcuno; descrivere i propri animali domestici. Parlare al telefono. Congratulazioni. Parlare dell'amicizia; rapporti tra coetanei. Dare consigli. Formulare ipotesi; esprimere conseguenza, causa. Scrivere una lettera; raccontare episodi, aneddoti; fare progetti, previsioni e predizioni; esprimere ipotesi; esprimere un desiderio; chiedere un favore.</p> <p>STRUTTURE GRAMMATICALI Ripasso dei tempi remoto, imperfetto. L'uso dei verbi SER e ESTAR; SER e ESTAR + aggettivi. L'imperativo dei verbi regolari e irregolari. I pronomi atoni; i pronomi e gli aggettivi indefiniti. Il contrasto tra passato prossimo e passato remoto; il trapassato prossimo. I pronomi possessivi. Il futuro semplice dei verbi regolari e irregolari. PENSAR + infinito. Il SI ipotetico con il presente. Le perifrasi: ESTAR A PUNTO DE / ACABAR DE / VOLVER A / DEJAR DE + infinito; SEGUIR + gerundio. La preposizione DE. Il condizionale semplice dei verbi regolari e irregolari; il condizionale composto; le congiunzioni avversative.</p> <p>LESSICO</p>	<p>Nell'arco del triennio verranno utilizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verifiche dei prerequisiti. - Verifiche in itinere in base agli obiettivi prestabiliti, sia di tipo oggettivo (V/F, scelta multipla, a completamento, a corrispondenze ...) che soggettivo (lettura, comprensione di testi, questionari, quesiti a risposta aperta, stesura di breve lettera /descrizione, simulazione di un dialogo, colloqui e interazione orali ...). - Verifiche orali. - Controllo sistematico del lavoro svolto a casa. - Verifiche sommative.



<p>Seleziona le informazioni in funzione di uno scopo. Dato un contesto familiare, vi inserisce il significato di termini nuovi. Comprende in modo generale testi semplici e brevi.</p> <p>PARLATO L'alunno interagisce in brevi scambi dialogici, chiede e risponde a quesiti riguardanti la sfera personale. Comprende e formula semplici messaggi in contesti di vita sociale, interagisce in modo semplice. Utilizza procedimenti semplici per avviare, proseguire e concludere una breve conversazione. Interviene in modo semplice in contesti comunicativi meno noti. Descrive persone, luoghi ed oggetti familiari. Sostiene un semplice dialogo su un argomento noto. Risponde, usando un lessico semplice, a domande su argomenti noti.</p> <p>SCRITTURA L'alunno produce brevi testi scritti, utilizzando il lessico conosciuto. Scrive testi personali (cartoline, lettere, appunti, ecc.). Usa un lessico adeguato al contesto. Usa un'ortografia corretta. Scrive semplici frasi per raccontare avvenimenti o esperienze usando un lessico semplice (anche con errori formali). Risponde, con un lessico semplice, a questionari di vario tipo.</p>	<p>il telefono e il cellulare. Gli animali; alcune espressioni colloquiali con riferimento agli animali. Il lessico relativo ai rapporti di amicizia. Il mondo della delinquenza; la polizia e gli investigatori. La posta e le lettere. Le professioni, gli utensili e i luoghi ad esse collegati. I segni zodiacali. Gli strumenti e i generi musicali. Alcuni falsi amici della lingua spagnola.</p>	
--	---	--



[Ritorna a Nuclei Fondanti e competenze curriculari](#)



IL PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Gli Stati aderenti, adottando differenti obiettivi, contenuti e metodi, con le rispettive differenze storiche e culturali, favoriscono l'espressione di una pluralità di modi di sviluppare tali competenze. In particolare per l'Italia l'OBIETTIVO GENERALE DEL SISTEMA EDUCATIVO E FORMATIVO ITALIANO è il conseguimento delle *competenze* delineate nel PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE (1) riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza che stabilisce che lo studente al termine del primo ciclo di istruzione deve:

1. Essere in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
2. Avere consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpretare i sistemi simbolici e culturali della società. Orientare le proprie scelte in modo consapevole. Rispettare le regole condivise, collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Impegnarsi per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
3. Dimostrare una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
4. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità essere in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
5. Utilizzare la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
6. Acquisire conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche tali da consentirgli di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Possedere un pensiero razionale che gli consenta di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
7. Orientarsi nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso. Osservare ed interpretare ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
8. Avere buone competenze digitali, usare con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare ed analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
9. Possedere un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed essere allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
10. Avere cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimilare il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Avere attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive e non agonistiche, volontariato, ecc.
11. Dimostrare originalità e spirito di iniziativa; assumersi le proprie responsabilità e chiedere aiuto quando si trova in difficoltà e saper fornire aiuto a chi lo chiede.
12. Impegnarsi, in relazione alle proprie responsabilità e al proprio talento, in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali; essere disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

(1) INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE – MIUR – Settembre 2012



LE COMPETENZE-CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

[RITORNO](#)

Lo Stato Italiano assume come orizzonte di riferimento verso cui tendere
IL QUADRO DELLE COMPETENZE-CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (3)
definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea come segue:

- 1-COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA;
- 2-COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE
- 3-COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA
- 4-COMPETENZA DIGITALE
- 5-IMPARARE AD IMPARARE
- 6-COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE
- 7-SPIRITO DI INIZIATIVA ED IMPRENDITORIALITÀ
- 8-CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

Si è così sancito l'impegno a far conseguire tali competenze a tutti i cittadini europei di qualsiasi età.

Tale obbligo non si esaurisce al termine del primo ciclo di istruzione, ma prosegue con l'estensione dell'obbligo di istruzione al ciclo secondario ed oltre, in un prospettiva di educazione permanente per tutto l'arco della vita.

(2) RACCOMANDEZ.NE del 18/12/2006 – Parlamento Europeo e Consiglio dell'Unione Europea

COMPETENZE CHIAVE – Raffaele Laporta

“Valorizzare gli apprendimenti formali, non formali ed informali per promuovere competenze funzionali all'apprendimento permanente: predisporre un “insieme” di esperienze attraverso cui ogni alunno/a possa effettuare percorsi formativi flessibili nel rispetto delle necessità e delle differenze individuali, in ambienti di apprendimento attraenti ed aperti all'innovazione, possa essere aiutato a comprendere e valorizzare le peculiarità dei molteplici livelli della sua identità (locale, nazionale, europea, di cittadino del mondo), possa costruire le fondamenta del suo apprendimento lungo tutto l'arco della vita (non scholae sed vitae discitur: non si impara per la scuola, ma per la vita).”

Comunicazione nella madrelingua

-Attività quotidiane volte alla cura di espressione ed interpretazione di concetti, pensieri, sentimenti, fatti, opinioni, in forma sia orale che scritta; stimolo all'interazione linguistica, pertinente e creativa, in diversi contesti culturali e sociali, di istruzione e formazione, di lavoro, di vita domestica e tempo libero (vir bonus dicendi peritus); attività continue e costanti per l'uso corretto delle regole ortografiche e morfosintattiche.

Comunicazione nelle lingue straniere

Attività dialogiche e ludiche per esprimersi in una o più lingue straniere, per gestire interazioni verbali, attraverso l'uso di un vocabolario adeguato e di una grammatica funzionale (Certificazione Trinity, gemellaggio elettronico eTwinning, Progetto Comenius). Ogni alunno/a europeo/a dovrà avere la possibilità di acquisire competenze di base comuni a livello europeo.

Competenza matematica, scientifica, tecnologica

Attività mirate all'acquisizione di una mentalità matematico-scientifico-tecnologica per “verificare l'esistente” e cercare di risolvere problemi in situazioni quotidiane, ponendo attenzione sui processi e sull'attività di tipo laboratoriale al fine di attivare il pensiero, l'ipotesi risolutiva e non solo la mera conoscenza di formule applicative. Ogni alunno/a europeo/a dovrà avere la possibilità di acquisire competenze di base comuni a livello europeo.



Competenza digitale

Attività volte ad usare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI), cercando di reperire, selezionare, valutare, conservare informazioni e nel contempo produrne, presentandole e scambiandole anche mediante comunicazione in "rete collaborativa" (potenziamento in classe dell'uso delle LIM, partecipazione al Progetto di gemellaggio elettronico eTwinning, scambi comunicativi con soggetti partecipanti al Progetto Comenius). Ogni alunno/a europeo/a dovrà avere la possibilità di acquisire competenze di base comuni a livello europeo.

Imparare ad imparare

Attività stimolanti all'uso di strategie molteplici in contesti diversi, facendo e ponendosi domande, affinché la conoscenza acquisita si metacognitivizzi attraverso la riflessione sui percorsi e sui processi, divenga abilità e competenza per conoscenze nuove in un processo senza fine, in cui la memoria diventi strumento e l'emozione stimolo intellettuale capace di generare nuove intuizioni, nuovi bisogni ed esigenze, nuove domande.

Competenze sociali e civiche

Attività, stimoli, azioni che inducono a "vivere" la Cittadinanza e la Costituzione attraverso azioni quotidiane di pace all'interno della scuola, quale comunità educante, autoeducante e coeducante. Ogni alunno/a europeo/a farà esperienza di pratica di cittadinanza attiva e di volontariato, anche miranti a favorire uno sviluppo sostenibile.

Spirito di iniziativa e di imprenditorialità

Attività pratiche e riflessioni che inducono a tradurre le idee in azione, attraverso percorsi di creatività e innovazione (traduzione di brani, interpretazione di testi poetici, ricerche storiche, soluzioni a problemi ...ma anche semplicemente gestione serena della dimensione di vita di gruppo e di classe).

Consapevolezza ed espressione culturale

Percorsi volti a conoscere noi e il mondo-cultura che ci circonda attraverso l'avvicinamento alla letteratura, alla pittura, alla scultura, all'architettura, al teatro, al cinema, alla musica, alla danza...anche per mezzo di interventi didattici ed occasioni fuori dall'aula scolastica (partecipazione a mostre, spettacoli di diversa tipologia, viaggi di integrazione culturale, ecc.) Ogni alunno/a europeo/a dovrà avere la possibilità di accedere e confrontarsi con una pluralità di mezzi espressivi e/o artistici, a tutti i livelli scolastici.

